

# Programma di attività e bilancio di previsione 2017



---

## SOMMARIO

<b>PRESENTAZIONE .....</b>	<b>1</b>
<b>1. LA MISSION DELL'ASSAM E LO SVILUPPO RURALE 2014-2020 .....</b>	<b>2</b>
<b>2. ATTIVITÀ INNOVATIVE PIANO 2016: STATO DI ATTUAZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>3. LE MACRO-AREE DI INTERVENTO .....</b>	<b>8</b>
<b>4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>15</b>
<b>5. SERVIZI E STRUMENTI OPERATIVI .....</b>	<b>21</b>
<b>A. CENTRO OPERATIVO AGROMETEOROLOGIA .....</b>	<b>22</b>
<b>B. AUTORITÀ DI CONTROLLO E TRACCIABILITÀ .....</b>	<b>30</b>
<b>C. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE.....</b>	<b>37</b>
<b>D. QUALITÀ DELLE PRODUZIONI .....</b>	<b>50</b>
<b>E. MONITORAGGIO E COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE .....</b>	<b>58</b>
<b>F. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO .....</b>	<b>79</b>
<b>G. TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, PROGRAMMI COMUNITARI .....</b>	<b>88</b>
<b>H. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI, SICUREZZA SUL LAVORO E SERVIZI INFORMATICI .....</b>	<b>112</b>
<b>I. GESTIONE RISORSE UMANE E PROTOCOLLO.....</b>	<b>115</b>
<b>I. BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2017 .....</b>	<b>117</b>
<b>II. ORGANIGRAMMA.....</b>	<b>128</b>
<b>III. RIEPILOGO PREVISIONE FINANZIARIA.....</b>	<b>130</b>

---

## **PRESENTAZIONE**

Il presente documento, redatto sulla base del disposto normativo di cui all'articolo 2 della LR 13/2004, costituisce il programma di attività dell'ASSAM per l'esercizio 2017: al fine di programmare l'attività dell'Agenzia, sono stati redatti i progetti attuabili da ogni centro di costo – ricavo e preventivati i costi per l'attuazione dei progetti ed i relativi ricavi, costituiti principalmente da finanziamenti per l'attività e per i singoli progetti, erogati dall'Ente Regione Marche, dallo Stato e dall'Unione Europea ed, in parte, da ricavi per prestazioni effettuate direttamente dall'Agenzia. Nel programma di attività è stato inoltre incluso il bilancio economico e il parere dell'organo di revisione .

Questo programma di attività è stato predisposto prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 -2019 della Regione Marche, tenendo conto delle linee di indirizzo dettate dal Consiglio e dalla Giunta e di quanto previsto dagli strumenti di programmazione del settore agricolo con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Il programma ha attribuito all'ASSAM un ruolo di raccordo tra sistema produttivo e mondo della ricerca e il suo ruolo di trasferimento dell'innovazione alle imprese del settore agroalimentare ha trovato già nel 2016 modo di esplicarsi in particolare attraverso il progetto *Innovamarche*.

A partire dal 2014 le linee di indirizzo regionali sono state definite anche attraverso il Piano della performance, adottato ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2010 n. 22 di recepimento delle norme statali sull'ottimizzazione della produttività nella pubblica amministrazione, che ha spinto l'Agenzia a ridurre i costi a carico del bilancio regionale e ad incrementare le risorse intercettate attraverso interventi comunitari. I target, raggiunti nel 2015, e ulteriormente rafforzati nel 2016, verranno perseguiti attraverso una ulteriore razionalizzazione dei costi, così come previsto già a partire dal 2013 dalle misure di contenimento dei costi adottate dalla Giunta, sia sul fronte delle spese del personale sia del funzionamento dell'apparato amministrativo. All'Agenzia, istituita come Ente pubblico economico, dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, e amministrativa, infatti sono state estese le regole del patto di stabilità degli enti dipendenti, pur non costituendo questo un vincolo normativo.

Il Direttore  
Avv. Cristina Martellini

## ***1. LA MISSION DELL'ASSAM E LO SVILUPPO RURALE 2014-2020***

L'ASSAM, in qualità di ente strumentale della Regione, svolge un importante ruolo di supporto all'azione pubblica nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Con l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, avvenuta da parte della Commissione Europea con Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015, questo compito è stato pienamente riconosciuto e valorizzato con particolare riferimento ad attività dell'Agenzia che possono rispondere ad alcuni fabbisogni emersi nella regione Marche.

Come evidenziato dall'analisi SWOT del PSR, il sistema della conoscenza nella regione, pur in presenza di soggetti qualificati come Università e centri di ricerca specializzati nel comparto agroalimentare, non appare ancora adeguatamente integrato e sussiste la necessità di un maggiore raccordo tra impresa e R&S e di una più efficace interazione tra attività di formazione, ricerca, sperimentazione e consulenza. Il trasferimento delle innovazioni e della conoscenza, insieme alla consulenza, sono fattori cruciali per aumentare la competitività aziendale, la sicurezza dell'ambiente di lavoro, la sostenibilità ambientale e sociale. In questo sistema, l'ASSAM può direttamente svolgere un ruolo importante rivolgendosi direttamente alle imprese del settore agroalimentare, ma principalmente erogando servizi di formazione/informazione ai tecnici e formatori.

L'Agenzia si propone inoltre come soggetto attivo nella realizzazione delle opportunità offerte dal Partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI-AGRI) lanciato nel 2012 dall'Unione europea che, con questa strategia, identifica nel potenziamento della ricerca e dell'innovazione uno dei suoi cinque obiettivi principali per un nuovo approccio interattivo all'innovazione.

Per quanto detto le competenze sviluppate da questa Agenzia di cui la strategia dello sviluppo rurale intende avvalersi sono in particolare quelle delle aree di attività di seguito indicate.

- ✓ Formazione e informazione: il PSR prevede l'affidamento ad ASSAM dell'organizzazione di corsi di formazione per i soggetti impegnati nella gestione dei progetti integrati di filiera, degli accordi integrati d'area e dei progetti integrati locali (PIL). Altri corsi di formazione potranno essere riconosciuti ad ASSAM nell'ambito PSR in forma residuale e su tematiche non presenti nel catalogo formativo regionale. Circa l'attività di informazione, oltre a quanto già specificato viene rafforzata l'azione nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro e nell'ambito delle tematiche ambientali e dell'agricoltura biologica.
- ✓ Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano: il sostegno alla conservazione della biodiversità animale e vegetale vede ASSAM come beneficiario per quanto disposto dalla Legge Regionale 12/2003, che disciplina la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano attraverso la creazione del repertorio regionale del patrimonio genetico e l'istituzione delle commissioni tecnico scientifiche per il settore animale ed il settore vegetale, gestisce le attività collegate alla tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, in particolare quelle minacciate da erosione genetica, e gli agroecosistemi locali, anche per favorire lo sviluppo delle produzioni di qualità. L'Assam gestisce il RR della biodiversità, importante strumento per l'attuazione della LR 12/03 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano". L'ASSAM ha allo studio la realizzazione presso il centro di sperimentazione dell'Azienda di Carassai di un *Centro della*

*biodiversità* facilmente fruibile da parte delle scuole e dagli operatori del mondo agricolo che negli ultimi hanno manifestato un crescente interesse alle tematiche della conservazione della biodiversità agricola partecipando alle iniziative promosse da ASSAM. La realizzazione di tale progetto implicherà la razionalizzazione di alcune attività dell'azienda agricola e una più attenta utilizzazione della superficie aziendale e degli immobili. In particolare è previsto nell'arco di tre anni lo spostamento a Carassai del germoplasma frutticolo e viticolo attualmente conservato a Petritoli così da creare un'unica azienda più funzionale e più economica dal punto di vista gestionale determinando economie sui costi di gestione. L'idea all'origine del progetto è quello di creare un punto di riferimento anche fisico "dedicato", che rappresenti una piattaforma regionale per la biodiversità in cui, oltre all'attività tecnica e agronomica per la conservazione del germoplasma, si possa realizzare un'attività divulgativa e di formazione. Tale esigenza può essere concretizzata attraverso la ristrutturazione di un immobile presente nella superficie aziendale con tecniche di bioedilizia e l'allestimento di una struttura polivalente dove realizzare incontri, visite guidate e corsi di formazione con tecniche tradizionali e multimediali. La struttura diventerebbe anche sede di una mostra permanente della biodiversità agraria, un laboratorio di esercitazioni agricole per attività dimostrative (semine su bancali, trapianti, innesti etc) e laboratorio di piccole lavorazioni (micro vinificazioni, mini estrazioni di olio) per la valorizzazione della varietà autoctone in cui effettuare alcune semplici determinazioni sulle caratteristiche della frutta. Il progetto è stato inserito nel programma operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano dell'anno 2017 ai sensi della L.R. 12/2003.

- ✓ Nell'ambito della strategia dell'innovazione promossa dal PSR, ASSAM svolge principalmente un ruolo di supporto alla Regione Marche nella predisposizione di azioni trasversali, propedeutiche alla costituzione di GO - gruppi operativi per la realizzazione delle specifiche misure del PSR 16.1 (Supporto alla costituzione ed all'attività dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura) e 16.2 (Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie). In tale contesto ASSAM costituisce pertanto un *broker pubblico dell'innovazione*, avendo l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli per l'introduzione di innovazioni che garantiscano maggiore competitività, sostenibilità e qualità al settore agroalimentare delle Marche. Le azioni proprie dell'innovation broker vengono realizzate attraverso un gruppo di lavoro che ha iniziato ad operare nel 2016 attraverso un nuovo approccio, in linea con le strategie messe in campo dal PEI - Partenariato Europeo per l'Innovazione. Elemento cardine di questo nuovo modello è *l'emersione delle esigenze di innovazione dal basso*, con il fattivo coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. Strumento operativo per raggiungere tale obiettivo sono le azioni di sensibilizzazione ed animazione del territorio sulle tematiche/esigenze di innovazione, realizzate nel corso del 2016 in tutte le province della regione. Operativamente tali eventi sono stati strutturati con l'applicazione di *metodologie partecipative*, quali ad esempio *l'open space technology*, approccio molto utilizzato in altri contesti produttivi, ma che rappresenta una indubbia innovazione per il settore primario. Questo approccio partecipativo ha portato ad un confronto alla pari fra i soggetti interessati all'innovazione: ricercatori, consulenti, agricoltori, trasformatori, ecc. insieme per individuare le direttrici della ricerca e dell'innovazione utili al contesto regionale. I risultati di questa prima fase di animazione hanno portato all'emersione di temi, proposte e fabbisogni di innovazione. Per trasformare l'idea o l'esigenza in una innovazione di successo, l'ASSAM ha strutturato un percorso di approfondimento, per stimolare il confronto e l'analisi,

anche attraverso strumenti non convenzionali, che portino alla costituzione dei partenariati di progetto, i GO, ed in ultimo alla presentazione di progetti per l'innovazione sulla misura 16.1 del PSR. Strumenti di questo percorso, realizzati nel corso 2016 e previsti anche per il 2017, sono workshop, viaggi studi, visite aziendali, campi dimostrativi, ecc.. Parallelamente agli eventi di animazione ed approfondimento, la strategia per l'innovazione strutturata dall'ASSAM ha previsto il supporto di una *piattaforma digitale dell'innovazione* ([www.innovamarche.it](http://www.innovamarche.it)), che promuove sia il confronto fra i portatori di interesse, ma anche l'approfondimento dei temi di interesse emersi, attraverso una repository di documenti tecnico scientifici, alcuni dei quali tradotti dall'inglese. Oltre alla fase di costituzione dei gruppi operativi e di supporto alla definizione delle idee progettuali da presentare, la funzione di broker pubblico di ASSAM per l'innovazione, prevede anche il *monitoraggio* delle esperienze che prenderanno avvio (sia nella fase di setting up che nella fase di realizzazione dei progetti realizzati dai GO). In considerazione della specificità del mondo agricolo nel quale, a differenza del manifatturiero, risulta più difficile individuare traiettorie e percorsi innovativi predefiniti, può risultare utile non porre limiti e confini. Questo si può tradurre nell'individuazione di strumenti e contenitori in cui le idee innovative, da qualunque soggetto provengano, possano avere un loro spazio e una loro opportunità, ad esempio attraverso incubatori di idee e start up. Le idee innovative che dovranno essere individuate potranno essere risolutive di problemi specifici ma anche cogliere nuove opportunità.

Oltre alle principali linee di intervento fin qui delineate, nel PSR trovano articolazione anche gli obiettivi connessi ai servizi da tempo realizzati nell'ambito del monitoraggio agro-ambientale, meteorologico, agronomico, fenologico e fitopatologico da ASSAM. Tale sistema, in collaborazione con il Servizio fitosanitario regionale, può costituire un utile strumento di raccordo del settore agricolo, fornendo ai tecnici operatori in agricoltura e alle imprese agricole, un flusso costante di informazioni aggiornate riguardanti le indicazioni necessarie per la corretta gestione agronomica delle colture e per l'applicazione di tecniche avanzate di produzione integrata a basso impatto ambientale e biologica. Le sinergie tra i diversi centri operativi dell'agenzia potranno fornire, inoltre, una risposta efficace all'attuazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, approvato a gennaio 2014 ai sensi della direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Nel programma di attività 2017 le azioni inserite nel progetto AGROMETEO avranno lo scopo di coordinare le attività volte all'individuazione di soluzioni funzionali al territorio marchigiano in materia di difesa integrata dei vegetali e per la gestione dei diversi ambiti territoriali, azione coordinata dal Servizio Fitosanitario regionale che provvederà, in raccordo con gli altri centri ASSAM interessati e con il Servizio Agricoltura alla predisposizione ed aggiornamento tecnico dei disciplinari di difesa integrata partecipando e alla definizione e dei parametri per la difesa integrata obbligatoria, nonché la gestione fitosanitaria delle aree vulnerabili (aree di captazione acqua, zone perifluviali, aree verdi aree limitrofe alla viabilità stradale e ferroviaria), all'approvazione dei corsi di aggiornamento e rilascio patentini, progetta e realizza attività di sperimentazione fitoiatrica mirate alle finalità del PAN (modelli previsionali e prove di lotta) e alla diffusione di una corretta informazione sulle materie del PAN.

## 2. ATTIVITÀ INNOVATIVE PIANO 2016: STATO DI ATTUAZIONE

A partire dal 2014 alcune attività hanno svolto un ruolo importante per il loro carattere di innovazione e per la possibilità date all'ASSAM di intercettare risorse ulteriori rispetto a quelle del bilancio regionale: ci riferiamo alla formazione alla progettazione comunitaria e alla sperimentazione. L'attività di formazione nel corso del 2016 si è consolidata: in questo ambito sono stati riproposti i corsi di formazione che hanno trovato l'interesse maggiore tra le aziende e tecnici di settore. Queste attività dal contenuto pratico operativo vedono impegnate anche le aziende sperimentali dell'agenzia che forniscono supporto logistico (potatura di olivo e fruttiferi, apicoltura, tartuficoltura, caseificazione, norcineria). Accanto a questi ASSAM ha proposto corsi di formazione su tematiche innovative come quella dell'agricoltura sociale realizzando corsi inerenti gli *agrinido*, la longevità attiva, le fattorie didattiche (*Fattoriaincontra*), gli orti scolastici e orticoltura urbana (*Ortoincontra*).

Accanto ai corsi per utenti esterni, ASSAM ha proseguito una attività di formazione specialistica per i propri dipendenti volta ad accrescere le conoscenze e le competenze interne all'agenzia su tematiche strategiche per l'attività futura. Si è infatti concluso nel 2015 il percorso realizzato con la collaborazione di Nomisma che si è svolto attraverso un percorso formativo di approfondimento di alcune tematiche specifiche (agricoltura biologica, filiera ortofrutticola, filiera viticola, nuova politica comunitaria e innovazione nell'ambito dei PEI) e attraverso focus con rappresentanti delle diverse filiere. Nel corso del 2015 è inoltre proseguita la collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione Marche, ASUR, INAIL, Dipartimento Salute e Servizi Sociali, agenzia sanitaria regionale, OOPP agricole, Centrali Cooperative e OOSS relativamente al "IV Protocollo di intesa INAIL di approvazione del programma di attuazione del piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura". L'attività riguarda l'informazione e la divulgazione sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sui rischi prevalenti nel settore agricolo ed in particolare sul tema del rischio chimico, attraverso opuscoli, pubblicazioni, seminari, convegni, attivazione di uno sportello informativo e di una pagina web sul sito istituzionale dell'Assam.

Parallelamente è stato dato un impulso alla progettazione in ambito comunitario con iniziative cosiddetti a chiamata attraverso un percorso di formazione e tutoraggio avviato con un gruppo di lavoro ASSAM-Servizio Agricoltura. Questo settore di attività ha rivestito anche nel 2016 un ruolo significativo soprattutto per effetto delle indicazioni che scaturiscono dal Programma di Sviluppo Rurale.

Uno degli elementi di attuale maggiore criticità e nello stesso tempo una delle più grandi opportunità per lo sviluppo del mondo rurale marchigiano, è il sistema della conoscenza, inteso come il collegamento in rete di tutte le azioni di informazione, assistenza tecnica, consulenza, ricerca, sperimentazione e formazione professionale che si possono attivare nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. I fabbisogni emersi in tale ambito a cui il PSR dovrà dare risposta sono:

- migliorare l'efficacia del sistema della conoscenza;
- favorire processi innovativi nelle imprese e nelle comunità rurali;
- accrescere le competenze specifiche degli imprenditori agricoli e forestali;
- accrescere le competenze degli operatori che svolgono attività di assistenza tecnica, consulenza;
- animazione e intermediazione.

A questo proposito si è avviata la progettazione dei corsi per facilitatori (di filiere, degli accordi agroambientali e dei progetti di sviluppo locale) previsti nella programmazione del PSR e in fase di bando.

Anche l'attività di progettazione di livello interregionale, nazionale ed europea ha visto nel corso del 2016 un forte impulso nello *scouting* delle risorse finanziarie nell'ambito dei principali programmi europei in collaborazione con il Servizio Ambiente e Agricoltura: dall'inizio dell'anno sono state presentate diverse proposte progettuali in linea con la *mission* dell'agenzia e con la programmazione regionale ed europea 2014-2020. Inoltre, nell'ambito della programmazione 2014-2020 della Cooperazione Territoriale Europea ed in linea con le priorità strategiche della macroregione Adriatico-Ionica, l'Agenzia ha supportato la Regione Marche Servizio Ambiente e Agricoltura nella presentazione dei seguenti follow-up e progetti:

- FISHTOUR e A-MARE presentati, rispettivamente nell'ambito delle prime *call* 2014-2020 dei programmi INTERRED MED e INTERREG VB ADRION quali *follow-up* del progetto NEMO (Programma MED 2007-2013)
- OpenSee e ARIEL, sul tema sostenibilità della pesca tracciabilità, presentati rispettivamente nell'ambito delle prime *call* 2014-2020 dei programmi INTERRED MED e INTERREG VB ADRION
- WELLFOD ACTION e WAVE presentati nell'ambito della "Targeted Call on EUSAIR 2016" del Programma IPA Adriatico 2007-2013 quali *follow-up* di WELLFOOD e ECOSEA (Programma Adriatico IPA CBC 2007-2013) attraverso presentati

Nell'ambito delle attività di gestione di progetti finanziati, l'ASSAM dal 2015 sta collaborando in qualità di partner alla realizzazione del progetto europeo di ricerca sul tema dell'agricoltura di precisione FLOURISH (Programma HORIZON 2020). Le attività svolte nell'ambito del progetto hanno coinvolto anche l'azienda sperimentale di Jesi, dove sono state realizzate alcune prove di campo per la fenotipizzazione delle colture e per il riconoscimento digitale delle infestanti di barbabietola e girasole.

Inoltre nel corso del 2016 ASSAM ha supportato la Regione Marche- Servizio Ambiente e Agricoltura nell'implementazione tecnica di:

- ECOSEA (Programma IPA Adriatico CBC 2007-2013)
- WELLFOOD ACTION cod. TCE/011 (approvato nell'ambito della Targeted call on EUSAIR 2016 del Programma IPA Adriatico CBC 2007-2013) tramite affidamento in-house (D.G.R. Marche n. 1018 del 05/09/2016)
- SEMENTE PARTECIPATA (Programma LIFE)

Per il progetto LIFE SEMENTE PARTECIPATA, è in corso di presentazione da parte del capofila UNIFI l'amendment che prevede l'ingresso nel partenariato di ASSAM. Pertanto, appena la Commissione confermerà la modifica del partenariato, l'ASSAM entrerà nella gestione anche di questo progetto finanziato con il programma europeo LIFE.

Di seguito le informazioni sui progetti presentati nel corso del 2016



Indicazione progetto presentato	Partenariato	Budget complessivo	Approvato (SI/NO)
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V</b> <b>ADRION</b> <b>Acronimo:</b> <b>BIOSUMA</b>	Capofila: BSC Kranj - Business Support Centre L.t.d., (SLO) Partners: CERTH (GR), UNIMORE (ITA), AZZRI (HR), CIHEAM-M AICH (GR), ASSAM, CREA.	€ 1.429.500,00	In attesa valutazione finale
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V</b> <b>ADRION</b> <b>Acronimo:</b> <b>HEMPaid</b>	Capofila: Jozef Stefan Institute (SLO) Partners: Faculty of Agriculture in Osijek (HR) ASSAM, RRA Zeleni Kras (HR), AULEDA local economic development agency (AL); UNI Sarajevo - Faculty Agriculture; UNI Lubliena; UNI Belgrado	€ 1.855.000,00	In attesa valutazione finale
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V</b> <b>ADRION</b> <b>Acronimo:</b> <b>FOODTOUR</b>	Capofila: CCIA di Macerata (IT) Partners: Marche Region/Assam (IT) University of Macerata (IT); University of Primorska (SI); Innopolis (EL); County of Zadar (HR); University of Tirana (AL); GAL Sicilia (IT); SERDA - Sarajevo Economic Region Development Agency (BiH)	€ 1.725.000,00	In attesa valutazione finale
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V</b> <b>ADRION</b> <b>Acronimo:</b> <b>A-MARE</b>	Capofila: Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura Partners: Regione Siciliana (IT), RERA (HR), IZOR (HR), CHIEAMB (IT), Ministero dello Sviluppo Rurale del Montenegro (MN), ERFC (GR) Ruolo ASSAM: in house provider in caso di approvazione	€ 1.000.843,70	In attesa valutazione finale
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V</b> <b>ADRION</b> <b>Acronimo:</b> <b>ARIEL</b>	Capofila: CNR-ISMAR Ancona (IT) Partners: HCMR (GRE), Region of Western Greece (GR), RERA (HR), IZOR (HR), IMBK (MN), Ministero dello Sviluppo Rurale del Montenegro (MN) Ruolo ASSAM: in house provider in caso di approvazione	€ 1.392.393,00	In attesa valutazione finale
<b>Programma:</b> <b>IPA Adriatico</b> <b>CBC 2007-2013</b> <b>Acronimo:</b> <b>WELLFOOD</b> <b>ACTION</b>	Capofila: Camera Commercio di Macerata (IT) Partners: Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura (IT), Università Politecnica delle Marche (IT), LIR Evolution (BH), Dubrovnik County (HR), AZRRI (HR), Università di Primorska (SLO) Ruolo ASSAM: in house provider	€ 811.193,25	Approvato
<b>Programma:</b> <b>IPA Adriatico</b> <b>CBC 2007-2013</b> <b>Acronimo:</b> <b>WAVE</b>	Capofila: CNR ISMAR Ancona (IT) Partners: Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura (IT), Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (IT), Regione Veneto, IZOR (HR), REA (HR), IMBK (HR), Ministero dello Sviluppo Rurale del Montenegro (MN) Ruolo ASSAM: in house provider in caso di approvazione	€ 853.300,00	Non ammesso a finanziamento

### 3. *LE MACRO-AREE DI INTERVENTO*

In questo paragrafo vengono indicate le macro aree di intervento già definite per il 2015 e 2016: si tratta di tematiche a cui in vario modo convergono i progetti e che assumono un'importanza cruciale nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee, nazionali e regionali in corso di attuazione.

1. **Piano di Azione Nazionale e sviluppo sostenibile dell'agricoltura:** con D.Lgs. n. 150/2012 è stata recepita la Direttiva 2009/128/CE e sono state implementate a livello nazionale politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità. Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi sopracitati, prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e regolamenta, tra l'altro, la difesa fitosanitaria, attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente, all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata, sia nel regime obbligatorio che volontario, e di produzione biologica. Tra i soggetti impegnati nell'ambito della difesa integrata, l'ASSAM, con i suoi Centri Operativi, lavora in settori e progetti coerenti con i temi previsti dal PAN e può contribuire alla sua applicazione con attività ed esperienze consolidate (taratura delle macchine, applicazione della difesa integrata, sicurezza nell'uso dei fitofarmaci, ecc. ). Il PAN costituisce quindi l'opportunità di mettere a frutto in maniera sistematica le funzioni, gli strumenti già disponibili e sviluppare quelli che possono essere utili al raggiungimento degli obiettivi posti dalla normativa sull'uso sostenibile dei fitofarmaci attraverso l'attivazione, su scala territoriale, di appositi servizi tecnici d'informazione ed assistenza per gli operatori professionali. L'ASSAM può svolgere, inoltre, un ruolo fondamentale nel campo degli strumenti "formativi" e "informativi" previsti dal PAN, come la strutturazione dei corsi di formazione e aggiornamento, la divulgazione di dati e contenuti tecnici sulla difesa integrata, la predisposizione di guide e manuali ad uso degli operatori (Utilizzatori professionali di fitofarmaci, Distributori e Consulenti). L'ASSAM può mettere a disposizione molti degli strumenti previsti dalla normativa sull'uso sostenibile dei fitofarmaci e già operativi quali il monitoraggio meteorologico del territorio; il monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole il monitoraggio dei residui degli agro farmaci nelle principali produzioni agricole; l'applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento; il notiziario Agrometeo di Produzione Integrata periodico a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture. L'ASSAM opera inoltre in diversi ambiti di carattere fitosanitario richiamati nelle azioni PAN che riguardano le deroghe al divieto di trattamenti fitoiatrici per motivi di quarantena vegetale, l'elaborazione di disciplinari di difesa integrata e la valutazione tecnica per la concessione di deroghe alle disposizioni in essi contenute; le attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa basati su modelli di previsione per le avversità delle piante; l'elaborazione di misure specifiche di difesa fitosanitaria integrata per la gestione delle specie nocive; la valutazione delle tecniche e dei tempi di esecuzione di trattamenti fitoiatrici che possono rappresentare un rischio per la tutela delle acque. Nelle attività ASSAM disponibili per il PAN vanno inoltre considerate le capacità analitiche del Laboratorio agrochimico per azioni di controllo ambientale, agroalimentare e di supporto nella messa a punto di strategie finalizzate all'uso sostenibile dei fitofarmaci.

2. **Sperimentazione:** il settore agricolo e in particolar modo quello agroalimentare in questi ultimi anni si sta evolvendo velocemente con nuove tecnologie e nuovi processi produttivi. Questo settore necessita di continua sperimentazione al fine di essere sempre in continuo aggiornamento in funzione della richiesta degli operatori e dei mercati: - lo studio e il miglioramento delle condizioni operative relative alla trasformazione degli ortofrutticoli - il trattamento, il condizionamento e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli allo stato fresco - individuazione degli indici di qualità e messa a punto delle relative tecniche di analisi. Le sperimentazioni vengono condotte sia a livello di impianto pilota presso le aziende dell'Assam sia presso gli impianti dei produttori, in modo da consentire il trasferimento delle tecniche studiate e verificare le possibili ricadute pratiche delle sperimentazioni svolte. Per le sperimentazioni ci si avvale di finanziamenti prevalentemente pubblici, ma sono in essere anche contratti di sperimentazione con aziende private e ditte sementiere. La sperimentazione viene svolta in collaborazione con Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria, con Università, CRA, Unione Europea. Dal 2015 si è provveduto all'impianto di un vigneto di varietà tolleranti alle principali malattie fungine al fine di verificare l'adattamento nel territorio regionale e valutarne la composizione e la qualità dei vini che ne deriveranno, proseguono inoltre le sperimentazioni su varietà di fragole in regime di agricoltura biologica al fine di definire le varietà più adatte a questo tipo di produzione..
3. **Trasferimento/diffusione dell'innovazione:** economia basata sulla conoscenza, competitività e crescita sostenibile: sono i target che la Strategia Europa 2020 intende perseguire, a "Innovazione e Ricerca" si fa riferimento nell'articolazione strategica dell'iniziativa macroregionale Adriatico Ionica come priorità trasversale del piano di azione. Nell'ambito del settore agro-alimentare la promozione della ricerca e il trasferimento/diffusione dell'innovazione sono, quindi, strumenti sempre più cruciali ed imprescindibili per la competitività, la tutela e valorizzazione di prodotti e produzioni di qualità in un'ottica di sostenibilità per produttori e consumatori a livello regionale, nazionale ed europeo. In linea con le politiche ed i programmi promossi dall'UE a supporto della ricerca ed innovazione e con la strategia macroregionale Adriatico- Ionica, l'ASSAM intende approfondire e divulgare le tematiche di innovazione in materia di gestione, produzione ed uso delle risorse biologiche, declinandole al settore agro-alimentare per sensibilizzare e stimolare i principali attori e *stakeholders* regionali attraverso le seguenti attività:
  - Analisi dei fabbisogni di innovazione degli attori territoriali del settore agro-alimentare;
  - *Networking* per la cooperazione tra mondo istituzionale, accademico ed imprenditoriale (tirocini formativi-attivi, partenariati, convenzioni, costituzione tavoli di lavoro...) a livello regionale, nazionale ed europeo;
  - Progettazione/sperimentazione di interventi pilota per la conoscenza e l'impiego delle biotecnologie e della green economy;
  - *Scouting* di risorse a valere su fondi europei (progettazione, gestione, assistenza tecnica);
  - Strutturazione, organizzazione e partecipazione ad eventi tematici (*focus group*, giornate formative, workshop, convegni...).
4. **Monitoraggio cambiamenti climatici** e diffusione delle tecniche di produzione integrata. I nuovi scenari che si aprono con gli studi e le analisi del Global Climate Change suscitano le attenzioni non solo del mondo della ricerca e della pubblica opinione, ma anche delle

istituzioni comunitarie e nazionali tanto che trovano sempre più spazio, tra gli strumenti di programmazione e gestione del territorio, strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. L'agricoltura, poiché utilizza i processi naturali per la produzione di alimenti, è fortemente dipendente dal clima e dai suoi cambiamenti, ma viene anche vista, in questo contesto, come attività che contribuisce all'emissione di gas climalteranti. Lo spettro del cambiamento climatico, la crescente richiesta di salubrità dei prodotti alimentari, le problematiche sociali e ambientali riconducibili al tema dello sviluppo sostenibile ha determinato in agricoltura una spinta verso l'adozione di tecniche agronomiche sostenibili volte a ridurre gli input energetici e chimici, alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali. Si fa riferimento in particolare all'applicazione delle moderne tecniche di produzione e difesa integrata rese obbligatorie dal 2014 da molteplici misure ed azioni di carattere comunitario, nazionale e regionale. In questo contesto l'Assam svolge un ruolo centrale assicurando un servizio di supporto alle scelte aziendali finalizzato alla corretta gestione agronomica delle colture. L'applicazione delle tecniche di produzione e difesa integrata non sono sempre di semplice attuazione ma richiedono sempre più spesso applicazioni di modellistica previsionale (dinamiche evolutive dei parassiti animali e fungini, bilancio idrico, etc.) per le quali gli input fondamentali sono costituiti dalla disponibilità puntuale e tempestiva sia di dati meteo sia del costante monitoraggio agro fenologico e fitopatologico delle colture.

5. **Valorizzazione delle produzioni agroalimentari** L'ASSAM ormai da molti anni si occupa della valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità sul territorio regionale attraverso l'erogazione di servizi rispondenti alle specifiche esigenze del settore agricolo e del settore agroalimentare. I servizi erogati richiedono, da parte dell'agenzia, competenze professionali altamente specifiche ma in grado di raccordarsi tra i diversi Centri Operativi, in coerenza alle strategie regionali di valorizzazione agroalimentare, al fine di rafforzare il binomio cibo-territorio esaltando la vocazione produttiva, la biodiversità e la sostenibilità ambientale.

Il Centro agrochimico Regionale, struttura accreditata, fornisce un contributo rilevante in termini di sicurezza e qualità a sostegno del comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico delle Marche, attraverso attività di servizio analitico, di sperimentazione e di divulgazione.

Le matrici analizzate, che coprono gran parte del paniere agroalimentare e che provengono nella quasi totalità dal territorio marchigiano ed i risultati ottenuti concorrono a costituire una banca dati rappresentativa della realtà produttiva regionale, disponibile per elaborazioni statistiche che possono evidenziare sia criticità sia punti di forza utili alla valorizzazione delle produzioni locali. Particolare valore aggiunto del Centro agrochimico è la presenza dei propri tecnici sul territorio che oltre a provvedere in alcuni casi alla raccolta dei campioni, si interfacciano direttamente con le realtà produttive e vanno ad essere gli attori di un meccanismo di feed-back "a stretto giro" utile a definire le linee di attività del Centro.

L'ASSAM dispone inoltre di un laboratorio di Analisi Sensoriale che si è costituito nel 1998 con l'obiettivo di valorizzare e caratterizzare le produzioni agroalimentari anche ai fini della potenziale certificazione. Il laboratorio opera nel comparto olio, miele e produzioni a Denominazione di Origine attraverso la costituzione di specifici Panel chiamati a definire il profilo sensoriale e valutare la conformità a Disciplinari DOP/IGP. Circa l'attività svolta nel settore olio, se, come auspicato, la richiesta del Consorzio Marche Extravergine per ottenere il marchio Igp Olio "Marche", porterà all'iscrizione dell'Igp nel registro europeo delle

indicazioni geografiche nei primi mesi del 2017, l'attività dell'ASSAM sarà contraddistinta dalla valorizzazione di questo prodotto con specifiche iniziative.

Gli obiettivi di valorizzazione e caratterizzazione vengono raggiunti anche attraverso la realizzazione di specifici progetti commissionati da soggetti pubblici o privati

Una volta definita la "carta di identità" del prodotto l'ASSAM mette a disposizione dei produttori il servizio di controllo e certificazione per i marchi di qualità attraverso l'Autorità Pubblica di Controllo (APC), struttura accreditata quale organismo indipendente in grado di realizzare progetti di valorizzazione delle agroalimentare e la certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità nel settore volontario e regolamentato. Di particolare interesse risulta la valutazione di adottare sistemi di certificazione che facilitano i produttori nella commercializzazione del prodotto nelle catene distributive ( BRC, IFS e Global GAP). Inoltre le competenze professionali acquisite durante questi anni sui sistemi di qualità possono essere utilizzate in nuovi ambito progettuali come quella del miglioramento dei servizi della ristorazione collettiva scolastica che l'ASSAM segue da alcuni anni. Di particolare interesse, nell'ottica della sostenibilità produttiva, è l'inizio di un percorso nell'ambito della correlazione produzione-ambiente attraverso l'analisi dei processi produttivi e la definizione di modelli atti alla valutazione dei cicli di vita dei prodotti e relativo impatto sull'ambiente.

Per il marchio QM-Qualità garantita dalle Marche l'ASSAM collabora con la Regione Marche nella stesura dei disciplinari e per tutti quegli aspetti innovativi del marchio che includono le tematiche della salute, ambiente, la tecnologia informatica ed altri aspetti di sicuro interesse per il consumatore. Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro: la Regione Marche ha predisposto un piano regionale di prevenzione in agricoltura e silvicoltura, che si concretizza in diverse azioni e dove vengono coinvolti diversi attori; in particolare, oltre alla Regione Marche, partecipano al progetto l'INAIL, le organizzazioni professionali e l'ASSAM. In particolare, l'ASSAM viene individuato quale attuatore delle azioni operative regionali previste dal presente piano, in considerazione dell'importanza del settore, del bisogno di unitarietà di azione sul territorio e di un riferimento di esperienza operativa in ambito pubblico. ", dovrà essere avviata e svolta l'attività di informazione trasversale a tutti i soggetti attuatori della misura 111-b-c del PSR ed agli agricoltori in merito alla prevenzione del rischio chimico in agricoltura e selvicoltura ed alla messa in sicurezza delle macchine agricole .

6. **Biodiversità:** la Regione Marche, nell'ambito delle politiche di sviluppo, promozione e protezione degli agro-ecosistemi e delle produzioni di qualità, ha approvato la Legge regionale 3 giugno 2003 n. 12 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano", affidando all'Assam la gestione operativa della stessa. La tutela riguarda le risorse genetiche animali e vegetali quali specie, varietà, razze, popolazioni, ecotipi, cloni e cultivar, autoctone, minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione a causa del loro abbandono o dell'inquinamento genetico e per le quali esista un interesse economico, scientifico, ambientale, paesaggistico o culturale. L'ASSAM ha da tempo investito in attività di conservazione del germoplasma (frutticolo, olivicolo, viticolo) e ha fatto confluire tutta l'attività in modo più organico e funzionale, con particolare attenzione anche alla qualità dei materiali per la diffusione e alla creazione di una rete di conservazione più sicura ed in linea con il Piano Nazionale della Biodiversità Agraria. Per il settore olivicolo in particolare da oltre un decennio l'agenzia ha intrapreso con determinazione alcune azioni

---

volte alla caratterizzazione e gestione agronomica delle varietà autoctone e alla valorizzazione degli oli monovarietali, puntando al forte legame tra olio e territorio.

Il tema della tutela della biodiversità nel 2017 verrà valorizzato da ASSAM anche attraverso la partecipazione alle attività del Servizio Civile Nazionale che, com'è noto, opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile e che, come stabilito dalla legge 6 marzo 2001 n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale", persegue diverse finalità, fra le quali anche la partecipazione alla salvaguardia e tutela del patrimonio della nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, storico-artistico, culturale e della protezione civile. Tale finalità, in linea con la *mission* dell'ASSAM in particolare per quanto riguarda le attività di protezione fitosanitaria del patrimonio forestale, tutela e valorizzazione della biodiversità agraria e naturale, ha suggerito di accreditare ASSAM nell'elenco regionale e nazionale degli Enti del Servizio Civile; con Decreto del dirigente della Posizione di Funzione della Regione Marche *Osservatorio Socio Sanitario E Servizio Civile Volontario* n. 21/OSV del 12/09/2016, prevede sono state accreditate 3 sedi dell'Agenzia presso cui potranno essere realizzati i progetti di Servizio Civile. L'Assam ha già presentato una proposta di progetto nella call del Servizio Civile regionale con scadenza il 17 ottobre 2016, i cui risultati saranno resi noti nel corso del 2017.

7. **Vivaismo e tartuficoltura:** La vivaistica regionale prosegue un percorso di tipo innovativo che la lega in modo crescente alle politiche di promozione e protezione della Biodiversità locale di cui alla legge 12/03. Il primo step è stato segnato dall'avvio di produzione di materiale vivaistico di frutta antica e di olivi locali, rigorosamente provenienti da accessioni iscritte al Repertorio regionale. Detta produzione è stata accolta in modo estremamente favorevole dall'utenza; contestualmente, l'Amministrazione regionale ha riconosciuto il valore ambientale di tale investimenti, prevedendone il finanziamento nell'ambito di Misure strutturali del Programma di sviluppo rurale. La produzione vivaistica forestale è stata da sempre strettamente connessa alla biodiversità locale in quanto la generalità del materiale concesso deriva da aree di raccolta situate in ambito regionale. In questo contesto il legame con la Legge 12 viene sancito recentemente dalla "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2016/2018" ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 12/2003". Nell'ambito di tale contesto, sono previste, per la prima volta, specifiche azioni in campo forestale, che trovano riferimento in linea generale, nel disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 1269/05, con la quale è stato istituito il "Libro regionale dei boschi da seme". Anche il settore della tartuficoltura risponde a questi obiettivi di legame con il territorio, in quanto tutto il materiale vivaistico prodotto nelle due strutture produttive esistenti - una collocata a S. Angelo in Vado, il vivaio Val Metauro, e l'altra di più recente realizzazione, ad Amandola - è totalmente tracciato e di provenienza locale. Oggi il settore della tartuficoltura attraversa apparentemente una fase decrescente rispetto ai notevoli investimenti effettuati negli ultimi 20 anni; di fatto gran parte delle superfici ad alta vocazionalità sono state investite con impianti per la maggior parte avviati a produzione. Si pone tuttavia una prospettiva nuova per la tartuficoltura marchigiana, legata agli investimenti in zone collinari, nelle quali la scarsa redditività dei seminativi può suggerire alternative colturali. L'agenzia si è data l'obiettivo di valutare questo tipo di opzione, saggiando le prospettive e la suscettività di aree generalmente definite sub vocate, che tuttavia in alcuni casi, si sono dimostrate tutt'altro che marginali in quanto in grado di

fornire produzioni di tartufo più che significative. Va comunque segnalato che le modalità di produzione delle piante tartufigene presso i vivai regionali rispondono alle procedure impostate da oltre 3 decenni, quanto meno in riferimento alla vasetteria ed al substrato utilizzati. Questo ha determinato innegabilmente un “gap” nei confronti di altre strutture produttive a livello nazionale, con conseguente perdita di competitività. Per recuperare il terreno perduto, presso il vivaio Alto Tenna di Amandola è stata impostata un’attività sperimentale, basata su confronto fra piante allevate con sistemi più evoluti rispetto a quelle allevate in modo tradizionale. I primi risultati si sono dimostrati più che incoraggianti, in particolare per la risposta positiva propria da parte di quelle specie di difficile micronizzazione, quali carpino e leccio. In generale, da quanto detto, emerge la necessità di rilanciare l’attività del vivaio di Sant’Angelo in Vado e l’attività di ricerca e sperimentazione sul tartufo bianco anche attraverso al creazione di un comitato tecnico scientifico di supporto alla struttura regionale.

8. **Organizzazione e razionalizzazione amministrativa dell’ASSAM:** al fine di dare maggior efficacia all’azione dei centri operativi, ASSAM ha necessità di migliorare e rendere più razionali alcuni servizi di supporto che riguardano sia le strutture trasversali sia le modalità operative dei centri specialistici. Nell’ambito del 2017 si intende procedere ad una riorganizzazione dei centri e ad un potenziamento anche dal punto di vista dirigenziale dell’Agenzia anche in considerazione del rapporto numero dei dirigenti/ numero dipendenti di ASSAM rispetto agli altri enti strumentali della Giunta regionale.

Circa gli aspetti organizzativi le aree di maggiore interesse permangono quella dell’informatica, quella dell’acquisizione di servizi e forniture nonché lavori e quella di supporto alla rendicontazione dei progetti in ambito comunitario.

Per quanto riguarda l’ambito informatico è emersa la necessità di una visione globale e strategica del sistema informativo ASSAM: alcune attività (come ad esempio la gestione della rete e delle attrezzature e la fatturazione) coinvolgono necessariamente più centri operativi. Per il 2017 sarà rafforzata questa funzione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che possa riunire tutte le competenze informatiche dell’ASSAM e che, in stretto raccordo con il Direttore, possa svolgere tutte le attività informatiche di supporto e di sviluppo di nuovi servizi in maniera molto dinamica. Le coordinate che dovranno guidare questo gruppo di lavoro sono:

- trasversalità: un unico servizio per tutti i centri operativi in grado di avere una visione globale e strategica per l’agenzia;
- innovazione: stimolare e creare servizi innovativi per rendere più funzionali i centri operativi;
- coordinamento: sviluppo in accordo con il SIAR per la sperimentazione e il riutilizzo dei dati

Oltre che alle attuali linee di attività, si dovranno anche stimolare tutti i centri operativi a proporre nuovi servizi informativi innovativi, per rispondere sempre più alle esigenze degli utenti e al carattere sperimentale dell’agenzia con particolare riferimento all’attività di innovazione prevista dal Programma di Sviluppo rurale 2014-2020. Considerata l’alta dinamicità del mondo dell’Information Technology, questo obiettivo potrà essere raggiunto solo attraverso un aggiornamento continuo, la valorizzazione di tutte le risorse interne e la partnership con altri enti pubblici o privati. Ovviamente, il programma delle attività dovrà

essere condiviso con il Servizio Informativo Agricolo Regionale del Servizio Ambiente e Agricoltura al fine di creare un coordinamento proficuo e effettivo.

Per quanto riguarda l'area dell'acquisizione di servizi, forniture nonché di esecuzione dei lavori, nonostante una migliorata sinergia tra il centro responsabile gli altri centri operativi, si rileva la necessità di potenziare le competenze di alcuni profili amministrativi attraverso una specifica attività di formazione.

Rispetto alle funzioni trasversali strategiche per l'attività che l'agenzia svolge nell'ambito della progettazione comunitaria è necessario implementare le specifiche competenze per la rendicontazione dei progetti, coordinando l'attività di più centri e formando alcune figure specializzandole in tale attività.



#### 4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono così individuabili:

- contributo della Regione sulle spese di gestione, in relazione al programma di attività dell'agenzia;
- proventi per servizi forniti direttamente a terzi;
- entrate derivanti dalla partecipazione ed attuazione di progetti comunitari, nazionali e regionali;
- contributi a qualsiasi titolo erogati da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private.

Il programma di attività presentato nel 2017, relativamente alle categorie di entrate, prevede quanto segue:

**tab.1: fonti di finanziamento**

	2015	2016	2017
Contributo Regione Marche spese di gestione (fondo indistinto)	300.000,00	422.560,00	900.017,00
Finanziamenti specifici	1.738.140,54	2.247.045,00	1.110.165,68
Personale regionale assegnato	1.798.889,45	1.763.055,17	1.498.048,61
Proventi per servizi a terzi e vendite dirette	1.016.800,00	906.000,00	1.018.300,00
Altre fonti di finanziamento	312.289,00	182.750,00	44.750,00
Fondo straordinario per gli investimenti	580.762,80	104.000,00	0
Contributo straordinario per il personale	2.000.000,00	1.954.096,78	2.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.746.881,79</b>	<b>7.579.506,95</b>	<b>6.562.281,29</b>

Il dato complessivo previsto per il 2017 per l'attuazione dei progetti del programma annuale è ad €. 6.562.281,29 che, confrontato con i dati di previsione degli ultimi tre anni, evidenzia una flessione rispetto al 2015 e 2016 dovuta sostanzialmente alla riduzione dei costi e relative specifiche entrate per gli investimenti straordinari realizzati nel 2015 e 2016.

Appare utile inoltre dettagliare la voce "finanziamenti specifici" che includono sia finanziamenti con capitoli del bilancio regionale per specifiche attività progettuali sia finanziamenti a valere su risorse comunitarie e statali:

**tab. 2: finanziamenti specifici**

	2015		2016		2017	
<b>Finanziamenti specifici</b>	<b>1.738.140,00</b>	<b>%</b>	<b>2.247.045,00</b>	<b>%</b>	<b>1.110.165,68</b>	<b>%</b>
Risorse comunitarie(PSR)	847.833,33	49%	1.551.000,00	69%	884.946,00	80%
Risorse da bilancio regionale 2015	769.952,17	44%	546.045,00	24%	103.500,00	9%
Risorse statali	120.355,04	7%	150.000,00	7%	121.719,48	11%

Rispetto al 2015 e 2016 si stima una incidenza maggiore delle risorse comunitarie rispetto a quelle regionali, anche se in termini di liquidità le risorse verranno introitate solo a fine anno, a seguito di rendicontazione delle attività svolte nel corso dell'anno.

I costi stimati per il 2017 ammontano complessivamente a 6.562.281,29 comprensivi anche del personale regionale assegnato all'agenzia..

**tab.3: costi**

	2017	2016	Variazioni 2016/2015
Convenzioni	349.300,00	546.850,00	-3%
Mezzi tecnici	388.733,46	427.896,78	-1%
Personale tempo determinato	605.400,00	681.348,00	-1%
Personale ruolo regionale	1.501.048,61	1.763.055,17	-3%
Personale Assam	2.070.159,22	2.346.508,00	-4%
Spese specifiche	1.271.450,00	1.082.260,00	2%
Beni strumentali investimenti	256.950,00	558.089,00	-4%
Divulgazione	107.200,00	174.500,00	-1%
Spese generali	12.000,00	2.000,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>6.562.281,29</b>	<b>7.579.506,95</b>	<b>-13%</b>

## Personale

L'art. 12, comma 3, della legge istitutiva dell'ASSAM, prevede che il rapporto di lavoro del personale proprio sia disciplinato dal contratto collettivo di settore e che in alternativa, nei confronti dello stesso personale, possa trovare applicazione, previo accordo sia con le organizzazioni sindacali di categoria che del comparto Regioni ed Autonomie Locali, il contratto collettivo del comparto di pubblico impiego applicato al personale di cui all'art. 21 della medesima legge. In data

11 dicembre 2014 è stato stipulato l'Accordo e, far data dal primo febbraio 2015, il personale ASSAM è stato inquadrato nei profili professionali del comparto regioni Autonomie locali.

Dal 2015 è stata stipulata la convenzione per la gestione giuridica, economica e previdenziale del proprio personale con la P.F. Organizzazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione competente in materia.

**tab.5: personale alla data del 1 ottobre 2016**

Categoria	Regione	A.S.S.A.M.	Totale
Dirigenti	1	0	1
D3	11	31	42
D1	10	11	21
C	6	16	22
B3	8	1	9
B1 -	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>59</b>	<b>96</b>

La dotazione organica è in corso di modifica a seguito dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro. A valere dal 01/10/2016 il personale in servizio è il seguente:

**tab.6: personale per tipologia rapporto di lavoro**

Categoria	Dipendenti n.
Personale A.S.S.A.M.	59
Personale regionale	37
<b>Totale</b>	<b>96</b>

**tab.7: personale tipologia contratto\_costi consuntivo 2015**

Ruolo personale	Costo Personale
Ruolo Regionale	1.785.109
Ruolo Assam TI	2.191.253
Collaboratori	254.980
Operai stagionali	336.850
<b>Totale</b>	<b>4.568.192</b>

Il regolamento di organizzazione, approvato con decreto dell'Amministratore Unico n 107 del 12/09/2012 individua n. 9 Centri operativi, coordinate da altrettante posizioni organizzative, così denominati:

- 1) Gestione risorse umane e protocollo;
- 2) Gestione risorse finanziarie, strumentali, patrimoniali, contratti e sicurezza sul lavoro;

- 3) Trasferimento dell'innovazione, comunicazione, programmi comunitari e servizi informatici;
- 4) Tutela e valorizzazione del territorio;
- 5) Monitoraggio e collaudo dell'innovazione;
- 6) Fitosanitario – Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo e vigilanza;
- 7) Agrometeorologia;
- 8) Qualità delle produzioni – Centro Agrochimico Regionale;
- 9) Autorità pubblica di controllo e tracciabilità;

Una figura di alta professionalità coordina il settore della tartuficoltura.

### Patrimonio

La L.R. n. 9/97 art. 17 affida all'ASSAM un "proprio patrimonio immobiliare e mobiliare determinato, in via di prima costituzione, dai beni assegnati dalla Giunta regionale". Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Assam ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Agenzia alcune strutture. Con delibera 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ha effettuato una ricognizione dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali dell'Agenzia e ne ha disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

Nella tabella sottostante sono elencati gli immobili di proprietà della Regione ed attualmente in uso all'ASSAM, con i relativi valori.

**tab.8: destinazione degli immobili**

		CONSISTENZA AL 31/12/2015
1	Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia.	284.775,31
2	Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola.	499.443,93
3	Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza.	598.281,39
4	Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza, 1° piano lato est, censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale; destinazione: abitazione civile. (solo il piano terra parzialmente)	83.882,63
5	Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in Vado, Località Macina.	680.805,66
6	Azienda Agricola Sperimentale sita nei Comuni di Carassai, destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	115.338,70
7	Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi; destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	41.794,37

Il valore dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'ASSAM così come specificato nella tabella, ammonta complessivamente ad euro 2.304.321,99. I valori dei beni in uso all'ASSAM sono desunti dal prospetto riepilogativo del “Conto Generale del Patrimonio – Consistenza”, redatto dal Servizio Programmazione Bilancio e Politiche Comunitarie, allegato al conto consuntivo 2012 della Regione Marche.

Le sedi attualmente in uso all'ASSAM sono di seguito elencate:

**tab.9: sedi**

UFFICIO	INDIRIZZO	TITOLO DI POSSESSO
Sede Osimo	Via dell'Industria, 1 60027 OSIMO (AN)	Concesso in comodato d'uso da parte della Regione Marche
Centro agrochim. di Jesi (azienda + laboratorio)	Via Roncaglia, 20 - 60035 Jesi (AN)	Proprietà Regione Marche
Azienda agraria sperimentale Petritoli	Via S. Marziale, 30 - Loc. Valmir - 63848 Petritoli (FM)	M.Luigia Della Rocca in locazione
Azienda agraria sperimentale Carassai	c.da Aso, 20 - 63030 Carassai (AP)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Bruciate di Senigallia	c.da Cesano bruciata, 140 60019 Senigallia (AN)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Valmetauro di S. Angelo in Vado	Via Macina, 2 61048 S.Angelo in Vado (PU)	Proprietà Regione Marche
Vivaio S. Giovanni Gualberto di Pollenza	Via Piane del Chienti, 17/bis 62010 Pollenza (MC)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Alto Tenna di Amandola	Via Pian di Contro - 63857 Amandola (FM)	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Treia	Via Cavour, 29 - 62010 Treia (MC) (Scuola di Formazione regionale)	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno	Viale Indipendenza, 2/4 - 63100 Ascoli Piceno	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Pesaro Urbino e Ufficio fitosanitario di Pesaro Urbino	Via Marconi 3 - Calcinelli di Saltara	Comodato d'uso - gratuito proprietà Comune di Saltara
Ufficio fitosanitario di Macerata	Via Alfieri, 2 62100 Macerata	Proprietà Regione Marche
Ufficio fitosanitario di San Benedetto T.	Via Vallepiana, 80 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP)	Proprietà Regione Marche
Porto di Ancona - ufficio fitosanitario	Stazione marittima - molo Santa Maria 60121 Ancona	Locali dell'Autorità portuale in comodato d'uso
Aeroporto di Falconara M.- ufficio fitosanitario	Aeroporto - 60015 Falconara M. (AN)	Locali dell'Aeroporto Falconara M.in comodato d'uso

## 5. *SERVIZI E STRUMENTI OPERATIVI*

A partire dal 2015 nel redigere il programma di attività, l'ASSAM al fine di dare il giusto risalto al ruolo dei centri operativi e alle azioni previste e nel contempo favorire la valutazione di efficienza ed efficacia dell'azione complessivamente svolta dall'agenzia, ha dettagliato ulteriormente la "scheda di sintesi" dei singoli progetti. Per quanto riguarda la sezione introduttiva inerente i centri, uno specifico paragrafo riguarda le prospettive di sviluppo delle attività e le ulteriori potenzialità della struttura. Si è inoltre cercato di rendere più evidenti le correlazioni e le sinergie in essere tra i vari centri chiamati sempre di più ad operare in stretto collegamento tra loro, anche in un'ottica di efficienza dell'azione dell'agenzia. Circa l'impiego delle risorse umane nei progetti si precisa che è indicato il numero delle persone impiegate sia a tempo pieno che a tempo parziale.

La scheda di progetto oltre agli obiettivi, alla descrizione sintetica dell'attività e alle risorse finanziarie necessarie per la sua realizzazione include ulteriori indicazioni che riguardano:

- ✓ la correlazione con le macro aree strategiche;
- ✓ la esplicitazione della tipologia di utenza "target" del progetto;
- ✓ la tipologia di servizio fornito distinguendo quelli con carattere prevalentemente pubblico da quelli con finalità più spiccatamente economiche.

## A. CENTRO OPERATIVO AGROMETEOROLOGIA

### Premessa

Compito istituzionale è la realizzazione di servizi di comunicazione, informazione ed assistenza specialistica alle imprese agricole, nonché di supporto agli organi di programmazione, di pianificazione e gestione del territorio in materia di agrometeorologia.

La misura sistematica e l'elaborazione finalizzata delle variabili meteorologiche che caratterizzano l'atmosfera e con essa gli ecosistemi consentono vantaggiose ricadute nel settore agricolo in termini di riduzione dei costi di produzione, di miglioramento della qualità igienico sanitaria delle produzioni e salvaguardia dell'ambiente.

I prodotti informativi di tipo meteoclimatico riscuotono un notevole interesse anche come strumento d'analisi ai fini della programmazione e gestione del territorio, della progettazione di infrastrutture, del controllo della diffusione di inquinanti nel sistema aria, acqua e suolo, nello studio dei rischi di erosione e nella gestione di eventi calamitosi.

La rilevazione di parametri agro-fenologici delle principali colture praticate nella regione, associata alla misura delle variabili meteorologiche consente l'elaborazione di strategie di difesa fitosanitaria e più in generale di tecnica agronomica a servizio delle produzioni agricole.

La realizzazione di servizi di informazione e comunicazione mediante idonei strumenti di divulgazione (notiziari periodici, sito web dedicato etc.) concretizza le azioni di supporto al sistema agricolo di competenza regionale in un'ottica di produzione sostenibile.

Particolare attenzione è quindi rivolta alla esecuzione delle azioni di competenza regionale relative alla difesa fitosanitaria sostenibile prevista dal Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Con D.Lgs. n. 150/2012 è stata recepita la Direttiva 2009/128/CE e sono state implementate a livello nazionale politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.

Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi sopracitati, prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e regolamenta, tra l'altro, la difesa fitosanitaria, attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente, all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata, sia in regime obbligatorio sia volontario, nonché di produzione biologica.

L'uso di tali strategie agronomiche e fitosanitarie richiede la conoscenza dell'agroecosistema ovvero delle dinamiche che regolano i rapporti clima-parassita-coltura e pertanto il PAN contempla l'attivazione, su scala territoriale, di appositi servizi tecnici d'informazione ed assistenza per gli operatori professionali.

Nello specifico il Servizio Agrometeo Regionale assume un ruolo determinante, già riconosciuto dalla Regione Marche con DGR n° 607 del 13/06/2013, per lo svolgimento di quei servizi tecnici e divulgativi che si attengono a quanto previsto dal PAN ed a cui gli operatori professionali (aziende agricole e società di lavorazione conto terzi) devono dimostrare di avere accesso:

- monitoraggio meteorologico del territorio;



- 
- monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole;
  - applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento;
  - Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata periodico a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture per quanto concerne il momento più opportuno dell'intervento fitosanitario e dei principi attivi utilizzabili.

Inoltre con DGR n. 1187 del 2/08/2013 la Regione Marche ha approvato le procedure di riferimento per l'attivazione del servizio di controllo funzionale delle macchine utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari e con DDS n. 282 del 24/07/2014 ha assegnato all'Assam il compito di supportare la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola durante la fase di attivazione e controllo del servizio.

Infine il Servizio Agrometeo Regionale svolge azione di supporto al Servizio Fitosanitario Regionale nella esecuzione del piano di monitoraggio degli organismi nocivi dannosi ai vegetali cofinanziato UE.

### **Struttura**

Il Centro Operativo Agrometeorologia dell'ASSAM è organizzato come segue:

- rete di stazioni agrometeo che comprende n. 72 stazioni elettroniche interrogabili da remoto attraverso rete GSM. Il corretto e continuativo funzionamento della rete è garantito dal servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria svolto da personale ASSAM, che dispone anche di magazzino ricambi.
- centro di elaborazione dati (CED) dedicato all'acquisizione, validazione ed archiviazione giornaliera dei dati provenienti dalle stazioni meteo, alla elaborazione e fornitura di prodotti informativi anche di tipo meteo previsionale, all'aggiornamento e sviluppo del sito web tematico: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it).
- centri agrometeo locali (CAL): strutture operative provinciali (Pesaro, Ancona, Macerata e Ascoli-Fermo) dedicate al monitoraggio agro-fenologico ed epidemiologico delle principali colture agrarie ed alla elaborazione e divulgazione di prodotti informativi per le imprese e per i tecnici del settore agricolo.

Le risorse umane coinvolte nelle attività del Centro sono n. 18 di cui 16 full-time e n. 2 part-time.

### **Attività**

Nel 2017 proseguirà l'attività di monitoraggio agro-ambientale intesa sotto il profilo sia meteorologico, sia agronomico, fenologico e fitopatologico fondamentale per fornire all'impresa agricola informazioni tecniche per una produzione integrata nel rispetto delle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" che sono vincolanti per le aziende che adottano la difesa integrata volontaria e di riferimento per tutte le restanti che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, nonché nel rispetto delle produzioni con metodo biologico.

Il programma oltre alle attività ordinarie consolidate prevede collaborazioni come di seguito specificato:

- ✓ ACCORDI AGROAMBIENTALI - supporto tecnico per l'applicazione del metodo della "confusione sessuale" nella difesa integrata dei fruttiferi;

- ✓ HORTA Srl (Spin Off Università Cattolica Piacenza) - implementazione dati meteo e utilizzo delle piattaforme “vite.net” e “granoduro.net”;
- ✓ ISPA CNR - monitoraggio micotossine frumento;
- ✓ ISPRA - elaborazione indicatori climatici per la redazione “Gli indicatori del clima in Italia”;
- ✓ CRA-CMA - interscambio dati meteo tra Mi.PAAF e Regioni e Rete fenologica italiana.
- ✓ ARPA Piemonte - validazione modello meteo previsionale Cosmo – Lami.

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Sono attualmente in funzione n. 28 stazioni meteo realizzate con tecnologia MICROS per le quali la casa produttrice ha dichiarato che le centraline elettroniche non sono più riparabili in quanto i materiali di ricambio, fuori produzione da parecchi anni, sono ormai introvabili.

In questa situazione, le stazioni presentano criticità che interessano la componente più tecnologica del sistema (il cervello) con grave rischio d'interruzione del funzionamento. Al momento si sta facendo fronte alle avarie del sistema con l'ausilio dei ricambi in dotazione all'ASSAM ma l'impossibilità di provvedere alle riparazioni delle centraline in avaria determina la necessità di procedere al più presto all'ammodernamento tecnologico.

### **Elenco progetti annualità 2017**

1. Servizio Agrometeo Regionale
2. Supporto al controllo funzionale delle macchine irroratrici.
3. Partecipazione a progetti.

Il centro collabora con altri centri operativi nella realizzazione dei seguenti progetti:

- ✓ Monitoraggio avversità fitosanitarie di nuova o temuta introduzione (SFR);
- ✓ INNOVAMARCHE (Misura 16 Cooperazione - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura") (Trasferimento dell'Innovazione, comunicazione, programmi comunitari)
- ✓ Monitoraggio qualità frumento duro (Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola).



ASSAM Servizio Agrometeo Regionale  
AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

### 1.01

Titolo del progetto	Servizio Agrometeo Regionale		
Codice progetto	1.1		
Centro operativo attuatore	Agrometeorologia		
Responsabile progetto	S. Nardi, A. Sanchioni		
Altri centri operativi coinvolti	Servizio fitosanitario regionale Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola Trasferimento innovazione comunicazione e progr. Comunitari Qualità delle produzioni – Centro Agrochimico Regionale		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> Tecnici		
Prodotti e servizi all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Banca dati meteo</b> aggiornata quotidianamente con i dati registrati dalle stazioni dislocate sul territorio regionale.</li> <li>• <b>Bollettino Meteorologico</b> con la previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche aggiornata quotidianamente e divulgata tramite web, notiziario agrometeorologico e mailing list.</li> <li>• <b>Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata</b> personalizzato per i quattro ambiti provinciali (Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli-Fermo), rappresenta lo strumento per fornire all'impresa agricola le indicazioni necessarie per la corretta gestione agronomica delle colture. Il Notiziario, come richiesto dal PAN, costituisce un output periodico settimanale a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture (in funzione dell'andamento meteorologico, della fenologia, della</li> </ul>		

situazione epidemiologica in atto, degli output della modellistica previsionale disponibile) per quanto concerne la difesa integrata delle colture con indicazioni sui criteri d'intervento fitosanitario e sulle sostanze attive utilizzabili. Le informazioni contenute costituiscono elemento di riferimento regionale per la **difesa integrata obbligatoria**, nonché per le aziende che aderiscono a programmi vincolanti rispetto alla **difesa integrata volontaria**. All'interno del Notiziario sarà curata una sezione specifica, dedicata alle aziende che operano in regime di **agricoltura biologica** con indicazioni agronomiche e fitosanitarie *conformi* ai regolamenti comunitari (Reg. CE 834/07 - 889/08 e s.m.i.).

- **Sito Web:** [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) La gestione del sito prevede l'aggiornamento quotidiano del Bollettino Meteorologico, con le rappresentazioni tematiche e numeriche delle principali variabili meteorologiche misurate dalla rete agrometeo regionale, la pubblicazione in forma tematica e con cadenza decadale o mensile dei valori di precipitazione, evapotraspirazione potenziale, bilancio idroclimatico, la segnalazione di anomalie termiche e pluviometriche, la rappresentazione dell'indice standardizzato della precipitazione (SPI) di particolare interesse per il monitoraggio dei periodi siccitosi sia su scala stagionale (SPI-3) per valutazioni di tipo agronomico, sia su scala annuale (SPI-12) per valutazioni di tipo idrologico (*livello di falda, deflusso fluviale*);

Poiché le azioni **A7.2.2** e **A7.3.2**, **A7.4.2 del PAN** stabiliscono che le regioni rendono disponibili per gli utilizzatori professionali (az. agricole, terzisti) servizi di supporto per l'applicazione della difesa integrata e biologica, nonché assicurano agli utilizzatori finali la disponibilità di informazioni specifiche, il sito come disposto dal PAN, gestisce un portale web per la divulgazione dei seguenti prodotti:

- dati meteo, in forma numerica e grafica, registrati dalle stazioni della rete meteo;
- dati fenologici georeferenziati per le principali colture;
- dati georeferenziati della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti;
- indici di maturazione georeferenziati;
- calcolo evapotraspirazione (ET<sub>0</sub>, ETC per le principali colture);
- consultazione dei disciplinari produzione e difesa integrata approvati dalla Regione Marche;
- Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata (settimanale);
- Bollettino previsione meteorologica (giornaliero);
- Banca dati biofito (SIAN);
- Banca dati fitofarmaci (SIAN);
- regolamenti CE relativi alla produzione biologica;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- manuali in materia di agricoltura biologica;</li> <li>- manuali sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari e sulla difesa integrata.</li> <li>• <b>Fornitura di dati</b> e prodotti elaborati di specifico interesse, supporto specialistico per l'interpretazione di fenomeni meteorologici ad utenti interni ed esterni.</li> </ul>
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>	
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : 01.01.2017 al: 31.12.2017
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Gestire le competenze delegate dalla Regione Marche per l'applicazione di strategie fitosanitarie sostenibili (difesa integrata e biologica) e di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale per la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità previsti dalla Direttiva 2009/128/CE, dal D.Lgs. n. 150/2012 e dal PAN
Descrizione delle attività	<p>Il programma prevede le seguenti attività ordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica;</li> <li>• gestione del CED ed amministrazione del sistema informatico, della banca dati, progettazione e realizzazione di applicazioni sw per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi;</li> <li>• elaborazione e fornitura dati ad utenti interni ed esterni;</li> <li>• analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche.</li> <li>• rilievo, archiviazione ed elaborazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali omogenee e per colture rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali;</li> <li>• monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie</li> </ul>

	<p>di difesa integrata e biologica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicazione della modellistica previsionale in ambito agronomico e fitosanitario;</li> <li>• determinazione degli indici di maturazione di uve ed olive finalizzata alla ottimale individuazione dell'epoca di raccolta;</li> <li>• supporto specialistico in materia agrometeorologica e fitosanitaria ai servizi di assistenza tecnica di base presenti sul territorio;</li> <li>• redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale;</li> <li>• elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: <a href="http://www.meteo.marche.it">www.meteo.marche.it</a>.</li> </ul> <p>Oltre alle attività ordinarie consolidate prevede collaborazioni come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Supporto al supporto al Servizio Fitosanitario Regionale nella esecuzione del piano di monitoraggio degli organismi nocivi dannosi ai vegetali cofinanziato UE.</li> <li>➢ Collaborazione con il Centro Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola per il monitoraggio sulla qualità del frumento duro;</li> <li>➢ Collaborazione con il centro Trasferimento dell'Innovazione, comunicazione, programmi comunitari nell'ambito di INNOVAMARCHE (Misura 16 Cooperazione - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"</li> <li>➢ HORTA Srl (Spin Off Università Cattolica Piacenza) - implementazione dati meteo e utilizzo delle piattaforme "vite.net" e "granoduro.net";</li> <li>➢ ISPA CNR - monitoraggio micotossine frumento;</li> <li>➢ ISPRA - elaborazione indicatori climatici per la redazione "Gli indicatori del clima in Italia";</li> <li>➢ CRA-CMA - interscambio dati meteo tra Mi.PAF e Regioni e Rete fenologica italiana.</li> <li>➢ ARPA Piemonte - validazione modello meteo previsionale Cosmo – Lami.</li> </ul>
Azioni innovative inserite nel progetto	Le azioni <b>A7.2.3, A7.3.3 e A7.4.3 del PAN</b> prescrivono, per gli utilizzatori professionali (az. agricole, terzisti) di prodotti fitosanitari, l'obbligo di disporre direttamente o avere accesso ad una serie di prodotti informativi ritenuti essenziali per l'applicazione di tecniche di difesa integrata e biologica e, pertanto, sarà gestito un portale web appositamente strutturato.
Risultati attesi	Realizzazione degli strumenti regionali di supporto per la difesa integrata e biologica previsti dal PAN e divulgazione in ambito regionale di dei corrispondenti prodotti informativi destinati agli

	utilizzatori finali dei prodotti fitosanitari. Gestione banca dati meteo. Supporto specialistico per la corretta gestione agronomica delle colture nel rispetto del <b>“disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata”</b> . Assistenza tecnica fitoiatrica alle imprese agro-forestali Diffusione delle tecniche di produzione ecocompatibili.	
Indicatori fisici di attuazione	Numero aziende agricole per il rilievo agro fenologico: 70 Numero siti di monitoraggio fitopatologico: 90 Numero Notiziari Agrometeo pubblicati: 45/anno/CAL Gestione sito web tematico 1 Gestione portale informativo difesa integrata e biologica PAN 1 Numero siti di monitoraggio avversità fitosanitarie di nuova o temuta introduzione 1000	
anno	2017	2016
importo complessivo	671.460,20	994.860,20
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	10.000,00	10.000,00
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	133.760,20	133.760,20
fondo indistinto	22.300,00	-----
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PS</i> ) PAN-PSR	300.000,00	600.000,00
contributo straordinario personale	205.400,00	251.100,00
Fondo straordinario per gli investimenti		-----
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
14 T.I. (di cui 1 part-time)	4 (di cui 1 coordinamento unico con SFR ed 1 part time)	16 + 2 part time

## **B. AUTORITÀ DI CONTROLLO E TRACCIABILITÀ**

### **Premessa**

La Regione Marche con la legge n. 23/2003 ha stabilito e regolato gli “interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari”.

Con tale legge la Regione Marche si è dotata di uno strumento per garantire la continuità e l’organicità delle proprie politiche in materia di qualità e tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari.

La sopracitata Legge Regionale n. 23/2003 nell’ambito dell’istituzione del marchio QM, prevede, all’art. 9, che la Giunta regionale individui, il soggetto abilitato allo svolgimento della funzione di autorità pubblica di controllo sulle produzioni agricole di qualità ottenute in conformità alla normativa regionale, statale e comunitaria;

Con DGR n. 257 del 13 marzo 2006 la funzione di cui sopra è stata attribuita all’ASSAM che la svolge attraverso la propria Autorità Pubblica di Controllo, di seguito definita APC.

### **Struttura dell’Autorità di Controllo e tracciabilità**

L’APC, coordinata dalla dirigenza ASSAM, è composto da 11 unità presenta il seguente organigramma:

- n. 1 funzionario del ruolo unico regionale Responsabile del Centro Operativo;
- n. 4 agronomi, n. 1 ingegnere e n. 1 biologo, con contratto ASSAM a tempo indeterminato;
- n. 4 unità con incarico di collaborazione coordinata continuativa;

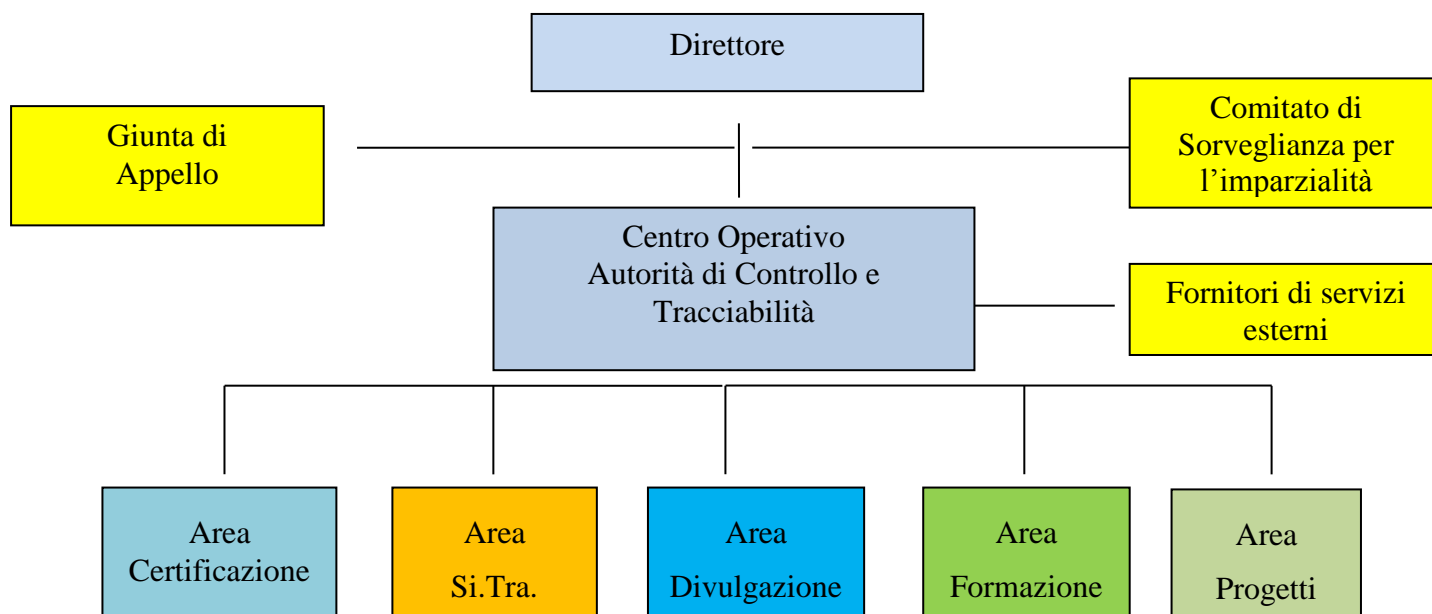
Il personale di APC, pur coprendo tutte le attività previste dalle specifiche aree, opera prevalentemente nel settore della certificazione e della rintracciabilità (area certificazione ed area Si.Tra.) che al momento richiedono il maggior impegno professionale mentre nel caso della divulgazione e dello sviluppo dei progetti l’impegno è determinato dalle collaborazioni con gli altri Centri Operativi che necessitano di specifiche competenze nel settore della qualità agroalimentare.

Tutto il personale di APC, nell’esercizio delle proprie funzioni di controllo e certificazione, è chiamato a prestare la propria attività con la dovuta competenza e professionalità nel rispetto dei principi di riservatezza circa le informazioni acquisite durante il proprio operato, attenendosi ad un codice di comportamento predisposto da APC.

Alle attività dell’APC concorrono funzioni esterne necessarie per l’espletamento delle attività previste.



### Struttura organizzativa dell'APC



#### L'attività dell'Autorità di Controllo e tracciabilità (APC)

L'APC opera ormai da 15 anni nel settore del controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari, quale struttura accreditata ACCREDIA, attualmente per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi", divenendo nel tempo un punto di riferimento sul territorio regionale per le Denominazioni di Origine, le Indicazioni Geografiche Protette e le Specialità Tradizionali soggette a marchio Comunitario, per i prodotti a marchio QM e per le certificazioni volontarie.

Alla certificazione, aumentata in maniera graduale e costante negli ultimi anni, si sono aggiunte altre attività, sempre inserite nel contesto agroalimentare, che hanno indotto APC a definire una struttura organizzativa e gestionale divisa in aree operative, anche al fine di evitare possibili conflitti di interesse.

Per il servizio di controllo e certificazione è applicato un tariffario approvato dall'ASSAM previa verifica da parte del Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità dell'APC, organo autonomo tenuto a dare linee di indirizzo e a sorvegliare sull'indipendenza ed assenza di conflitti di interesse a carico della struttura.

Altro riferimento esterno importante è costituito dalla Giunta di appello chiamata ad operare in caso di ricorso da parte delle organizzazioni controllate/certificate per le decisioni intraprese dall'APC.

Per favorire la conoscenza dei servizi offerti da APC è stata implementata un'Area Divulgazione che coordina le iniziative attinenti alle singole aree operative verso l'esterno attraverso l'organizzazione di eventi e/o la partecipazione del personale a convegni e/o seminari

organizzati da terzi.

### **Sistema Tracciabilità**

APC dal 2005 gestisce all'interno dell'Area Si.Tra., in stretta collaborazione con i Servizi della Regione Marche, il sistema di tracciabilità regionale per le produzioni agroalimentari denominato Si.Tra., fornendo un servizio di rintracciabilità, in ambito marchio "QM – Qualità garantita dalle Marche", agli operatori di diverse filiere tra le più rappresentative nel panorama regionale.

Il sistema Si.Tra. garantisce una maggiore qualità dell'informazione per il consumatore in quanto permette di ricevere tutte le informazioni relative al lotto di cui fa parte il prodotto acquistato e informazioni più generali relativamente all'organizzazione/filiera interessata al processo di produzione a partire dalla materia prima.

L'erogazione del servizio del sistema di tracciabilità Si.Tra. avviene in ambito QM dove al momento non è previsto nessun costo a carico degli utilizzatori, ma può anche essere utilizzato in altri ambiti sulla base dell'interesse dell'ASSAM come da DGR n. 438 del 28/05/2015.

### **Formazione**

Ulteriori attività di APC sono riconducibili all'area Formazione interna, che garantisce il necessario livello di competenza al personale impegnato nelle attività di certificazione ed all'area Progetti per la valorizzazione delle produzioni del territorio che si giovano delle conoscenze professionali interne all'APC, acquisite attraverso lo studio dei processi e dei sistemi di rintracciabilità dei prodotti agroalimentari.

La formazione risulta continua causa gli aggiornamenti normativi relativamente agli aspetti della qualità e della sicurezza agroalimentare e nuovi prodotti oggetto di controllo e certificazione da parte dell'APC.

### **Divulgazione**

Per favorire la conoscenza dei servizi offerti da APC è stata implementata un'Area Divulgazione che coordina le iniziative attinenti alle singole aree operative verso l'esterno attraverso l'organizzazione di eventi e/o la partecipazione del personale a convegni e/o seminari organizzati da terzi.

Il tutto in stretta collaborazione con il Servizio Agricoltura della regione Marche e con gli altri Centri Operativi dell'agenzia.

### **Progetti**

Oltre a collaborare con altri centri operativi dell'ASSAM per la realizzazione di progetti, l'APC può garantire direttamente la definizione e la realizzazione di progetti verso soggetti pubblici e/o privati sui temi della qualità delle produzioni agroalimentari previa valutazione da parte del Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità.

Per l'anno 2017 oltre alle attività sopra riportate e riconducibili alla scheda progetto 2.1 "certificazione e tracciabilità" l'APC sarà disponibile ad attivazione di progetti promossi in ambito

Comunitario, nazionale e regionale che hanno quale denominatore comune la valorizzazione del territorio e delle produzioni agricole ed agroalimentari e garantirà supporto tecnico, attraverso proprio personale, al Centro Operativo Trasferimento dell'innovazione e programmi comunitari per eventuale attivazione di la realizzazione dei seguenti progetti attinenti la qualità delle produzioni alimentari.

Nel 2015 inoltre l'APC ha promosso un'attività, che continuerà anche nel 2017, a supporto della ristorazione collettiva scolastica contattando un insieme di Comuni del territorio regionale al fine di offrire un servizio che va dalla formazione (dei funzionari comunali, degli operatori dei centri cucina, dei refettori e dei comitati mensa) al controllo sui prodotti agroalimentari con verifica della loro rispondenza a quanto previsto dai capitolati di fornitura.

Anche nel settore ambientale è stato effettuato nel 2016 un primo approccio e nel prossimo anno si approfondiranno le questioni riguardanti le valutazioni dei sistemi relativi alla norma ISO 14001 che identifica uno standard di gestione ambientale (SGA) e che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione anche attraverso la convalida di un metodo LCA (ciclo di vita di un prodotto) alle norme ISO 14040, ISO 14044.

Oltre all'attività di convalida del metodo LCA, come sopra espresso, l'attività di certificazione può valutare un "sottoinsieme ambientale" attraverso la verifica del rispetto delle norme relative alla carbon footprint ISO 14067 1 e 2 (impronta di carbonio) ed alla Water Footprint ISO 14046 (impronta idrica dell'acqua) quest'ultima, oggi di estremo interesse nel settore agroalimentare ma soprattutto agricolo.

Ulteriori attività sono finalizzate alla predisposizione di schemi per la certificazione di buona gestione forestale secondo gli schemi internazionali e nazionali riconosciuti (PEFC e FSC) e attività legate agli schemi per la provenienza legale del legno (FLEGT ed EUTR).




Possibile attivazione di progetti o schemi di certificazione in ambito volontario per lo sviluppo di filiere corte e mercati locali.

Sulla tematica inerente il marchio QM, inoltre, si procederà, in collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione Marche, ad una verifica per la rivisitazione del marchio con l'obiettivo di rendere il sistema più sostenibile in linea con le aspettative dei produttori e dei consumatori. In particolare si cercherà di sviluppare un "Sistema Qualità Marchio QM" che non preveda esclusivamente l'applicazione di disciplinari di produzione e del sistema di rintracciabilità Si.Tra. ma pone le basi per un laboratorio dell'innovazione che include le tematiche della salute, ambiente, tecnologia informatica ed altri aspetti di sicuro interesse per il consumatore.

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Le potenzialità attualmente inespresse riguardano soprattutto l'area di progettazione sui temi della qualità agroalimentare, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio cercando spazi soprattutto all'interno di progetti comunitari.

L'APC infatti ormai da un biennio sta cercando di mettere a disposizione le competenze professionali acquisite nelle attività di certificazione negli ambiti sopra riportati al fine di fornire un servizio rivolto soprattutto alle amministrazioni per lo sviluppo di sistemi territoriali che abbiano come tematica principale l'agroalimentare regionale.

2.01																																					
																																					
 																																					
Titolo del progetto	Certificazione e tracciabilità produzioni agroalimentari																																				
Codice progetto	Codice 2.01																																				
Centro operativo attuatore	Autorità di Controllo e Tracciabilità																																				
Responsabile progetto	Fausto Ricci																																				
Altri centro operativi coinvolti	Potenzialmente coinvolti: C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari e C.O. Agrochimico regionale																																				
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO      X ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione Macroarea n. 5: valorizzazione delle produzioni agroalimentari	<table border="0"> <tr> <td style="text-align: center;">1.</td> <td style="text-align: center;">ALTA</td> <td style="text-align: center;">DISCRETA</td> <td style="text-align: center;">SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">2.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">3.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">4.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">5.</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">6.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">7.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">8.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">9.</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
5.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici X imprese X consumatori servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																				
Prodotti e servizi all'utenza	X Erogazione servizio di controllo e certificazione di prodotti/servizi; X Erogazione servizio del sistema informativo di tracciabilità Si.Tra.; X Predisposizione ed attuazione progetti di valorizzazione per le produzioni agroalimentari; X Attività divulgazione e promozione delle produzioni agroalimentari e del territorio.																																				
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																					
Durata progetto	X annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																				
	dal : 01.01.2017 al: 31.12.2017																																				
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo X ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																				
Obiettivo generale	<b>Garantire</b> un sistema di certificazione agroalimentare di natura pubblica efficace ed a prezzi sostenibili nel libero mercato ed in linea con le																																				

	<p>indicazioni della Regione Marche.</p> <p><b>Favorire</b> lo sviluppo di sistemi di certificazione di filiera sostenibili anche sotto l'aspetto ambientale atti a valorizzare il territorio e/o le produzioni agroalimentari soprattutto in un ottica di filiera.</p> <p><b>Verifica</b> di un possibile ampliamento dei servizi di certificazione nel settore agroalimentare e settore agricolo e forestale.</p> <p><b>Favorire</b> la conoscenza, dell'istituto della certificazione e della sicurezza alimentare sul territorio e il consumo dei prodotti di qualità, anche attraverso progetti commissionati da Enti Pubblici o a partecipazione pubblica e supporto alle azioni intraprese dalla Regione Marche per la promozione della qualità.</p> <p><b>Garantire</b> un sistema univoco regionale di rintracciabilità attraverso il sistema informativo Si.Tra. utile, per gli operatori e per le Istituzioni, ai fini della realizzazione di un possibile osservatorio dei prodotti di qualità e per i consumatori attraverso informazioni di qualità relative ai prodotti certificati.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari in ambito di sistemi di certificazione regolamentata (DOP, IGP,STG, Reg. UE 1151/2012 etichettatura carni bovine Reg. CE 1760/2000 e marchio regionale QM L.R. 23/2003) e volontaria accreditata (Norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi").</p> <p>Supporto alla Regione Marche per la gestione e lo sviluppo del sistema qualità relativo al marchio regionale "QM-qualità garantita dalle marche" attraverso la redazione delle norme e procedure in collaborazione con il C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari.</p> <p>Sviluppo delle conoscenze relative ai processi produttivi agroindustriali e loro interazione con l'ambiente e ai sistemi di certificazione in ambito forestale.</p> <p>Possibile individuazione di nuovi schemi di certificazione e/o modelli per il settore agroalimentare e servizi correlati, in relazione alle modalità di definizione della filiera, ed alla commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Sviluppo ed erogazione di servizi di rintracciabilità per le filiere agroalimentari certificate in ambito regolamentato (QM-DOP,IGP,STG) e volontario.</p> <p>Azioni di informazione e formazione, soprattutto a carattere interno, e divulgazione su temi relativi all'istituto della certificazione ed ai prodotti di qualità.</p> <p>Azioni di promozione della qualità agroalimentare e del territorio e valorizzazione dei prodotti anche in un ottica di sostenibilità ambientale attraverso progettazione, sviluppo ed esecuzioni di progetti volti soprattutto a soggetti pubblici.</p>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	<p>Analisi e valutazione dell'impatto delle produzioni agroalimentari attraverso definizione e validazione di un modello LCA (analisi ciclo di vita prodotto) a seguito di applicazione su una specifica filiera</p>

	<p>agroalimentare. I risultati potranno poi essere utilizzati per la valutazione degli impatti della filiera produttiva, in particolare per quanto riguarda la “Carbon footprint di prodotto”, o impronta di carbonio, e la “Water footprint” o impronta d’acqua atte a misurare rispettivamente l’emissione di CO2 e l’acqua utilizzata lungo la filiera produttiva sulla base della normativa volontaria in tema di ambiente. Definizione di schemi di certificazione per la certificazione per la provenienza legale del legno. Attivazione di una carta di servizio ai Comuni, ai fini di una possibile commessa progettuale già attivata nel 2015, per il monitoraggio del servizio mensa nelle scuole dell’infanzia e primaria al fine di garantire soprattutto la rispondenza delle forniture ai requisiti dell’appalto e adeguata informazione sui prodotti agroalimentari di qualità.</p>		
Risultati attesi	<p><b>Incremento</b> dei prodotti certificati e relative filiere. <b>Incremento</b> del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra. <b>Attivazione</b> di contatti per progetti commissionati da soggetti pubblici in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio. <b>Definizione</b> di un modello di valutazione ambientale LCA e verifica potenziale applicazione ad una filiera produttività nel settore agroalimentare; <b>Diffusione</b> della conoscenza sul territorio dei sistemi di qualità quali strumenti di valorizzazione delle produzioni agroalimentari.</p>		
Indicatori fisici di attuazione	<p><b>10%</b> Incremento prodotti certificati e relative filiere rispetto al 2016. <b>10%</b> Incremento del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra. rispetto al 2016. <b>n. 10</b> contatti con soggetti pubblici per l’attivazione di progetti in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio e/o ristorazione collettiva scolastica. <b>n. 1</b> applicazione di un modello di valutazione ambientale LCA e possibile applicazione ad una filiera pilota nel settore agroalimentare; <b>n. 1</b> collaborazioni per eventuali eventi promozionali promossi dalla Regione Marche e/o da Altri Centri Operativi dell’ASSAM.</p>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
<b>anno</b>	<b>2017</b>		<b>2016</b>
<b>importo complessivo</b>	402.332,00		430.532,00
<b>fonti di finanziamento</b>			
ricavi da servizi verso terzi	78.000,00		73.000,00
fondo dipendenti ruolo regionale	59.732,00		59.732,00
contributo straordinario personale	264.600,00		288.100,00
fondo straordinario per gli investimenti	0		9.700,00
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE (n. 4 Co.Co. Co)	TOTALE
6	1	4	11

### **C. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**

#### **Premessa**

Il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) costituisce l'autorità regionale di ciascuna regione italiana in materia fitosanitaria e conseguentemente sviluppa l'insieme delle competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Nelle Marche il SFR è stato assegnato all'ASSAM ai sensi della L.R. 9/1997.

Competenze e funzioni sono attribuite al SFR dalla L.R. 16/01/1995, n. 11 di istituzione dello stesso, dal D.L.vo 19/08/2005, n. 214, dalle normative in materia di protezione dei vegetali emanate dall'Unione Europea e recepite a livello nazionale, dalle specifiche norme del settore fitosanitario di livello comunitario (Regolamenti, Direttive e Decisioni), nazionale (Leggi, Decreti legislativi, Decreti Ministeriali, DPCM, Decreti Direttoriali) e regionale (Leggi regionali e Deliberazioni di Giunta e Consiglio). L'elenco della normativa di riferimento è allegato al presente programma di attività.

#### **Struttura del Servizio Fitosanitario Regionale**

Il SFR è articolato in n° 1 centro operativo (Fitosanitario – Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio) che svolge l'insieme le competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Presso il SFR operano attualmente n° 16 unità di personale: n° 7 Ispettori Fitosanitari (D.L.vo 214/2005), funzionari della pubblica amministrazione, tecnicamente e professionalmente qualificati (uno dei quali attualmente non incluso come unità di personale in quanto in comando presso la Regione Emilia-Romagna ed uno part-time); n° 4 tecnici di categoria C (uno dei quali in part-time), n° 2 tecnici di categoria D, n°1 amministrativo di B livello e n 3 Co.co.pro. N°1 posizione a tempo determinato è prevista ma non ancora effettiva. Il personale è suddiviso per necessità operative in 4 uffici: la sede principale di Osimo (AN), la sede di Calcinelli (PU), la sede di Macerata e la sede di San Benedetto del Tronto (AP). Inoltre il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara sono punti ufficiali per il controlli dei vegetali in importazione nell'UE e come tali devono essere presidiati dal personale del SFR per l'espletamento della attività di controllo alle importazioni.

#### **Attività svolta**

Nell'ambito della programmazione agricola regionale, gli obiettivi preminenti del SFR si possono raggruppare in due punti fondamentali:

1. l'applicazione sul territorio marchigiano delle direttive ed altre norme in materia fitosanitaria emanate dall'U.E., sia se recepite dall'ordinamento nazionale e regionale sia se direttamente applicative;
2. la realizzazione di azioni di supporto e di trasferimento delle innovazioni in agricoltura relative alle problematiche di natura fitosanitaria e finalizzate ad una migliore qualificazione dei prodotti nel rispetto della sicurezza alimentare, nonché all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Relativamente al primo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali e dei prodotti vegetali esportati in Paesi terzi dagli operatori marchigiani;
- il controllo fitosanitario e rilascio del nulla osta all'importazione da Paesi terzi dei vegetali e prodotti vegetali nei due punti di entrata esterni per l'U.E. presenti sul territorio marchigiano: il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara;
- il controllo e la certificazione fitosanitaria per l'interno dei vegetali e dei prodotti vegetali destinati ad altri paesi comunitari prima dell'esportazione definitiva in Paesi terzi;
- l'autorizzazione all'importazione dei prodotti sementieri da Paesi terzi, con rilascio di apposito nulla-osta;
- la vigilanza ed il controllo nell'ambito del territorio regionale sulla produzione e commercializzazione delle sementi e del materiale vivaistico sia per il rispetto delle norme sulla quarantena sia per gli adempimenti connessi alla qualità;
- l'attuazione dei decreti di lotta obbligatoria, delle decisioni comunitarie di emergenza fitosanitaria e dei piani di azione regionali per il controllo di organismi nocivi ai vegetali di nuova introduzione, con particolare riguardo al Punteuolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*) ed al Tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*). Inoltre si fa riferimento a *Xylella fastidiosa*, alla flavescenza dorata della vite, al cinipide del castagno, alla batteriosi dell'actinidia (PSA), al cancro colorato del platano, alla processionaria del pino, alla vaiolatura delle drupacee (Sharka), al colpo di fuoco batterico delle rosacee, all'avvizzimento batterico delle solanacee, a *Popillia japonica*, a *Crisiococcus pini*, a *Epitrix spp.*, al tarlo asiatico degli agrumi (*Anoplophora chinensis*), a *Phytophthora ramorum*, al nematode del pino, al cancro resinoso del pino, agli scopazzi del melo nonché al monitoraggio di altri organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali di nuova e/o temuta introduzione e diffusione nel territorio marchigiano;
- l'esecuzione dei monitoraggi rinforzati cofinanziati dall'UE;
- la vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, forestali ed ornamentali, nonché dei loro prodotti e sugli esami di laboratorio del materiale vegetale;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio relativa agli organismi nocivi regolamentati;
- il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni accreditamenti, tenute dei registri, emissioni di pareri ecc., di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale,
- l'adozione di misure fitosanitarie nonché di prescrizioni fitosanitarie;
- la definizione dello stato fitosanitario del territorio marchigiano;
- la programmazione e la progettazione degli interventi in ambito fitosanitario;
- la partecipazione al Comitato Fitosanitario Nazionale, nonché ai gruppi di lavoro costituiti in seno al Servizio Fitosanitario Nazionale, a coordinamenti interregionali o a commissioni regionali.



- 
- L'informazione e la divulgazione delle conoscenze sugli organismi nocivi da quarantena e la predisposizione dei report periodici per il Servizio Fitosanitario Centrale;

Relativamente al secondo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- l'attività tecnico-amministrativa concernente la salvaguardia del verde urbano attraverso la verifica dello stato sanitario e l'individuazione dei mezzi di lotta contro gli organismi nocivi;
- la ricerca e la sperimentazione per la messa a punto di idonee strategie di difesa contro le avversità di natura parassitaria prioritariamente di cereali, vite, olivo, castagno, piante ornamentali nonché relative al controllo delle piante infestanti, anche con sistemi di precision farming;
- indagini conoscitive sullo stato fitosanitario delle colture agrarie e dei boschi;
- l'assistenza tecnica specialistica in campo fitosanitario nei diversi settori produttivi, compreso quello ornamentale e forestale, nonché la collaborazione con i Centri Agrometeo Locali per la predisposizione dei bollettini fitosanitari, quali strumenti di supporto per i tecnici e gli operatori agricoli;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio;
- la valutazione del programma didattico dei corsi riservati ai venditori, acquirenti ed utilizzatori dei prodotti fitosanitari e rilascio dell'autorizzazione al loro svolgimento;
- l'esecuzione di studi e ricerche relative ad avversità dei vegetali di nuova e/o temuta introduzione nel territorio marchigiano;
- la raccolta dei dati relativi alla presenza, diffusione e controllo di avversità dei vegetali e la loro divulgazione;
- la predisposizione e l'aggiornamento del disciplinare di difesa guidata ed integrata e di diserbo delle colture approvato dalla Regione Marche;
- l'attuazione dei compiti previsti dal PAN di competenza dei Servizi Fitosanitari Regionali in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

### **Ulteriori potenzialità del Servizio Fitosanitario Regionale**

Le competenze del SFR sono molteplici ed in costante aumento nel corso degli anni, al punto tale da essere rappresentate, in termini di necessità di personale, mediante le "dotazioni idonee dei Servizi Fitosanitari Regionali" individuate nell'accordo sancito in data 29 aprile 2010 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato "Intesa sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale", recentemente recepito come allegato al D. L.vo 214/2005.

Si sottolinea infine che il personale attualmente assegnato al SFR non è rispondente alle necessità operative (con la rivalutazione dei parametri del 2014 sono necessari 25 Ispettori Fitosanitari nelle Marche) e l'attuale carenza di risorse umane rende difficile garantire il pieno espletamento delle attività previste ed conseguimento degli obiettivi enunciati. Nel corso del 2016 per ovviare a questa carenza è stato realizzato un corso di formazione abilitante tra i dipendenti

regionale e dipendenti ASSAM allo scopo di potenziare il numero degli ispettori e addetti fitosanitari

Il personale assegnato al SFR ai sensi di legge necessita di una specifica e costante attività formativa e di aggiornamento professionale per l'adeguamento delle conoscenze tecniche e delle procedure amministrative connesse.

### **Elenco dei progetti**

Le competenze descritte precedentemente suddivise in una pluralità di progetti sono state riunite nei punti di seguito elencati:

- 4.01 - Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria;
- 4.03 - Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite
- 4.08 - Flourish

L'assenza di finanziamento della L.R. n°11/95 (istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale), nonché di specifici finanziamenti per la lotta al tarlo asiatico del fusto da parte del bilancio regionale per il 2016 ha comportato una riduzione delle attività espletate dal SFR con conseguente ricaduta negativa sull'utenza e sulle istituzioni di livello sovraordinato (Stato ed UE).

Di seguito si riportano le schede relative a ciascun progetto.

## SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

### 4.1

Titolo del progetto	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria		
Codice progetto	4.1		
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio		
Responsabile progetto	Sandro Nardi		
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia; Trasferimento dell'Innovazione, comunicazione, programmi comunitari.		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole ed extra-agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazioni, revoche, deroghe disposte da normative fitosanitarie <input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status del territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza tecnica specialistica in fitopatologia e fitoiatria <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Certificazione fitosanitaria in import/export <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi alla protezione dei vegetali <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione ed informazione in materia di protezione dei vegetali		

INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO	
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Realizzare la gestione fitosanitaria del territorio marchigiano, attuare la vigilanza ed il controllo fitosanitario dei vegetali e dei prodotti vegetali sia sul territorio regionale sia per le merci in import/export, implementare il registro unico regionale di vivaisti e sementieri, incrementare il livello di assistenza tecnica specialistica ed informazione rivolti agli enti pubblici ed ai soggetti privati, implementare azioni di supporto all'attuazione del PAN (disciplinari di difesa integrata, informazione, modelli previsionali) anche mediante attività di studio e sperimentazione fitosanitaria, diagnosticare le avversità dei vegetali.
Descrizione delle attività	Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni fitosanitarie recepite dall'ordinamento nazionale inerenti: autorizzazione all'attività vivaistica, certificazione fitosanitaria import/export, controlli alla produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali (passaporto delle piante CEE e documento di commercializzazione), attuazione dei DD.MM. di lotta obbligatoria contro organismi nocivi, attuazione delle competenze in materia di legislazione sementiera, materiale di moltiplicazione della vite, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, vigilanza fitosanitaria in ambito agrario, forestale ed urbano, esecuzione di indagini ufficiali sistematiche sulla presenza di organismi nocivi, studi epidemiologici, sperimentazione di idonei mezzi di difesa volta al miglioramento delle tecniche di difesa integrata delle colture dagli organismi nocivi, divulgazione delle conoscenze in materia di protezione dei vegetali; uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sperimentazione fitoiatrica; esecuzione di diagnosi fitopatologiche di laboratorio.
Azioni innovative inserite nel progetto	Nuove tecniche diagnostiche e di monitoraggio del territorio; soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano anche con l'impiego di dati georeferenziati; azioni di supporto all'attuazione del PAN. Partecipazione come partner al progetto di ricerca Horizon 2020 denominato Flourish
Risultati attesi	Applicare le disposizioni fitosanitarie nelle Marche; migliorare le conoscenze sullo stato fitosanitario dei vegetali sul territorio

	regionale; gestire il registro delle aziende che producono e commercializzano vegetali, eseguire vigilanza e controlli sui materiali di moltiplicazione dei vegetali; attuare la certificazione fitosanitaria in import/export; migliorare le conoscenze per l'applicazione della difesa integrata; coordinare le iniziative in materia di protezione delle piante nelle Marche;.
Indicatori fisici di attuazione	Attività Autorizzazione, Iscrizione, Revoca, Pareri, Commissioni – n° atti: 250 Adozione misure fitosanitarie: n° provvedimenti e/o notifiche: n° 50 Atti e comunicazioni di pest status: n° 5 Certificati di importazione: n° 50 Certificati di esportazione extra UE e intracomunitari: n° 500 Esami diagnostici: n° 1.000 Vigilanza e sopralluoghi: n° 1.500 ispezioni visive Report per il SFC su indagini sistematiche per organismi nocivi: n° 20 Attività di studio e sperimentazione (n° prove): 5 Incontri per attività di informazione, formazione e divulgazione: n° 20

#### ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2017	2016
importo complessivo	€ 1.009.931,46	€ 1.014.970,78
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	-----	-----
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 334.167,00	€ 336.772,00
fondo indistinto	-----	-----
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)	317.565,68 finanziamenti statali per potenziamento DM N.0023885 del 10/10/2016 € 121.719,48 + saldo pest survey 2015 – CREA + lr 11/95 € 50.000 + finanziamenti regionali per Tarlo asiatico € 100.000	Regionali € 150.000,00 Statali € 170.000,00
contributo straordinario personale	€ 298.198,78	€ 298.198,78
Fondo straordinario per gli investimenti		-----
Altre fonti di finanziamento	€ 60.000,00 tariffa fitosanitaria	€ 60.000,00 (tariffa fitosanitaria)

#### PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
3 co.co.pro., 1 TD (previsto), 7 TI (di cui 2 part time)	6 ispettori (di cui 1 part time), 1 funzionario/p	10 + 3 part time + 1/p + 3 co.co.pro + 1TD (previsto)

## SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

### 4.3

Titolo del progetto	Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite		
Codice progetto	4.3		
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio		
Responsabile progetto	Renzo Ranieri – Giuliano Stimilli		
Altri centro operativi coinvolti			
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole – produzione e commercio) <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM (centro premoltiplicazione vite) <input type="checkbox"/> altro (cittadini, associazioni produttori)		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria sul materiale di moltiplicazione della vite <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio (Virus vite) <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario (vite)		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Rilasciare idonea autorizzazione all'immissione in commercio del materiale di moltiplicazione della vite alle ditte richiedenti. Vigilare		

	che il materiale di moltiplicazione della vite commercializzato nella Regione Marche soddisfi i requisiti previsti dalla normativa.	
Descrizione delle attività	<p>Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni del D.M. 8 febbraio 2005 e del D.M. 7 luglio 2006:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione,</li> <li>• controllo sulle colture in campo, durante la raccolta, manipolazione, commercializzazione e confezionamento dei materiali di moltiplicazione, nonché mediante prove colturali che si eseguono a mezzo di allevamento di campioni.</li> <li>• verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati di cui alla direttiva n. 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005.</li> </ul> <p>Partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Gestione delle richieste di circa 15 ditte vivaistiche per il controllo e la certificazione del materiale di moltiplicazione della vite per un totale di circa 200 Ha di produzione vivaistica; Supporto tecnico e diagnostico al centro di premoltiplicazione viticola ASSAM	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Atti amministrativi di autorizzazione: n°15          Sopralluoghi per vigilanza e controlli: n° 40          Prelievo campioni: n° 500          Esami diagnostici virus vite: n° 500</p>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016
importo complessivo	€ 13.790,00	€ 9.000,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 4.790,00	
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)		
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		-----
Altre fonti di finanziamento	€ 9.000,00 (tariffa vite)	€ 9.000,00 (tariffa vite)
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
	1/12 funzionario regionale	1/12 funzionario regionale



## SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

### 4.8

Titolo del progetto	FLOURISH																																								
Codice progetto	4.8																																								
Centro operativo attuatore	Fitosanitario																																								
Responsabile progetto	Sandro Nardi																																								
Altri centro operativi coinvolti	Trasferimento Innovazione, Formazione e Progetti Comunitari																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> dispositivi robotici per l'agricoltura di precisione <input checked="" type="checkbox"/> strategie di riduzione dell'impatto della produzione primaria <input checked="" type="checkbox"/> sistemi automatici di acquisizione dati nella protezione dei vegetali <input checked="" type="checkbox"/> aggiornamento delle competenze																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal: __01/03/2015__ al: __31/08/2018__ salvo proroga																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Rafforzare la capacità di innovazione del settore agro-alimentare, favorendo i legami tra centri di ricerca ed innovazione, ed utilizzatori finali dell'innovazione.																																								

	<p>Nello specifico il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la collaborazione fra centri di ricerca europea che si occupano dell'applicazioni delle nuove tecnologie all'agricoltura di precisione.</li> <li>• Trasferire l'innovazione, disseminare il know-how, introdurre le nuove tecnologie nel settore produttivo agricolo, con particolare riferimento alla riduzione dell'impatto ambientale.</li> <li>• Promuovere modelli produttivi a basso impatto ambientale attraverso la riduzione della chimica di sintesi impiegata</li> </ul>	
Descrizione delle attività	<p>Il progetto prevede l'implementazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrativo-finanziaria</li> <li>• Partecipazione a meetings e Steering Committee</li> <li>• Realizzazione delle prove di campo per la gestione del caso studio sull'efficacia dei sistemi di automazione per la riduzione delle infestanti su girasole;</li> <li>• Realizzazione di un caso studio sull'efficacia dei sistemi di rilevazione automatica della peronospora su colture di girasole da seme;</li> <li>• Networking con i partner di progetto</li> <li>• Comunicazione e disseminazione dei contenuti e dei risultati del progetto;</li> <li>• Divulgazione a livello locale dei risultati del progetto;</li> </ul>	
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di sistemi integrati per l'agricoltura di precisione</li> <li>• Scambio di know-how con enti di ricerca, istituzioni, aziende europee coinvolte nelle tecnologie dell'agricoltura di precisione;</li> <li>• Rafforzamento e ampliamento reti di partenariato europee</li> </ul>	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di know-how tecnologico in agricoltura di precisione;</li> <li>• Trasferimento dell'innovazione e della ricerca avanzata nel settore della robotica nei sistemi produttivi marchigiani</li> <li>• Networking con aziende ed istituzioni della ricerca europea</li> <li>• Aumento delle competenze degli operatori del settore primario regionale</li> <li>• Inserimento dei temi dell'agricoltura di precisione nelle azioni previste dal prossimo PSR.</li> <li>• Promozione delle produzioni di qualità ottenute con un basso impatto ambientale.</li> </ul>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. prove di campo: 1  n. contributi alla newsletter: almeno 2  n. partecipanti Steering Committee: 2  n. organizzazione eventi di rilevanza transnazionale: 1  n. partecipazione a meeting di progetto: 1</p>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016
importo complessivo	€ 55.437,00	€ 40.437,00

fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 10.687,00	€ 10.687,00
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)	UE – Horizon 2020 € 29.750,00 + € 15.000 trascinato da anno 2016 per co.co.pro	UE – Horizon 2020 € 29.750,00
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		-----
Altre fonti di finanziamento		
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
1 co.co.pro.	2/12 funzionario regionale	2/12 funzionario regionale

#### **D. QUALITÀ DELLE PRODUZIONI**

##### **Premessa**

Il laboratorio del Centro Agrochimico Regionale, accreditato dal 2011 con il n.1239, opera in conformità alla norma UNI EN CEI ISO 17025:2005.

Svolge servizio di analisi ai fini dell'autocontrollo in quanto iscritto al relativo elenco regionale (istituito con DGR n.1041 del 17/07/2011) e, nel rispetto della normativa vigente, opera in varie realtà aziendali nel settore alimentare in applicazione del pacchetto igiene ( Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004) al fine di fornire ai diversi operatori del settore alimentare (sia produttori sia trasformatori) strumenti operativi per adeguare e verificare la propria attività produttiva.

Con riferimento alla L.R. 33/2012, “Disposizioni regionali in materia di Apicoltura”, il Centro Agrochimico Regionale, con la collaborazione di altri centri operativi dell'ASSAM, svolge le seguenti attività:

- consulenza e assistenza tecnica;
- analisi chimiche, fisiche, sensoriali e melissopalinochimiche del miele e dei prodotti dell'alveare sul territorio regionale;
- diffusione di conoscenze scientifiche e indagini sulla qualità del miele e dei prodotti dell'alveare;
- realizzazione di pubblicazioni scientifiche di settore;
- aggiornamento tecnico degli apicoltori;
- promozione del miele marchigiano e dei prodotti dell'alveare.

Il laboratorio è accreditato ACCREDIA (n° di accreditamento 1239) secondo la norma UNI CEI EN/ISO 17025 per prove chimico-fisiche, su olio, cereali, latte, miele, alimenti zootecnici, acque destinate al consumo umano, microbiologiche e microscopiche su latte, acqua destinata al consumo umano, miele ed altri alimenti ad uso umano e zootecnico e per prove microbiologiche ambientali.

Il laboratorio è iscritto all'elenco regionale (n° di iscrizione 30) dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari e all'elenco nazionale riconosciuto da parte del Ministero delle Politiche Agricole dei laboratori autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore oleicolo.

Nell'ambito del centro Qualità delle produzioni viene gestito il laboratorio di Analisi Sensoriale che comprende anche il Panel dell'olio di oliva costituito nel 1998 e riconosciuto dal COI (Consiglio Oleicolo Internazionale) nel 2000 e dal Ministero dell'Agricoltura dal 2004.

Il Centro effettua servizi di miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti da latte in base a quanto descritto nella D.G.R. n.909 del 07/07/2008 ed è laboratorio regionale di riferimento per il settore apistico come previsto dalla legge regionale n.96 del 13/11/2012 “disposizioni regionali in materia di apicoltura”.

L'attività del Centro è a supporto delle produzioni regionali certificate (Marchio QM, IGP, ecc.) e nelle analisi dei suoli a supporto dell'Osservatorio Regionali Suoli, senza trascurare poi la sinergia con gli altri Centri Operativi dell'ASSAM per i quali svolge attività analitica nell'ambito dei vari progetti di sperimentazione.

---

Il Centro Agrochimico collabora con le Università marchigiane per progetti di studio e monitoraggio e per la formazione tecnica di studenti e stagisti. Per quest'ultimo aspetto il laboratorio si rende disponibile anche nei confronti di scuole superiori. Negli anni si è venuto a costituire un corposo archivio di dati omogenei che potrebbero fornire, opportunamente elaborati, indicazioni utili nelle scelte in materia di politica agricola regionale.

### **Struttura del Centro**

Il laboratorio ha sede nell'edificio ASSAM di Jesi e presso la sede di Osimo d Via dell'industria n.1 per il Laboratorio di Analisi Sensoriale (LAS). Presso la sede di Jesi è stato arredato e completato il nuovo edificio adiacente i locali destinati a magazzino e macinazione campioni, per cui nel corso del 2017 si prevede di effettuare il trasloco degli uffici e del laboratorio di microbiologia. Le operazioni di trasloco e la predisposizione di eventuali altri arredi, dovranno essere eseguite con una particolare programmazione dal momento che implicheranno anche la modifica del Manuale Qualità e tutte le relative comunicazioni ad ACCREDIA. Nel corso dell'anno sarà necessario intervenire anche sul vecchio edificio, che ospita il laboratorio dal 1997, per la manutenzione degli infissi, della linea dei gas, delle cappe chimiche e del tetto.

Il personale del Centro Agrochimico è composto da:

- n.1 dipendente del ruolo regionale
- n.13 dipendenti ASSAM T.I di cui 8 con inquadramento D, una delle quali a part-time, e 5 con inquadramento C
- n.1 operaio addetto alla asciugatura e macinazione dei campioni e alle analisi fisiche dei suoli;
- n.1 dipendente co.co.pro con scadenza del contratto a metà giugno;
- n. 1 biologo con rapporto di Tirocinio formativo fino al 30 aprile 2017;
- la Dott.ssa Barbara Alfei al 50% e Giovanni Cavezza per un giorno a settimana, questi ultimi due dipendenti sono occupati esclusivamente nel LAS.

L'organizzazione, descritta nel Manuale Qualità, prevede 1 Responsabile del Laboratorio, 1 responsabile della Qualità, 4 responsabili di Settore (settore agrochimico, settore apistico, settore produzioni animali e settore analisi sensoriale), 1 responsabile di rapporti con l'utenza, 1 responsabile amministrativo, 3 tecnici addetti al prelievo dei campioni ed i tecnici di laboratorio addetti alle analisi.

In relazione alla attrezzatura disponibile, in considerazione dei recenti acquisti e di quelli in fase di ultimazione, si ritiene che gli strumenti in uso nel laboratorio siano in condizioni ed in numero tali da garantire un servizio analitico adeguato alle richieste da parte dei clienti e agli indirizzi della Regione. Si ritiene comunque necessario, oltre agli acquisti, prevedere contratti di assistenza almeno per gli strumenti più nuovi per garantire la piena efficienza degli stessi e la rispondenza ai requisiti necessari per l'accreditamento.

---

## Attività

Il Centro Agrochimico di Jesi svolge molteplici attività alquanto diversificate sia prettamente tecniche sia gestionali a supporto delle procedure interne in generale del laboratorio ed in particolare delle prove analitiche come descritto nel Manuale Qualità.

Le attività sono riconducibili a quattro settori, Agro-ambientale, Produzioni Animali, Apicoltura e Analisi Sensoriale differenziati sostanzialmente per il tipo di matrici e di attività svolte. È di pertinenza del primo settore tutto ciò che riguarda l'agricoltura sia in termini ambientali che in termini di prodotti alimentari, effettuando analisi chimico-fisiche e determinazioni di contaminanti su acque, terreni, prodotti ortofrutticoli e derivati. Le analisi svolte sono a supporto dei piani di concimazione, della tartuficoltura, della caratterizzazione e autocontrollo dei prodotti alimentari destinati ad uso umano e zootecnico, della valutazione delle caratteristiche dei suoli ai fini dello spandimento del digestato come previsto dalle recenti normative regionali (D.G.R.92/14)

Il settore Produzioni Animali invece si occupa principalmente di campioni di latte e derivati e di prodotti carnei e trasformati, effettuando analisi chimico-fisiche e batteriologiche.

L'attività analitica dei campioni di latte riguarda i controlli funzionali degli animali iscritti ai LLGG, inoltre i risultati analitici sul latte vengono utilizzati non solo per la definizione di conformità del prodotto secondo la normativa vigente, ma anche per la valutazione merceologica del latte bovino e ovino; è infatti sulla base dei dati analitici prodotti dal Centro Agrochimico che vengono forniti i calcoli delle maggiorazioni e detrazioni sul prezzo base (pagamento a qualità) secondo gli accordi applicati da caseifici ed industrie del territorio regionale.

Le determinazioni batteriologiche destinate principalmente al controllo dell'igiene degli alimenti, delle superfici e delle acque destinate al consumo umano, rientrano anche nel piano di autocontrollo HACCP delle aziende alimentari descritto nei relativi manuali di autocontrollo. I tecnici presenti sul territorio svolgono una importantissima attività di collegamento in quanto raccolgono le esigenze dei clienti, le informazioni necessarie alla stesura dei manuali di autocontrollo, di cui si occupano anche, in alcuni casi, direttamente ed al tempo stesso contribuiscono al monitoraggio delle problematiche esistenti sul territorio. La loro presenza assidua nelle sedi produttive, dalle più piccole alle più grandi (stalle, caseifici, luoghi di trasformazione e vendita, ecc.) è di utile supporto soprattutto per le realtà produttive di piccole dimensioni che non sono in grado di rivolgersi ad altre professionalità esterne, ma costituiscono una ricchezza agroalimentare diversificata che andrebbe tutelata anche nel rispetto degli indirizzi di tutela del benessere animale, di salvaguardia delle aree svantaggiate, di valorizzazione delle produzioni tipiche, ecc.

Il settore Apicoltura oltre alle analisi chimico-fisiche, palinologiche e sensoriali di miele e dei prodotti dell'alveare, si occupa della promozione del settore apistico organizzando corsi professionali, convegni ed il Premio Qualità del Miele Marchigiano. Le analisi sono finalizzate all'autocontrollo, alla caratterizzazione del prodotto, a progetti di studio per la valorizzazione delle produzioni le cui risultanze vengono spesso utilizzate per pubblicazioni. Il Centro Agrochimico è laboratorio regionale di riferimento per tutto il settore apistico e fornisce supporto tecnico sia ai produttori sia ai consumatori; a tal fine organizza e gestisce corsi di apicoltura e di analisi sensoriale e pubblicazioni.

Il settore del Laboratorio Analisi Sensoriale si occupa del panel dell'olio, della casciotta DOP, del Ciauscolo IGP, dell'oliva ascolana ripiena DOP e gestisce la Rassegna Nazionale Oli Monovarietali giunta alla 14° edizione.

Le refertazioni analitiche emesse, che nella maggior parte sono arricchite del logo ACCREDIA, sono spesso oggetto di interpretazione in chiave agronomica, agro-alimentare ed ambientale ed in termini, qualora richiesto, di valore nutrizionale e di caratterizzazione dei prodotti regionali. Tutto ciò viene favorito dalle sinergie che scaturiscono con tutti gli altri Centri operativi dello stesso ASSAM, in particolare il Servizio Agrometeorologico, il Servizio Innovazione, il Servizio Fitosanitario e l'Autorità Pubblica di Controllo e Certificazione e naturalmente l'Osservatorio Regionale Suoli.

Tutta l'attività analitica viene svolta nel rispetto della norma UNI EN ISO CEI/IEC 17025:2005, il che comporta un sistema, descritto nel Manuale della Qualità, costruito al fine di verificare e migliorare aspetti tecnici e gestionali delle attività stesse, integrato con la gestione amministrativa del centro operativo stesso nel rispetto delle specifiche norme regionali:

- Gestione del campione che comprende consegna, accettazione, conservazione e smaltimento
- Gestione dell'acquisto dei materiali (preventivi, ordini, controllo delle forniture, ecc) e del magazzino
- Assicurazione della qualità dei dati sia attraverso la preparazione e controllo dei materiali di riferimento, sia attraverso la partecipazione a circuiti interlaboratorio
- Gestione degli strumenti con interventi di taratura e manutenzione
- Gestione della documentazione interna e di quella di origine esterna di riferimento per le attività
- Gestione delle situazioni non conformi rilevate dal personale interno o evidenziate dall'ente di accreditamento o da altri individui esterni al laboratorio, clienti compresi
- Gestione dei software (utilizzo del SW esterno ed implementazione ed utilizzo di quello interno sviluppato in collaborazione con gli informatici della Regione
- Gestione del personale e degli stagisti;
- Gestione dei preventivi e delle offerte ai clienti;
- Contratti e convenzioni;
- Fatturazione dei servizi;
- Adempimenti ed attuazione procedimenti amministrativi di competenza (decreti, impegni di spesa, contratti, ecc);
- Gestione dei manuali di sicurezza (rifiuti pericolosi, prodotti cancerogeni, dispositivi antincendio.....);
- Rendicontazione dei progetti;
- Organizzazione di corsi, seminari, convegni e redazione e pubblicazione di materiale divulgativo;
- Assistenza alle aziende e ai produttori dal punto di vista tecnico analitico relativo all'interpretazione dei controlli effettuati
- Supporto sia tecnico che documentale alle aziende ai fini dell'autocontrollo

### **Ulteriori potenzialità del Centro e attività da sviluppare**

Nel corso del 2017 si prevede di

- valutare i parametri di caratterizzazione degli oli essenziali per la stesura delle schede tecniche, affiancando al profilo gas cromatografico parametri chimico-fisici di caratterizzazione del prodotto;

- presentare domanda di accreditamento per la ricerca di inibenti nel latte, come richiesto anche dai veterinari del Servizio Sanitario Regionale;
- implementare la prova di ricerca del glutine negli alimenti;
- costituzione del gruppo di assaggio “olive da tavola”.

Un aspetto da potenziare è la raccolta, l’elaborazione e la valutazione critica dei dati derivanti da tutte le analisi effettuate nei vari settori al fine del miglioramento ed arricchimento del servizio offerto ed anche nell’ottica di indirizzare al meglio le attività e gli obiettivi del laboratorio e dell’ASSAM in generale.

Si ritiene quindi quanto mai opportuno procedere alla ricerca di risorse per il potenziamento del sistema informatico che consenta un’agevole e tempestiva estrapolazione e consultazione dei dati.

### **Progetti**

I progetti previsti per il 2017 sono:

- Premio qualità del miele marchigiano ai sensi del Reg UE 1308/2013 (ex 1234/07) campagna apistica 2016/2017 Azione A2;
- Organizzazione di corsi nel settore apistico (2-3), ai sensi del Reg UE 1308/2013 (ex 1234/07) campagna apistica 2016/2017 Azione A1;
- Progetto analisi Qualitative dei mieli e dei prodotti dell’alveare ai sensi del Reg UE 1308/2013 (ex 1234/07) campagna apistica 2016/2017 Azione D3;
- ricerca dei fondi per uno studio di caratterizzazione del carciofo di Montelupone;



### 5.1

Titolo del progetto	Attività Centro Agrochimico Regionale		
Codice progetto	5.1		
Centro operativo attuatore	Qualità delle Produzioni		
Responsabile progetto	M. Maddalena Canella		
Altri centro operativi coinvolti	INN, TVT, TIC, APC		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi <input checked="" type="checkbox"/> Consulenza/assistenza <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e formazione <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale  dal : 01/01/2017 al: 31/12/2017		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Miglioramento e ampliamento del servizio di analisi e divulgazione sia in base alle richieste dell'utenza sia in risposta alle direttive		

	strategiche della Regione, con particolare attenzione alla elaborazione dei dati. Revisione del tariffario con inserimento delle nuove prove accreditate ed lieve aumento delle tariffe di olio e microbiologia
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività tecnica di analisi chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinoologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari</li> <li>- Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, ecc.)</li> <li>- Predisposizione, realizzazione, rendicontazione di progetti specifici</li> <li>- Accettazione dei campioni e refertazione;</li> <li>- Archiviazione e trasmissione dei dati</li> <li>- Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo prestando servizio di assistenza, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004;</li> <li>- Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori e organizzati nell'ambito del Reg CE 1234/07</li> <li>- Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005</li> <li>- Attività di supporto alle aziende (consulenze, autocontrollo....)</li> <li>- Assistenza tecnica specialistica finalizzata al miglioramento genetico</li> </ul>
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratterizzazione degli oli essenziali</li> <li>- Gruppo di assaggio olive da tavola</li> <li>- Accreditamento prova Ricerca inibenti nel latte</li> <li>- Implementazione prova ricerca del glutine negli alimenti</li> </ul>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del numero di campioni</li> <li>- Incremento del numero di determinazioni</li> <li>- Incremento delle prove accreditate</li> <li>- Potenziamento delle attività di supporto al servizio di analisi anche ai fini di una migliore caratterizzazione del prodotto analizzato</li> <li>- Migliorare e semplificare le procedure di comunicazione dei risultati</li> </ul>
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero dei clienti</li> <li>- Numero di parametri analizzabili</li> <li>- Numero di determinazioni</li> <li>- Numero di campioni</li> <li>- Numero prove accreditate</li> <li>- Numero delle determinazioni delle prove accreditate</li> <li>- Numero dei RdP ACCREDIA</li> <li>- Ritardi di refertazione</li> <li>- Numero di momenti divulgativi</li> <li>- Corsi di formazione del personale</li> </ul>

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	890.750	820.300
costi		
risorse umane	523.750	510.300
convenzioni	28.000	25.000
servizi	125.300	146.500

Beni strumentali		35.000	22.000
fonti di finanziamento			
ricavi da terzi		300.000	270.000
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale		57.000	57.000
altre forme di finanziamento		50.000	50.000
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
13	1	1	15

## ***E. MONITORAGGIO E COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE***

### **Premessa**

Il Centro Operativo dell'ASSAM "Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola" svolge attività di innovazione nelle principali filiere agroalimentari della regione (Biodiversità, Cerealicola, vitivinicola, olivo-oleacea ortofrutticola), avendo come indirizzo la politica regionale che, in tema di innovazione nel comparto agricolo ha orientato le attività verso il recupero e la conservazione del germoplasma autoctono, la diversificazione colturale, la valorizzazione delle produzioni tipiche e la valorizzazione dei territori vocati.

Nei cinque comparti in cui è attiva la sperimentazione agraria, le azioni sono volte al recupero dei materiali per la conservazione e successiva possibile valorizzazione, alla selezione dei materiali iniziali (sementi, vitigni, olivi, fruttiferi ed ortive), alla loro caratterizzazione comportamentale (genetica, morfologica, agronomica e sanitaria) e alla caratterizzazione dei prodotti finiti (vino, olio, frutta, farine e ortaggi).

Le azioni di valutazione dei materiali vengono svolte avendo come principale obiettivo l'adattabilità dei materiali all'ambiente di coltivazione ed a forme di agricoltura sostenibile, per cui è sempre compresa la ricerca di idonee tecniche di coltivazione (basso impatto e biologico) mirate cioè al rispetto dell'ambiente, del produttore e del consumatore.

### **Struttura**

Le attività di sperimentazione vengono svolte in gran parte presso le strutture dell'ASSAM: aziende agricole di Carassai /Petritoli (ha 27,00) e di Jesi (ha 7,00) ove è attrezzato anche un laboratorio per le analisi di grani e farine. Alcune prove vengono svolte presso terreni messi a disposizione da soggetti privati (progetti finanziati da LIFE). Presso le strutture dell'ASSAM sono disponibili i mezzi tecnici (macchine ed attrezzature) per sviluppare le prove sperimentali, per la conservazione e la produzione dei materiali genetici a rischio di erosione genetica.

Le attività agronomiche e di elaiotecnica, vengono attuate con l'indispensabile ausilio di personale operaio specializzato, assunto a tempo determinato, impiegato sia presso le suddette strutture che, all'occorrenza, presso le sedi di soggetti privati ove sono ospitate le prove tecniche seguite dall'ASSAM.

### **Attività**

Tutte le attività di ricerca e sperimentazione in campo agricolo richiedono la possibilità di interagire con altri settori di attività dell'ASSAM per la sinergia dei processi e per il supporto tecnico reciproco (Agrometeorologia, Qualità delle produzioni, Servizio Fitosanitario, Servizio Suoli della Regione Marche)

In particolare, le attività di supporto sono svolte con:

- Centro Agrometeo, per le analisi di uve ed olive finalizzate al monitoraggio degli andamenti della maturazione nei diversi areali di produzione e per la redazione dei Bollettini Agrometeo settimanali - partecipazione agli eventi e note tecniche agronomiche; per il monitoraggio della qualità del grano duro con prelievo di campioni

---

presso aziende agrarie; per i progetti di filiera al fine di monitorare la qualità dei grani e dare indicazioni tecniche secondo quanto previsto nei progetti;

- Centro Tutela e Valorizzazione del Territorio, per la produzione di materiali di moltiplicazione di fruttiferi locali, volti alla produzione di piantine da commercializzare, presso le strutture dell'ASSAM – Vivai Forestali;
- Centro Trasferimento dell'Innovazione e Comunicazione, per l'organizzazione dei corsi di potatura di fruttiferi ed olivo, svolti nell'ambito dei programmi di formazione dell'ASSAM;
- Servizio Suoli della Regione Marche, per la messa a disposizione di automezzo, escavatore e personale operaio, nell'ambito delle attività di "Monitoraggio dei suoli" (scavi per apertura profili suoli).

Le attività di vivaismo sono finalizzate alla produzione dei materiali selezionati, in gran parte relativi a varietà ed ecotipi locali di fruttiferi, vitigni e olivi e vengono svolte con i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali.

I Campi di Piante Madri per la conservazione e la produzione dei materiali vivaistici di moltiplicazione di fruttiferi ed olivi locali, vengono svolte presso l'ASSAM-azienda agraria di Carassai, mentre la produzione vivaistica (piantine di fruttiferi e di cultivar olivicole marchigiane) è svolta presso le strutture dell'ASSAM - Vivai Forestali, dal Centro Tutela e Valorizzazione del Territorio (TVT). Le attività che prevedono attività di ricerca per gli aspetti specifici connessi (sanitari, genetici, di laboratorio, ecc.,) vengono svolte stipulando convenzioni di collaborazione con istituzioni di ricerca.

Le attività di ricerca in itinere sono svolte, inoltre, con la collaborazione delle seguenti istituzioni di ricerca:

- Università Politecnica delle Marche (Selezione clonale e caratterizzazione Vite – Innovazione varietale in frutticoltura);
- Università degli Studi di Bari (Conservazione Fonti Primarie e risanamento presunti cloni);
- C.R.A. – VIT Conegliano V. (TV) (Selezione clonale Aleatico);
- Fondazione E. Mach di S. Michele Adige (TN) (Caratterizzazione quadro aromatico vini);
- C.R.A. QCE Roma (Monitoraggio progetto nazionale "Qualità Cereali");
- CERMIS Tolentino (Liste varietali cereali);
- CAV – Centro Attività vivaistiche di Faenza (RA) (Controlli sanitari e conservazione in screen house di germoplasma frutticolo locale).

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Il centro INN, in particolare con la costruzione delle serre e nuove attrezzature fondamentale per poter operare con le più moderne tecnologie avvierà un impianto per la scelta varietale di piccoli frutti e della produzione di fragole rifiorenti fuori suolo, è stato inoltre costruito a Jesi un impianto di acquaponica a servizio delle aziende agricole e agrituristiche

A livello frutticolo sono state sviluppate nuove sperimentazioni sulla mela rosa al fine di renderla resistente alla ticchiolatura (di interesse per tutto il settore) mentre in viticoltura sono in

---

essere iniziati accordi con l'UNIVPM, l'Istituto di san Michele all'Adige per creare materiale resistente alla peronospora partendo da cloni locali (inizialmente Verdicchio, Pecorino, Passerina e Montepulciano) attività già iniziata positivamente da istituti di ricerca su cloni internazionali.

### **Progetti**

- ✓ 6.02 Recupero e conservazione del germoplasma frutticolo, olivicolo e viticolo autoctono
- ✓ 6.24 Supporto tecnologico alla sperimentazione
- ✓ 6.25 Sperimentazione privata
- ✓ 6.26 Sperimentazione piccoli frutti
- ✓ 6.27 Acquaponica
- ✓ 6.28 Sperimentazione Fragola in campo fuori suolo
- ✓ 6.29 Viticoltura

### **Prodotti e servizi all'utenza**

Nell'ambito delle cinque filiere, vengono assicurati servizi alle imprese che ne fanno richiesta: prove e valutazioni comportamentali agronomiche viticole ed enologiche, olivo-oleiche, frutticole e frutti salutistici ed inoltre assistenza tecnica specifica.

L'attività dell'ASSAM consiste nel fornire assistenza tecnica specialistica per tutti gli aspetti del progetto: gestione del disegno sperimentale e per l'adozione delle differenti tecniche colturali.

Vengono inoltre organizzati, convegni, seminari, prove di potatura e aggiornamento colturale in quei settori dove l'innovazione e la formazione sono più rilevanti.

L'attività dell'ASSAM consiste nel fornire assistenza tecnica specialistica per tutti gli aspetti del progetto: gestione del disegno sperimentale e per l'adozione delle differenti tecniche colturali.

Vengono inoltre organizzati, convegni, seminari, prove di potatura e aggiornamento colturale in quei settori dove l'innovazione e la formazione sono più rilevanti.

6.02

Titolo del progetto	Recupero e Conservazione Germoplasma Frutticolo, viticolo e olivicolo		
Codice progetto	6.02		
Centro operativo attuatore	INN –Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni – Camilli Giuseppe - Alfei Barbara		
Altri centro operativi coinvolti	TIC – Trasferimento dell’Innovazione, Comunicazione e Programmi Comunitari		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	1. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : <u>01/01/2017</u> al: <u>31/12/2017</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	<b>Conservazione di biotipi rari e/o in via di estinzione, del germoplasma frutticolo, viticolo, olivicolo locale, di origine autoctona o di antica coltivazione.</b>		
Descrizione delle attività	Attività di individuazione in campo di Piante Madri e recupero di materiali vegetali frutticoli autoctoni. Gestione tecnica e colturale di campi di conservazione del germoplasma frutticolo, viticolo ed olivicolo locale in agro di Petritoli e Carassai. Innesti in vivaio e allestimento di nuovi campi di conservazione per ecotipi recuperati di fruttiferi autoctoni delle specie: melo, pero, pesco, susino ciliegio ed albicocco;		

	Risanamento e messa a dimora di piante madri in serra screen house e gestione nuova serra; Caratterizzazione agronomica e pomologica
Azioni innovative inserite nel progetto	Analisi genetiche materiale vivaistico da inserire in screen house Avvio percorso catalogazione piante monumentali di olivo nelle Marche
Risultati attesi	Conservazione sostenibile della variabilità genetica di potenziale interesse per una migliore caratterizzazione delle produzioni locali e per l'utilizzazione immediata in forme di frutticoltura ecocompatibile o per produzioni alternative. Produzione e diffusione di materiale vegetale selezionato e certificato per produzioni tipiche e di qualità Diversificazione della produzione agricola in aree marginali non vocate alla frutticoltura specializzata
Indicatori fisici di attuazione	Individuazione in campo di biotipi su Piante Madri: melo n° 20 – pero n° 10 - pesco n° 15 - susino n° 5 - albicocco n° 2 - ciliegio n° 3 Inserimento nei campi conservazione (ASSAM Petritoli/Carassai) di accessioni: melo n° 25 - pero n° 20 - pesco n°5 - Susino n° 7 - Ciliegio n° 5 - Albicocco n° 3 - Azzeruolo n° 1 - Corniolo n° 1 - Fico n° 2 - Mandorlo n° 2 - Sorbo n° 2- Nespolo n° 1 - Melograno n° 3 - Cotogno n° 2 Gestione tecnica e culturale di campi conservazione: - Campi di conservazione - n° 5- Specie in conservazione - n° 13 - Cultivar/biotipi - melo n° 168- pesco n° 22- pero n° 75 - susino n° 5- ciliegio n° 3 - cotogno n° 2 melograno n° 3- nespolo n° 1 - sorbo n° 2 - fico n° 1 – olivi 22 – viti 3 + 11 in osservazione Vite – 50 Olivo - 16 Caratterizzazione agronomica e pomologica di biotipi: - melo n° 10 - pero n° 5 - pesco n° 5 - albicocco n° 2 - susino n° 2

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016
<b>importo complessivo</b>	<b>85.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
costi		
risorse umane	60.000,00	47.562,34
collaborazioni onerose		
convenzioni	10.000,00	
servizi	15.000,00	10.000,00
fonti di finanziamento	85.000,00	50.000,00
ricavi da terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	0	7.562,34
altre forme di finanziamento PSR	85.000,00	



PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	0	3	6

**6.24**

Titolo del progetto	Supporto tecnologico alla sperimentazione																																								
Codice progetto	6.24																																								
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Albanesi																																								
Altri centro operativi coinvolti																																									
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza																																									
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : <u>01/01/2017</u> al: <u>31/12/2017</u>																																								
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	<b>In questo progetto vengono inserite le spese a supporto all’attività di sperimentazione come affitto terreno di Petritoli, manutenzioni e gasolio</b>																																								

Descrizione delle attività	Spese per affitto, manutenzione e gasolio agricolo		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Le aziende sperimentali dell'Assam potranno eseguire nuove attività di sperimentazione senza aumentare le giornate di lavoro dei braccianti agricoli.		
Indicatori fisici di attuazione	Acquisto di circa 3 attrezzature di precisione e 8 macchine avanzate, realizzazione impianto frutti salutistici e impianto innovativo drupacee/pomacee per potatura a basso impiego di manodopera		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017	2016	
importo complessivo		13.000,00	100.000,00
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale			
spese di gestione			
contributo per investimento		13.000,00	100.000,00
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
0	0	0	0

**6.25**

Titolo del progetto	Sperimentazione privata – confronti varietali e campi catalogo di cereali e ortive e quinoa
Codice progetto	6.25
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Giuliano Mazzieri - Pepegna Fabrizio
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeo, Fitosanitario, Biodiversità, Laboratorio Agrochimico
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>	
Carattere prevalente dell’attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA/DISCRETA/BASSA 1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> 9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa di diverse specie orticole indispensabili per lo sviluppo del settore orticolo fresco e destinato alla surgelazione della Regione Marche. <input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa delle diverse varietà di cereali, <input checked="" type="checkbox"/> Applicazione e valutazione di diverse tecniche colturali (difesa e concimazione) su frumento, <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio delle caratteristiche qualitative del frumento, <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e incontri tecnici.
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>	
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale

	dal : <u>01/01/2017</u> al: <u>31/12/2017</u>
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	<p>Monitorare costantemente i materiali e i metodi, tradizionali ed innovativi, per fornire indicazioni agli operatori del settore per la coltivazione dei cereali nel territorio marchigiano ed essere punto di riferimento delle produzioni cerealicole regionali.</p> <p>Miglioramento e valorizzazione della cerealicoltura regionale, in funzione della produttività, delle caratteristiche qualitative, della verifica delle diverse patologie e dell'agrotecnica. Rispetto della normativa vigente in relazione all'uso dei mezzi meccanici specifici nella conduzione delle operazioni colturali.</p> <p>Mantenimento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.</p> <p>Miglioramento della qualità e quantità delle produzioni attraverso la valutazione di varietà di nuova introduzione proposte da ditte sementiere leader nel settore a confronto con cultivar di riferimento già coltivate nella Regione Marche per indirizzare le industrie di trasformazione operanti nel territorio ad una migliore scelta varietale nella predisposizione dei piani di semina annuali.</p>
Descrizione delle attività	<p>Prove agronomiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale in diversi ambienti su frumento duro, tenero, orzo autunnale e primaverile, orzo da malto, triticale, avena autunnale e in ambito biologico sulle specie di grano tenero e duro;</li> <li>- Tecniche di nutrizione con dosaggi differenziati di alcuni concimi chimici azotati utilizzati in copertura e con densità di semina differenti e trattamenti fungicidi a spigatura su grano tenero e duro;</li> <li>- Prova parcellare dimostrativa e di mantenimento di cereali (germoplasma) iscritti al Registro Regionale delle Marche;</li> <li>- Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte Terzi.</li> </ul> <p>Monitoraggio qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio qualità cereali, su campioni di grano duro prelevati in alcune aziende agricole delle Marche, per le</li> </ul>

	<p>relative analisi qualitative;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi fisico, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali ASSAM e su quelli forniti da organismi esterni;</li> </ul> <p>Monitoraggio delle produzioni regionali, “Progetto Qualità grano duro nelle Marche” e mantenimento di una rete di rilevazione per la verifica delle partite presso i centri di stoccaggio regionali.</p> <p>Valutazione agronomica di specie ortive da industria e mercato fresco in confronto varietale e di campi catalogo, proposti dalle ditte che operano nel settore sementiero con il coinvolgimento delle industrie di trasformazione della Regione Marche che stipulano contratti di coltivazione con agricoltori marchigiani.</p>														
Azioni innovative inserite nel progetto															
Risultati attesi	<p>Individuazione delle varietà di cereali più idonee all’ambiente marchigiano per le diverse destinazioni d’uso, sia in coltivazione tradizionale che in biologico e verifica degli aspetti produttivi, qualitativi, fitosanitari e di fertilizzazione.</p> <p>Informazioni relative alle scelte varietali e all’agrotecnica per le filiere istituite e in via di istituzione per l’ottenimento di specifici prodotti a marchio.</p> <p>Valutazione della qualità della granella raccolta nei differenti ambienti pedo-climatici di coltivazione.</p> <p>Qualificazione della materia prima e aggregazione dell’offerta nei centri di stoccaggio regionali.</p> <p>Mantenimento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.</p> <p>Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.</p>														
Indicatori fisici di attuazione	<p>Previsione:</p> <p>A) PROVE DI CONFRONTO VARIETALE E AGRONOMICHE</p> <p>Prove di confronto varietale:</p> <table data-bbox="638 1657 1500 1971"> <tr> <td>campi parcellari</td> <td>n° 15</td> </tr> <tr> <td>specie</td> <td>n° 7</td> </tr> <tr> <td>varietà di frumento duro</td> <td>n° 30</td> </tr> <tr> <td>varietà di frumento tenero</td> <td>n° 40</td> </tr> <tr> <td>varietà di orzo autunnale</td> <td>n° 25</td> </tr> <tr> <td>varietà di triticale</td> <td>n° 28</td> </tr> <tr> <td>varietà di orzo da malto, primaverile</td> <td>n° 9</td> </tr> </table>	campi parcellari	n° 15	specie	n° 7	varietà di frumento duro	n° 30	varietà di frumento tenero	n° 40	varietà di orzo autunnale	n° 25	varietà di triticale	n° 28	varietà di orzo da malto, primaverile	n° 9
campi parcellari	n° 15														
specie	n° 7														
varietà di frumento duro	n° 30														
varietà di frumento tenero	n° 40														
varietà di orzo autunnale	n° 25														
varietà di triticale	n° 28														
varietà di orzo da malto, primaverile	n° 9														

	varietà di avena autunnale	n° 14
	Varietà di orzo autunnale da malto	n° 10
	Varietà di frumeto duro-bio	n° 20
	Varietà di frumento tenero-bio	n° 20
	Tecniche di nutrizione differenziate con trattamenti:	
	parcelle	n° 108
	Tesi	n° 3
	Specie	n° 1
	Varietà	n° 5
	Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terzi:	
	ditte	n° 5
	campi	n° 10
	specie	n° 4
	Germoplasma:	
	varietà	n°
	12	
	B) MONITORAGGIO QUALITA'	
	Progetto "Monitoraggio Qualità cereali"	
	campioni di granella prelevati	n° 130
	Analisi fisico, produttive e qualitative su cereali	
	campioni	n° 750
	Progetto qualità grano duro nelle Marche:	
	Centri di stoccaggio	
	Confronti varietali e tecnica agronomica di specie ortive	n° 3
	Campi catalogo di valutazione	n° 2
	Analisi AIS	n° 250
	Campo per produzione di semi di varietà della biodiversità marchigiana per orti sociali e scolastici	n° 1

#### ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2017	2016
importo complessivo	182.500,00	172.500,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	50.000,00	40.000,00
Contributo spese personale	52.500,00	52.500,00
fondo dipendenti ruolo regionale	80.000,00	80.000,00

#### PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	2	3	7

**6.26**

Titolo del progetto	Sperimentazione piccoli frutti																																								
Codice progetto	6.26																																								
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Albanesi Andrea																																								
Altri centro operativi coinvolti																																									
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Alle le imprese</b> che operano n si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione dei piccoli frutti con la riduzione di input chimico e idrico <input checked="" type="checkbox"/> <b>Al consumatore</b> si illustrerà come la tecnica della produzione su piccoli frutti sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> <b>Alla Regione Marche</b> verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> <b>Al mondo della scuola</b> (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																								



	dal : <u>01/01/2017</u> al: <u>31/12/2017</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	<b>Sperimentazioni di varietà che più di adattano alla coltivazione con basso input chimico e idrico e idroponica</b>		
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di 4 specie e 12 varietà di piccoli frutti su 5 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input.		
Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione agronomica di 4 specie e 12 varietà di piccoli frutti su 5 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input.		
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.		
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di fragola n° 4 specie e 12 varietà Parcelle di valutazioni. 48		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017		
importo complessivo	45.000,00		
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale	25.000,00		
contributo spese gestione	20.000,00		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
0	2	3	5

<b>6.27</b>	
Titolo del progetto	Acquaponica
Codice progetto	6.27
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Santinelli Alfio
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeo, Fitosanitario, Biodiversità, Laboratorio Agrochimico
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>	
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO
Macro area di riferimento/correlazione	<p>1. ALTA      DISCRETA      SUFFICIENTE</p> <p>2.    <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></p> <p>3.    <input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>4.    <input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>5.    <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>6.    <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></p> <p>7.    <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>8.    <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p> <p>9.    <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></p>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa di diverse specie orticole coltivate con il metodo dell'acquaponica <input type="checkbox"/> valutazione residui nitrati prodotti in foglia <input type="checkbox"/> redditività e opportunità <input type="checkbox"/> divulgazione e incontri tecnici
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>	
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : <u>01/01/2017</u> _____ al: _____ <u>31/12/2017</u> _____
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)

Obiettivo generale	Monitorare costantemente i materiali e i metodi innovativi, per fornire indicazioni agli operatori del settore per la coltivazione di ortaggi nel territorio marchigiano ed essere punto di riferimento delle produzioni orticole in acquaponica.		
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie ortive per il mercato fresco in confronto varietale con il metodo di acquaponica		
Azioni innovative inserite nel progetto	Coltivazione senza utilizzo di concimi (utilizzo della sostanza organica rilasciata dai pesci)		
Risultati attesi	Quadro economico e tecnica di produzione in acquaponica		
Indicatori fisici di attuazione	7 specie e 3 varietà per specie		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	14.200,00		
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
fondo di riserva			
Contributo spese personale	2.000,00		
fondo dipendenti ruolo regionale	10.000,00		
fondo indistinto	2.200,00		
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	0	2

**6.28**

Titolo del progetto	Sperimentazione orticola su fragola in regime di biologico		
Codice progetto	6.28		
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola		
Responsabile progetto	Albanesi Andrea		
Altri centro operativi coinvolti			
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		
	2. <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	3. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	4. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	5. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>		
	6. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	7. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	8. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	9. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Alle le imprese</b> che operano n si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione della fragola con la riduzione di input chimico e idrico <input checked="" type="checkbox"/> <b>Al consumatore</b> si illustrerà come la tecnica della produzione su fragola sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> <b>Alla Regione Marche</b> verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> <b>Al mondo della scuola</b> (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale		

	dal : <u>30/09/2017</u> al: <u>31/06/2017</u>		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	<b>Sperimentazioni di varietà che più di adattano alla coltivazione con basso input chimico e idrico e idroponica</b>		
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di 3 varietà di fragola su 5 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input.		
Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione agronomica di 3 varietà di fragola su 5 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input.		
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.		
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di fragola n° 16 varietà Parcelle di valutazioni. 48		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017		
importo complessivo	44.000,00		
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	600,00		
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale	35.000,00		
contributo spese gestione	8.400,00		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
0	3	1	4

**6.29**

Titolo del progetto	VITICOLTURA																																								
Codice progetto	6.29																																								
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Camilli Giuseppe																																								
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle Produzioni – Agrometeo – Fitosanitario																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>			6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
2.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>																																								
6.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> legno per portainnesti <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione ed eventuale introduzione di nuove varietà di vite, ottenute da incrocio naturale, resistenti alle principali avversità funginee; <input checked="" type="checkbox"/> Riduzione dei trattamenti fitosanitari e quindi dei costi di gestione del vigneto; <input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di incrementare le produzioni ecosostenibili a supporto delle aziende biologiche e non.																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : <u>01/01/2015</u> al: <u>31/12/2020</u>																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Lo scopo è quello di valutare l'eventuale adattamento e rispondenza di alcune varietà resistenti iscritte sul catalogo nazionale delle varietà di vite, e di altre in corso di iscrizione, sul nostro territorio regionale sia sotto il profilo agronomico che enologico.	
Descrizione delle attività	Il progetto prevede l'impianto di ha 1 di vigneto con varietà resistenti alle più importanti fitopatie della vite (peronospora, oidio, muffa grigia) ottenute da incrocio naturale.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Introduzione e diffusione a livello nazionale di nuovi cloni di varietà idonee alla coltivazione sul territorio regionale al fine di migliorare e differenziare le produzioni enologiche.	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la coltivazione di varietà resistenti permette di diminuire in maniera drastica l'utilizzo dei prodotti fitosanitari con evidenti vantaggi di ordine ambientale ed economico;</li> <li>• la riduzione delle applicazioni significa anche una riduzione dei passaggi in vigna con mezzi pesanti e quindi una minore compattazione del suolo;</li> <li>• per le singole aziende le nuove varietà resistenti possono significare innovazione e diversificazione;</li> <li>• il ridotto impatto ambientale è un enorme contributo alla preservazione del territorio.</li> <li>• il tutto può tradursi in un favorevole impatto a livello di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.</li> </ul>	
Indicatori fisici di attuazione	n.1 ha di vigneto; n. 15 varietà di vite resistenti.	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	55.000,00	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	15.000,00	
Contributo straordinario	15.000,00	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	25.000,00	
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
contributo per investimento		
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	2	1	4



## **F. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

### **Premessa**

Al Centro Operativo Tutela e valorizzazione del territorio fa capo la gestione dei vivai forestali regionali sulla base delle seguenti normative di riferimento:

- Delibera della Giunta regionale n. 482/01: emanazione degli indirizzi inerenti l'attuazione e gestione dell'attività vivaistica forestale regionale. Nello specifico l'atto ha rilevato la crescente importanza assunta dalla forestazione nel comprensorio regionale e della conseguente necessità di approntare una produzione vivaistica forestale pubblica in grado di soddisfare pienamente le esigenze connesse ai programmi regionali di attuazione dei regolamenti comunitari; tale presa d'atto si era concretizzata nel prevedere una gestione unitaria e coordinata delle strutture operative, che venivano affidate all'ASSAM.
- Art. 17 della L.R. 6/2005: in tale contesto sono stati fatti propri gli indirizzi gestionali dell'atto riconoscendo all'Agenzia la gestione delle Unità vivaistiche (comma 1). La norma elenca inoltre le tipologie produttive attuate e relative finalità, riassumendo in sostanza, il complesso delle produzioni realizzate in ciascuna struttura:
  - materiale di propagazione forestale destinato ad imboschimenti.
  - recuperi ambientali
  - arboricoltura da legno
  - verde pubblico e privato
  - tartufaie

La norma ha inoltre confermato l'attività connessa agli adempimenti della Legge 113/92, concernente l'obbligo di messa a dimora di un albero per ogni neonato: i vivai forniscono inoltre gratuitamente ai Comuni le piante richieste per quanto disposto dall'art. 2 della legge 113/92 (comma 2).

- L.R. n 16 del 20/11/10 di approvazione dell'assestamento di bilancio 2010 è stato integrato il comma 2 dell'art. 17 della Legge forestale regionale, introducendo un concetto inedito nel contesto produttivo sinora delineato: la produzione di materiale vivaistico relativo alla biodiversità forestale ed agraria, sottolineando in tal modo l'importanza e l'attualità assunta dal concetto di biodiversità, intesa come valorizzazione del patrimonio autoctono vegetale. Tale concetto è stato ulteriormente rafforzato a partire dal 2015 quando nell'ambito del Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche animali ed agrarie è stato introdotto anche il settore forestale, che assume quale riferimento operativo la DGR 1269/05 che istituisce le procedure per l'iscrizione di formazioni al Libro regionale dei boschi da seme. Sotto l'aspetto finanziario il PSR Marche 2014/2020 rende operativo il settore forestale di cui al punto precedente finanziando un programma triennale di tutela e salvaguardia della biodiversità forestale affidato ad ASSAM in house providing (Mis.15.2).

## Struttura

STRUTTURA VIVAISTICA	OPERAI T.D. N.	PERS.LE REG.LE N.	PERS.LE TECNICO A FATTURA	TOT. PERS. ASS.TO	N. TOT. PIANTE FORESTALI VENDUTE	N. PIANTE TART.NE VENDUTE*	N. TOT. PIANTE DA FRUTTA E OLIVO VENDUTE*	FATT.TO TOT. EURO	FATT.TO DA VENDITA PIANTE TART.NE EURO	FATT.TO DA VENDITA FRUTTA E OLIVI ** EURO	STRUTT. PROTETTE
Vivaio Altotenna di Amandola	6	1	1	8	14.921	2.751	1551	50.650	23.933	10.500	2 serre tunnel(1 piccola)
Vivaio Bruciate di Senigallia	4	3	-	6	40.366	-	1958	58.458		13.300	1 ombraio
Vivaio S.Gualberto di Pollenza	5	2	-	7	48.347	-	5046	86.428		25.300	1 ombraio 2 serra tunnel di cui una piccola
Vivaio Valmetauro di S.Angelo in Vado	-	7	-	7	8.118	11.214	-	94.538	85.521	-	6 serre tunnel (1 piccola); 1 serra allestita ad ombraio
Totale generale	15	13	1 esperto in vivaistica e 1 in tartuficoltura; collabora anche per progetti col SFR	29	111.752	13.965	8.555	290.074		49.100	

\* il materiale frutticolo nel 2015 ancora non viene commercializzato a S. Angelo in Vado; gli olivi vengono prodotti esclusivamente al vivaio di Pollenza. Le piante tartufigene vengono prodotte nei vivai di S. Angelo in Vado e Amandola.

\*\*valore medio fra costo a radice nuda e vaso

I dati rappresentati in tabella evidenziano il quadro attuale dell'attività prestata presso i singoli centri aziendali vivaistici e relativo personale assegnato. La situazione generale assume volutamente carattere sintetico in quanto si sono delineate le grandi categorie produttive attuate senza specificare ulteriormente il dettaglio del materiale trattato, soprattutto quello forestale. Lo schema è evidentemente riduttivo in quanto non riporta dati pregressi ai quali è possibile fare solo accenno al fine di un raffronto di massima che possa delineare una tendenza.

- ✓ Calo consistente della vendita di piante forestali: i lavori della 3<sup>a</sup> corsia autostradale che sembravano imminenti 5 anni orsono, stanno partendo col rallentatore di fatto questa lentezza fa sì che non ci sia una incidenza significativa in termini di incremento di vendite di tali materiali destinati a rimboschimenti.
- ✓ Materiali vivaistici del Repertorio regionale : frutta e olivi. Questo settore mostra un vero trend positivo che si consoliderà nella stagione seguente. Un ruolo importante lo giocano i Bandi PSR che prevedono incentivi per il mantenimento e per l'impianto.
- ✓ Calo delle vendite di piante tartufigene: le strutture del Centro di Sant'Angelo in Vado destinate alla piante tartufigene risultano utilizzate solo parzialmente: analoga

---

considerazione può essere fatta per la struttura di Amandola, che lavora un numero di piantine di molto inferiore alle potenzialità strutturali.

La mancanza di dati ufficiali nei report non impedisce di avvalersi comunque delle stime delle vendite di piante tartufigene sino agli anni duemila, assommanti a 25000 circa, ossia quasi il doppio delle vendite attuali. Il fenomeno è da ricondurre all'arrivo sul mercato di vivai extra regionali entrati in competizione con il vivaio di ASSAM. Il calo in questione viene solo in parte motivato dall'entrata in attività del vivaio di Amandola, infatti le piante vendute da questo vivaio, non compensano il gap delle vendite. Le metodiche produttive e di controllo di S. Angelo in Vado, mutate ad Amandola, sono rimaste cristallizzate ai decenni trascorsi, mentre a livello europeo le strutture vivaistiche si sono evolute velocemente. Nel 2017 sarà strategico per ASSAM realizzare una politica di qualità e certificazione delle piantine abbinata ad una significativa comunicazione sul mercato che valorizzi il prodotto ASSAM e nel contempo completare un progetto comunitario già avviato al fine di riportare i risultati della ricerca tra i partner europei al livello degli anni di partenza del centro di tartuficoltura. Grazie anche alla professionalità presente ad Amandola, rappresentata dal dr. Cristiano Peroni, è stato avviato un interessante lavoro che punta sull'utilizzo di substrati e vasetteria evoluti. I dati dei primi due anni sono positivi e vengono validati grazie anche alla collaborazione dell'Università Politecnica delle Marche.

#### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

- ✓ Proseguire l'attività di sperimentazione presso il vivaio di Amandola, in collaborazione con l'Università, concernente il processo produttivo al fine di recuperare il "gap" degli standard produttivi delle piantine micorrizzate presso le strutture ASSAM, per migliorare la produzione e renderla competitiva.
- ✓ Collaborare al progetto di gestione congiunta con l'ANCT delle tartufaie sperimentali del demanio, anche allo scopo di diminuire gli oneri per l'acquisto del tartufo tracciato da utilizzare per le piantine.
- ✓ Sollecitare la definizione della procedura di certificazione delle piantine micorrizzate impostata dalla Regione Marche; sembrava di essersi approssimati al traguardo e invece il Responsabile del Centro di Tartuficoltura che rappresenta la Regione nei relativi tavoli tecnici nazionali, sembra orientato ad attendere la definizione di una norma nazionale alla quale far riferimento. Questo però comporterà tempi più lunghi e criticità nella gestione dei bandi relativi a tartufaie ..
- ✓ Creare un polo di certificazione e validazione piante tartufigene al vivaio di Amandola sotto la guida del Servizio Fitosanitario Regionale, così come accade nell'Emilia Romagna. In questo ambito il vivaio di Amandola presenta le caratteristiche strutturali e la professionalità necessarie a creare un polo dedicato a tale processo.
- ✓ Riorientamento delle strutture vivaistiche alla luce dei processi di contrazione delle vendite di alcune categorie commerciali. L'occasione è data dal PSR Misura 15.2 salvaguardia e valorizzazione risorse genetiche forestali con cui si finanzierà un progetto tecnicamente di grande interesse che si basa sull'iscrizione al Libro regionale dei Boschi da seme di "piante plus" desunte dal censimento realizzato dal CFS e promosso dalla Regione Marche. Il materiale vivaistico derivante dai campionamenti di queste piante monumentali verrà ceduto gratuitamente ai Comuni

per realizzare “parchi della memoria” di questi antichi progenitori ovvero orti botanici che possano assommare finalità didattiche ed ambientali. In sostanza ci si orienta a privilegiare la componenti “pubblica” di queste strutture; analoga istanza si riscontra nella proposta di riconversione del polo produttivo di Amandola.

### **Elenco progetti annualità 2015**

- 1) cod. 7.1 Attività vivaistica forestale e tartuficoltura
- 2) cod. 7.5 PSR Mis 15.2 Salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche forestali.

**7.1**

Titolo del progetto	Attività vivaistica		
Codice progetto	7.1		
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO		
Responsabile progetto	Lorella Brandoni		
Altri centro operativi coinvolti			
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	X PUBBLICO	X ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	1. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici X imprese X consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	X fornitura materiale vivaistico X formazione sulla tartuficoltura X sperimentazione, consulenza e assistenza alla tartuficoltura  <input type="checkbox"/>		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale X pluriennale dal : _____ al: _____		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  X ordinario con azioni innovative  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Salvaguardare la biodiversità regionale mettendo a disposizione di soggetti pubblici e privati materiale vivaistico di provenienza autoctona, migliorando progressivamente la sostenibilità ambientale della relativa produzione.		

<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Tipo di produzioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale vivaistico di frutta e olivo relativi ad accessioni del Repertorio Regionale di cui alla L.R. 12/03</li> <li>- materiale forestale destinato prioritariamente ad interventi di mitigazione ambientale;</li> <li>- materiale forestale destinato ai privati;</li> <li>- materiale forestale destinato ai Comuni e ceduto gratuitamente ai sensi della Legge 113/92;</li> <li>- piantine micorrizate;</li> </ul> <p>Altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimentazione concernente linee innovative di produzione di piante tartufigene (avviata dal tecnico dr.agr. Cristiano Peroni presso il vivaio di Amandola nel 2014, riguarda l'utilizzo di concimi a lenta cessione e da un tipo di vasetteria piu' consona ad un corretto sviluppo dell'apparato radicale);</li> <li>- interventi di miglioramento di tartufaie sperimentali realizzate da oltre 30 anni, in fase di declino produttivo. L'attività verrà attuata in collaborazione con Associazioni di tartuficoltori locali. L'obiettivo è di ottenere nel medio periodo carpoforesi destinati alla realizzazione di piantine micorrizate in alternativa all'acquisto seppur da ditte affidabili sotto il profilo della tracciabilità .</li> </ul>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto e proposte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proposta di riconversione della struttura vivaistica di Amandola in un polo di controllo e certificazione delle piantine micorrizate per l'Italia centrale. Questo progetto risulta opportuno per numerose motivazioni:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il vivaio di Amandola commercializza quantità piuttosto marginali di piante micorrizate anche se è dotato di una struttura produttiva moderna e piu' evoluta rispetto ai tunnel presenti al vivaio Valmetauro;</li> <li>2) da anni opera nella struttura un tecnico specializzato nel settore che oltre a condurre attività di tipo sperimentali in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche sulla vivaistica, collabora per progetti specifici anche col Servizio Fitosanitario. Detto Servizio Fitosanitario sarà direttamente coinvolto nelle future procedure di controllo e validazione delle piantine tartufigene e potrà in tal modo far conto su strutture idonee e personale adeguatamente formato.</li> </ol> </li> <li>- Accentuare il livello di sostenibilità ambientale delle produzioni vivaistiche, riducendo l'uso di fitocontenitori in polietilene;</li> <li>- Accentuare ulteriormente l'utilizzo di materiale di propagazione reperito in loco;</li> <li>- Utilizzare vasetteria in grado di migliorare la qualità delle produzioni forestali, consentendo la cessione delle stesse lungo tutto l'arco dell'anno.</li> </ul>
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire alla salvaguardia del patrimonio genetico regionale, attraverso la diffusione di materiale vivaistico locale, sia forestale che frutticolo;</li> <li>- Migliorare la qualità del suddetto materiale vivaistico,</li> </ul>

	incrementando di conseguenza vendite ed introiti;		
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di materiale vivaistico prodotto con materiale di propagazione reperito in ambito locale superiore all'85%;</li> <li>- Numero di piante vendute;</li> </ul>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno		2017	2016
importo complessivo		1.020.210,59	1.169.000,14
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi e vendite verso terzi		270.000,00	300.000,00
fondo di riserva			586.800,14
fondo dipendenti ruolo regionale		487.210,59	
fondo indistinto		263.000,00	234.000,00
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	13	14	30

7.05																																					
Titolo del progetto	Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali																																				
Codice progetto	7.5																																				
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO																																				
Responsabili progetto	Lorella Brandoni																																				
Altri centro operativi coinvolti																																					
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO      ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td>1.</td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td>x</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
5.	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> collettività in generale <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																				
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> implementazione delle iscrizioni di aree di raccolta al Registro regionale dei Boschi da seme, per soddisfare le necessità della vivaistica pubblica e privata; <input checked="" type="checkbox"/> fornitura di materiale vivaistico a soggetti pubblici e privati, di provenienza autoctona, qualificante per impianti realizzati in ambito locale.																																				
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																					
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____																																				
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative introdotte dal psr																																				



Obiettivo generale	Salvaguardare la biodiversità forestale regionale mettendo a disposizione del settore vivaistico – sia pubblico che privato - aree censite e riconosciute come ambiti di raccolta privilegiata per materiale di propagazione di qualità, il cui materiale vivaistico può essere proficuamente utilizzato in impianti da realizzare in ambito regionale.	
Descrizione delle attività	<p>Per il 2016 sono previste le seguenti attività di carattere propedeutico e di studio.</p> <p>a) Ricognizione delle risorse genetiche locali rappresentate dall'individuazione di aree di raccolta interessanti sotto il profilo della vivaistica regionale. Dette aree dovranno, in via generale, soddisfare i requisiti previsti dalla DGR 1269/05 ai fini dell'iscrizione nel Libro regionale dei boschi da seme di specie arboree "target", tenendo in considerazione, qualora sussistano le condizioni, l'orientamento attuale che attribuisce grande rilievo alle piante di tipo arbustivo, utilizzate come piante pioniere in interventi di ripristino ambientale. Pertanto verranno privilegiate aree di raccolta nelle quali oltre alla specie target, assumono importanza specie arbustive di largo impiego, anche se per questa categoria non è prevista la relativa procedura di iscrizione al Libro regionale.</p> <p>b) Individuazione delle modalità di gestione più idonee del sito. In tale contesto risulta più rispondente un piano colturale non esclusivamente rivolto alla pianta "target", quanto piuttosto finalizzato a conservare il contesto generale del sito, considerando tutte le piante oggetto di campionamento, rappresentate anche dalle specie arbustive di interesse vivaistico.</p> <p>c) Iscrizione nel Registro regionale dei boschi da seme.</p> <p>d) Diffusione delle conoscenze acquisite, attraverso azioni di informazione, diffusione e divulgazione delle informazioni raccolte.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Implementazione del Libro regionale dei boschi da seme secondo le procedure di cui alla DGR 1269/05, con <b>Informazioni Aggiuntive</b> riferite al contesto delle specie arbustive interessanti per la vivaistica, potenzialmente campionabili nell'area oggetto d'iscrizione.	
Risultati attesi	Salvaguardare la biodiversità forestale regionale promuovendo una produzione vivaistica ottenuta con materiale locale, propedeutica ad impianti più rispondenti.	
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nr di ambiti di raccolta individuati;</li> <li>- Nr di iscrizioni al Registro regionale dei boschi da seme;</li> <li>- Nr di azioni di diffusione delle informazioni acquisite</li> </ul>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016
importo complessivo	117.678,00	70.000
fonti di finanziamento	PSR marche per 74.000,00	
fondo dipendenti ruolo regionale	43.678,00	
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
2 + 6 operai TD	8	16

## **G. TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, PROGRAMMI COMUNITARI**

### **Premessa**

L'attività dell'ASSAM pone sempre più al centro della sua mission l'innovazione, impostando la sua attività di progettazione e sperimentazione come un "incubatore" di idee da verificare e monitorare e favorire così nello svolgimento delle sue azioni il collegamento tra le fasi di assistenza tecnica, l'attività formativa degli imprenditori e la ricerca-sperimentazione applicativa del settore.

Questa scelta è determinata dalla necessità di creare la massima sinergia tra le azioni regionali e garantendo la necessaria continuità tra la fase di indirizzo e quella esecutiva. Su questo fronte, anche a seguito della nuova programmazione e le nuove misure messe in campo con la politica di sviluppo rurale, l'ASSAM è chiamata sempre più ad assumere un ruolo di supporto ai Servizi regionali, in particolare a sostegno delle azioni innovative del nuovo PSR 2014-2020, con azioni relative al sistema delle conoscenze e alla formazione specifica. L'azione intrapresa con il progetto Innovamarche, a sostegno della misura 16.1, ne è la più immediata esemplificazione.

Con la legge di riordino dell'ASSAM (L.R. 28/2013) è stato inoltre riconosciuto un importante ruolo che dovrà essere svolto nell'ambito della formazione e dell'innovazione, compresa la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitario, connotando così l'ASSAM ancora di più come agenzia di sviluppo.

### **Struttura del centro**

La struttura operativa del centro è composta da quattro funzionari e da tre collaboratori. La sede è presso la struttura principale dell'ASSAM, dove è collocato anche l'aula per la formazione.

Le numerose attività messe in campo sono realizzabili grazie anche alla collaborazione dei diversi centri operativi dell'agenzia, con i quali è in atto una fattiva sinergia di personale.

### **Attività svolta**

L'attività svolta fino ad oggi dal centro operativo è stata quella di supporto per la comunicazione generale dell'agenzia (sito web, partecipazione a eventi, pubblicazioni) e agli altri centri operativi. Inoltre è stata realizzata una attività specifica sul tema della biodiversità (Rete di conservazione della biodiversità agraria regionale) e di valorizzazione degli oli monovarietali, con la Rassegna nazionale degli oli monovarietali e il campionato nazionale di potatura dell'olivo. Altro settore di impegno è stato quello relativo alla filiera zootecnica, in particolare biologica. L'attività di formazione, finora sviluppata su proposte ad accesso libero, hanno iniziato a rivolgersi anche nell'ambito della nuova programmazione PSR.

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Alla luce del contesto di riferimento, considerando anche la nuova fase di programmazione del PSR che si sta concretizzando, in cui risulta fondamentale il funzionamento del sistema della conoscenza, pone l'agenzia di fronte ad una responsabilità/opportunità che può risultare strategica e funzionale ai compiti che la Regione Marche in primis e tutto il settore agroalimentare e forestale

dovranno affrontare nei prossimi anni di programmazione.

La formazione, l'informazione e la divulgazione rappresentano pertanto un ambito in cui l'agenzia potrebbe ridefinire i suoi compiti e la sua organizzazione. L'aggiornamento già iniziato attraverso l'organizzazione di momenti formativi interni tende infatti a potenziare quelle risorse umane interne che potranno poi essere utilizzate in un eventuale sviluppo in tal senso. L'intensificazione dell'attività formativa esterna è stata anche occasione di confrontarsi con la formazione su nuove tematiche che riguardano la multifunzionalità dell'azienda in relazione al sociale (agricoltura sociale, orti scolastici e civici, fattoria didattica) o su nuove tematiche tecniche (caseificazione in azienda, gestione e marketing, condizionalità, credito, agricoltura biologica). In particolare l'innovazione sociale è un settore che ha visto la Regione Marche tra le regioni più attive con la sperimentazione ormai avviata da anni con i progetti di agri nido di qualità e longevità attiva. Nel corso del 2017 l'impegno strategico su welfare rurale si completerà anche con un progetto sulla disabilità e, in considerazione dell'evento straordinario del terremoto, con servizi di sostegno alle famiglie in ambito rurale nelle zone colpite.

In questo ambito si sta preparando un'attività di supporto al PSR in particolare per alcune delle sottomisure della misura 16 Cooperazione che prevedono l'intervento di particolari figure professionali che svolgeranno un ruolo di facilitatori per gli accordi agro ambientali d'area, le filiere, i progetti integrati locali.





I progetti formativi saranno individuati in stretta collaborazione con l'assessorato regionale competente per la gestione del nuovo PSR 2014-2020.

Un altro fronte di impegno è quello volto a diventare sempre più ente promotore di progetti comunitari negli ambiti in cui l'agenzia ha competenze e sui temi che le imprese agricole e agroalimentari regionali possono avere un ruolo da protagonista. L'intensificare la proposizione di progetti comunitari comporta di conseguenza la gestione di quelli approvati in cui come capofila, partner o semplice fornitore di servizi per la Regione.

### **Elenco progetti annualità 2017**

Al centro operativo afferiscono progetti specifici quali:

- 8.01 Biodiversità (L.R. 12/2003)
- 8.20 Rassegna oli monovarietali
- 8.23 Formazione e informazione
- 8.25 Mitigazione danni da predatori
- 8.32 Progettazione comunitaria
- 8.39 Formazione per PSR
- 8.40 Supporto per Innovazione PSR
- 8.41 Agricoltura sociale e servizio civile

8.01																																									
 FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013																																									
  REGIONE MARCHE																																									
																																									
Titolo del progetto	Biodiversità - Gestione Repertorio e Rete di Conservazione e sicurezza - L.R. 12/2003																																								
Codice progetto	8.01																																								
Centro operativo attuatore	T.I.C.																																								
Responsabile progetto	Ambra Micheletti																																								
Altri centro operativi coinvolti	I.N.N.																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 10%;"></th> <th style="width: 30%;">ALTA</th> <th style="width: 30%;">DISCRETA</th> <th style="width: 30%;">SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Materiali di moltiplicazione (semi e astoni) controllati <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 01.01.2017    al: 31.12.2017																																								
Tipologia progetto	x <input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Tutela e salvaguardia delle risorse genetiche animali e vegetali autoctone a rischio di erosione genetica.	
Descrizione delle attività	<p>L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste (convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo; convenzioni con UNIVPM per censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo; coordinamento della rete degli Agricoltori custodi).</p> <p>Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni); insieme all'attivazione ed organizzazione di bandi di concorso per coinvolgere le scuole – d'infanzia, primaria, secondaria, Ist. agrari, Ist. alberghieri - e gli attori locali riguardo al tema della biodiversità agraria.</p> <p>Verranno inoltre svolte le verifiche ai sensi della MISURA 10.2 - Operazione A)FA 4A del PSR.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Iscrizione e conservazione di razze animali e accessioni vegetali al Repertorio Regionale; gestione della rete di Conservazione e Sicurezza.	
Indicatori fisici di attuazione	n. totale razze di specie animali iscritte: 6 n. accessioni di specie vegetali iscritte: 90 n. iniziative di animazione: 10 n. agricoltori custodi convenzionati: 50	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	185.000	200.000
fonti di finanziamento		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	5.000	5.000
contributo straordinario personale		
fondo indistinto	10.000	
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	170.000	195.000

altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1	1 (cococo)	4

8.20																																									
Titolo del progetto	Rassegna oli monovarietali e Campionato potatura. OGP olio extravergine oliva delle Marche																																								
Codice progetto	8.20																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Barbara Alfei																																								
Altri centro operativi coinvolti	QP, INN																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO      x ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td>X<input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td>X<input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td>X<input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td>X<input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici x imprese x consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Analisi chimiche e sensoriali oli <input type="checkbox"/> Attività formative su potatura e assaggio <input type="checkbox"/> Divulgazione e promozione oli di qualità <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : 1.01.2017 al: 31.12.2017																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  x ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								

<p>Obiettivo generale</p>	<p>Promuovere la filiera degli oli monovarietali e dei territori di origine; mantenere l'attenzione sui prodotti di qualità, valorizzazione dell'IGP per olio extravergine di oliva delle Marche di recente approvato, favorire la formazione degli operatori e il confronto; favorire l'aggiornamento degli operatori, con particolare riguardo alle tecniche di potatura; creare nuove professionalità a servizio delle aziende olivicole</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 3° selezione regionale Istituti Agrari delle Marche</li> <li>- 16° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico: marzo.</li> <li>- 15° Campionato nazionale potatura olivo allevato a vaso policonico "Forbici d'oro" – regione da definire.</li> <li>- Aggiornamento "Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo"</li> <li>- Incontro aggiornamento Comitato Coordinamento Campionato Nazionale Potatura olivo</li> <li>- 14° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali.</li> </ul> <p>La manifestazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi sensoriali e chimiche a cura dell'ASSAM</li> <li>- Pubblicazione catalogo nazionale oli monovarietali</li> <li>- Aggiornamento del sito: <a href="http://www.olimonovarietali.it">www.olimonovarietali.it</a></li> <li>- Manifestazione conclusiva: aprile - maggio</li> </ul> <p>Iniziative collegate alla Rassegna a livello regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- RACI – Macerata</li> <li>- TIPICITA' - Fermo</li> <li>- SOL - Verona nell'ambito del Vinitaly</li> <li>- FIERA DI PUEGNAGO DEL GARDA (BS)</li> <li>- Incontro di aggiornamento per Capi Panel</li> </ul>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	<p>Nell'ambito delle varie iniziative verrà dato particolare rilievo alle zone di produzione e ai produttori delle aree coinvolte dal sisma. Verranno inoltre create sinergie con percorsi conoscitivi su IGP Marche (in fase di approvazione). COOKING SHOW per valorizzare il consumo dell'olio monovarietale in gastronomia, per tipologie e/o principali varietà pervenute alla Rassegna, in abbinamento con i vini marchigiani.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento professionalità nel settore della potatura</li> <li>- Caratterizzazione analitica e sensoriale oli monovarietali italiani e aggiornamento banca dati</li> <li>- Valorizzazione prodotti tipici e di qualità</li> <li>- Aggiornamento professionale potatori e assaggiatori</li> <li>- Formazione ed informazione dei consumatori</li> </ul>



Indicatori fisici di attuazione		n. partecipanti a selezione potatura studenti: 15-18 n. partecipanti a Concorso regionale di potatura: 60 n. partecipanti a Campionato Nazionale di potatura: 60 n. aziende coinvolte nella Rassegna oli monovarietali ed. 2017: 80-100	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017	2016 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )	
importo complessivo	18.000	15.000	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	4.000	5.000	
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale			
contributo straordinario personale	14.000	10.000	
fondo indistinto			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1			1

### 8.23

Titolo del progetto	Formazione e informazione		
Codice progetto	8.23		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche per le docenze.		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Corsi di formazione e incontri di aggiornamento_ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 1.01.2017 al: 31.12.2017		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto al settore agroalimentare regionale tenendo conto del contesto in forte evoluzione. L'obiettivo è quindi quello di fornire aggiornamenti in quei		

	settori dove maggiore è la necessità di promuovere innovazione ed assistenza.		
Descrizione delle attività	<p>Mantenimento dell'accREDITamento relativo alla formazione.          Avvio di corsi di formazione sui temi già consolidati e su alcune nuove proposte.          Gli argomenti sono riassunti in:          Olivicoltura, Frutticoltura, viticoltura, tartuficoltura, benessere animale, condizionalità, agricoltura sociale, certificazione della qualità nelle filiere agroalimentari, orticoltura, fattorie didattiche, caseificio aziendale, norcineria.          Altri progetti formativi potranno essere proposti in funzione di eventuali committenze.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Migliorare le competenze e le conoscenze degli operatori (tecnici e imprenditori) nell'ambito delle filiere agroalimentari di principale interesse regionale.		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. corsi: 10-12          n. incontri di informazione : 4          n. persone/utenti formati: 250-300</p>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	102.000	110.000	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi	50.000	50.000	
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale	12.000	18.000	
contributo straordinario personale	40.000	42.000	
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1		3

**8.25**

Titolo del progetto	Mitigazione conflitto tra predatori e zootecnia		
Codice progetto	8.25		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Ugo Testa		
Altri centro operativi coinvolti			
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Modello innovativo di presidio per la mitigazione del conflitto predatori/ zootecnia <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale		

	dal : 1.01.2017      al: 30.06.2017
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  x ordinario con azioni innovative  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	La DGR 434 / 2011, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 5 della L.R. 17/95, ha assegnato all'ASSAM il compito di condurre una sperimentazione sui presidi fissi e mobili utilizzabili per la prevenzione della predazione, nell'ambito delle attività regionali volte alla mitigazione del conflitto tra predatori e zootecnia nonché al contenimento dei danni causati al patrimonio zootecnico, con particolare riferimento all'allevamento ovino.
Descrizione delle attività	Negli anni precedenti sono state realizzate 3 diverse tipologie di recinzione, per le quali è stato realizzato un monitoraggio per valutarne l'efficacia. Una quarta recinzione deve essere realizzata entro giugno 2017 nel comune di Visso. La tipologia costruttiva di tale recinzione, che ricadrà su un'area del Parco dei Monti Sibillini dall'elevato valore paesaggistico ed ambientale, è stata definita in accordo con l'Ente Parco e con l'allevatore. Il modello di presidio studiato e messo a punto prevede una doppia recinzione elettrica e metallica, con impianto di video sorveglianza. L'ASSAM fornirà i componenti necessari per la sperimentazione, mentre l'azienda provvederà alla messa in opera. Seguirà un periodo di monitoraggio per verificare l'efficacia.
Azioni innovative inserite nel progetto	L'innovazione metodologica inserita nel progetto è legata al fattivo coinvolgimento dell'allevatore che ha partecipato attivamente alla progettazione del modello ed alla sua messa a punto. Infatti affinché il presidio di protezione degli animale sia efficace, deve essere condiviso con l'allevatore, che assume un ruolo attivo nella gestione del rischio, evitando in tal modo di imporre dall'alto soluzioni tecniche e modelli di intervento. La tipologia costruttiva della recinzione inoltre ha coniugato le esigenze ambientali (area con vincolo paesaggistico) con quelle di efficacia, definendo una nuova tipologia di "doppia recinzione mobile"
Risultati attesi	Messa a punto di un presidio mobile di prevenzione del rischio di

	predazione degli ovini, idoneo per le arre protette con un elevato valore paesaggistico ed ambientale, in zone anche distanti dal centro aziendale.		
Indicatori fisici di attuazione	n. 1 recinzione sperimentale messa a punto  n. 5 sopralluoghi durante la realizzazione e durante il monitoraggio  n. 1 iniziativa finale di presentazione dei risultati		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017	2016 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )	
importo complessivo	1.500	14.500	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale			
contributo straordinario personale			
fondo indistinto			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	1.500	14.500	
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	0	0	1

**8.32**

Titolo del progetto	Progettazione comunitaria		
Codice progetto	8.32		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Ugo Testa		
Altri centro operativi coinvolti	Fitosanitario		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	10. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale		

	dal : 1.01.2017      al: 31.12.2017
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  x ordinario con azioni innovative  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Coordinamento e gestione all'interno dell'ASSAM del gruppo di lavoro "Progetti Comunitari" per intercettare fondi comunitari a gestione diretta, funzionali alla realizzazione delle attività istituzionali dell'Agenzia ed al perseguimento della sua mission.
Descrizione delle attività	Individuazione programmi comunitari nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 che abbiano aderenza con il programma di attività dell'Agenzia. Definizione idee progettuali e loro condivisione con stakeholder locali, Istituzioni nazionali e internazionali; definizione partenariati e condivisione proposte progettuali. Compilazione formulari tecnici e finanziari delle call.  Collaborazione con altri centri operativi dell'Agenzia nella gestione amministrativa e finanziaria dei progetti finanziati (Horizon 2020 Flourish, LIFE Semente Partecipata)
Azioni innovative inserite nel progetto	Open space technology con gli operatori del settore agroalimentare marchigiano per l'emersione di idee e di fabbisogni, utili per la presentazione di progetti.
Risultati attesi	Presentazione di proposta progettuali condivise con gli operatori agroalimentari della regione Marche e gestione delle proposte finanziate, sia come capifila che come partner di progetto
Indicatori fisici di attuazione	n. 4 programmi europei individuati nell'ambito del periodo di programmazione 2014 - 2020  n. 10 idee progettuali individuate  n. 5 proposte progettuali presentate nelle call  n. 4 open days con stakeholder locali per progettazione condivisa



<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017		2016 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )
importo complessivo			30.000,00
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale	15.000		15.000
contributo straordinario personale	30.000		15.000
fondo indistinto	10.000		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	2	4

### 8.39

Titolo del progetto	Formazione PSR		
Codice progetto	8.39		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche per le docenze.		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Corsi di formazione _ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 1.01.2017 al: 31.12.2017		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto formativo al PSR Marche 2014-2020 . La realizzazione dei corsi sarà propedeutica alla realizzazione delle sottomisure della azione 16 (Cooperazione) per		

	particolari figure professionali .		
Descrizione delle attività	<p>Avvio di corsi di formazione sugli obiettivi formativi specifici da individuare da parte del Servizio regionale competente in applicazione del PSR, in particolare per alcune delle sottomisure della misura 16 Cooperazione che prevedono l'intervento di particolari figure professionali che svolgeranno un ruolo di facilitatori per gli accordi agro ambientali d'area, le filiere, i progetti integrati locali.</p> <p>I progetti formativi saranno individuati in stretta collaborazione con l'assessorato regionale competente per la gestione del nuovo PSR 2014-2020.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Migliorare le competenze e le conoscenze degli operatori (tecnici e consulenti) nell'ambito delle filiere agroalimentari, dei potenziali accordi agro ambientali d'area, dei progetti integrati locali e dei diversi gruppi operativi che si formeranno nella regione.		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. tipologie corsi: 3</p> <p>n. corsi: 12</p> <p>n. persone/utenti formati: 200</p>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo		120.100	
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale		10.000	
contributo straordinario personale			
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)		110.100	
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
3	1		4

<b>8.40</b>																																									
Titolo del progetto	Supporto all'INNOVAZIONE nel PSR Marche																																								
Codice progetto	8.40																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio																																								
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche.																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> incontri divulgativi _ <input type="checkbox"/> animazione sul territorio per l'avvio dei GO <input type="checkbox"/> pubblicazioni <input type="checkbox"/> piattaforma informativa <input type="checkbox"/>																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> x pluriennale  dal : 1.01.2017 al: 31.12.2017																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto di assistenza sul territorio per l'avvio di alcune misure del PSR in particolare quelle legate all'innovazione, svolgendo un ruolo di <i>innovation broker</i> .																																								

Descrizione delle attività	<p>Attività di brokering attraverso animazione (info day e open day), costituzione di una piattaforma virtuale, organizzazione di un info desk e azione di monitoraggio, utile per la costituzione e il supporto dei Gruppi Operativi (PSR Misura 16.1) per favorire l'introduzione di innovazione nel territorio regionale. Da una parte verrà svolta una ricognizione del fabbisogno di innovazione e verrà effettuata una ricognizione di risultati innovativi ottenuti dai sistemi di ricerca comunitari, nazionali e locali. Particolare attenzione verrà posta ai PEI e alle tematiche affrontate con i programmi di ricerca comunitari (Horizon). Altro elemento di riferimento sarà il lavoro svolto in questo ambito dalla Rete Rurale Nazionale. Le date e la tempistica degli info day e degli open day saranno calibrate tenendo conto anche della tempistica dei bandi regionali.</p> <p>Il lavoro continuerà con l'avvio di un monitoraggio continuo sulle azioni che verranno intraprese dai vari GO che si costituiranno e sui progetti che saranno realizzati.</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	<p>Avvio dei gruppi operativi nei settori agricolo e agroalimentare, con il supporto di una piattaforma informatica e di un servizio info desk. Di seguito l'attività di monitoraggio permetterà di verificare le corrette procedure dei processi metodologici applicati.</p>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. incontri territoriali divulgativi: 5  n. incontri tematici di animazione: 10  n. gruppi operativi affiancati nella fase di avvio: 18  n. 1 piattaforma dell'innovazione</p>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	171.700	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	171.700	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
contributo straordinario personale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	171.700	
altre forme di finanziamento		

Finanziamento specifico <b>PSR</b>			
fondo dipendenti ruolo regionale			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
4	1	4	9

<b>8.41</b>																																					
Titolo del progetto	Agricoltura sociale e Servizio Civile																																				
Codice progetto	8.41																																				
Centro operativo attuatore	TIC																																				
Responsabile progetto	Ugo Testa																																				
Altri centro operativi coinvolti																																					
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																		
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici  <input checked="" type="checkbox"/> imprese  <input checked="" type="checkbox"/> consumatori  <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM  <input type="checkbox"/> altro																																				
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> servizi sociali di inclusione  <input type="checkbox"/> _____  <input type="checkbox"/> _____  <input type="checkbox"/> _____  <input type="checkbox"/> _____																																				
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																					

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : 1.01.2017      al: 31.12.2017
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	x ordinario con azioni innovative
Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)	
Obiettivo generale	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere servizi rivolti alla collettività con un alto profilo sociale e di welfare, attraverso l'Agricoltura Sociale e tramite il volontariato del Servizio Civile regionale e nazionale. Il progetto a partire dal 2017 ha anche l'obiettivo di sostenere nuovi progetti per disabilità e fornire un servizio di sollievo alle famiglie nelle zone terremotate
Descrizione delle attività	<p>Il progetto è costituito da due sezioni, complementari fra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di supporto alle attività agricole (Orto sociale ed olivicoltura) in carcere, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dal Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche. La collaborazione dell'ASSAM rientra nel contesto del protocollo di intesa stipulato fra Regione e Provveditorato regionale delle case di reclusione. L'attività è quella di supportare la Casa di reclusione di Barcaglione nella realizzazione del progetto orto sociale in carcere e nella gestione dell'oliveto adiacente alla struttura, fornendo materiali per la produzione di piante di ortaggi, corsi di formazione (olivicoltura, patente agricola, conduzione dell'alveare, ecc.) ed assistenza tecnica specialistica.</li> <li>• Progetti per Volontari del Servizio Civile Nazionale da destinare ad attività sociali nell'ambito dei temi strategici dell'agenzia: Ambiente, Agricoltura sociale, Biodiversità, ecc.. Nello specifico l'attività consiste nella definizione dei fabbisogni a supporto dei C.O dell'Agenzia, presentazione di progetti attraverso la piattaforma Helios, selezione dei candidati volontari, nella loro formazione generale e specifica, nel monitoraggio delle loro attività, coerentemente con quanto previsto dal progetto di volontariato. Inoltre l'attività prevede anche la gestione dell'accreditamento e le eventuali richieste di adeguamento.</li> </ul>
Azioni innovative inserite nel	Il progetto di Orto sociale in carcere prevede il coinvolgimento



progetto	sinergico di 2 differenti tipologie sociali a rischio di marginalizzazione: pensionati e detenuti, con i primi a fungere da tutor "agricoli" ed i secondi a destinare il loro tempo libero alla coltivazione e produzione di ortaggi.		
Risultati attesi	Realizzazione di modelli inclusivi di benessere sociale in particolare per fasce emarginate della società (detenuti) o a sostegno di servizi utili alla collettività, anche con riferimento alle aree marginali della regione e colpite dal sisma dell'ottobre 2016.		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. 1 progetto di servizio civile presentato nella call 2017 del Servizio Civile regionale e nazionale</p> <p>n. 2 volontari del SC impiegati in attività sociali/ambientali nel 2017</p> <p>n. 20 sopralluoghi dei tecnici ASSAM presso la struttura penitenziaria di Ancona Barcagliane</p>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017	2016 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	5.000		
fonti di finanziamento			
fondo indistinto	3.000		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	2.000		
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1		0	1

## **H. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI, SICUREZZA SUL LAVORO E SERVIZI INFORMATICI**

### **Premessa**

Il Centro Operativo si occupa delle procedure per il reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'agenzia, della gestione del patrimonio, nonché delle procedure in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e della gestione dei servizi informatici.

### **Struttura del centro**

A questo centro operativo sono assegnati n. 8 dipendenti con i seguenti profili:

- ✓ n. 1 profilo D.1 ruolo regionale
- ✓ n. 2 profilo C.1 ruolo regionale
- ✓ n. 1 profilo D.3 ruolo ASSAM
- ✓ n. 2 profilo D.1 ruolo ASSAM
- ✓ n. 1 profilo C.1 ruolo ASSAM
- ✓ n. 1 profilo B3 ruolo ASSAM
- ✓ n. 1 tirocinante legge 68/99

### **Attività svolta**

Il Centro si occupa della gestione dei flussi finanziari ed della loro pianificazione. Le modalità di gestione delle risorse finanziarie dell'ASSAM sono disciplinate dal "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014; il regolamento disciplina gli adempimenti di ordine amministrativo, contabile, fiscale che l'agenzia deve svolgere, nel rispetto delle normative regionali e nazionali.

Nel corso degli anni, al fine di ricercare una migliore organizzazione complessiva del settore, l'ASSAM ha inteso responsabilizzare maggiormente i centri operativi dell'ASSAM nell'espletamento di tali procedure, con l'obiettivo di migliorare i principi di efficienza ed efficacia dell'agenzia stessa.

Il nuovo software di contabilità in uso a partire dal 2014, ha consentito di migliorare gli aspetti gestionali delle attività intraprese dall'agenzia, con particolare riguardo alle attività commerciali più rilevanti, con l'obiettivo di rendere maggiormente funzionale ed efficace l'attività amministrativa nel suo complesso.

Il centro gestisce inoltre il patrimonio dell'agenzia e sovrintende alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel corso del 2017 per la sede ASSAM di Osimo non sono previsti costi di manutenzioni straordinarie da effettuare sull'immobile, salvo imprevisti, mentre si prevedono le spese ordinarie relative a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto è necessario per il normale funzionamento.

Le strutture periferiche (Vivai forestali di Amandola, Pollenza, Senigallia e S. Angelo in Vado, Centro agrochimico di Jesi, aziende agricole di Petritoli, Carassai e Jesi, uffici fitosanitari di

San Benedetto del Tronto, Macerata, Falconara Marittima e Ancona (porto), Centri agrometeo di Saltara, Treia, Ascoli Piceno e Jesi) verranno sottoposte a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto necessita alla loro funzionalità. Tutte le opere e forniture da eseguire sia per la sede che per le strutture periferiche, comporteranno lo svolgimento di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione, certificati di regolare esecuzione e collaudi, come previsto dalla legge, oltre la stipula dei contratti, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle relative fatture.

Con D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015 la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'ASSAM restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carico dell'ASSAM, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carico della Regione Marche.

All'interno del centro operativo c'è il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali che nel corso del 2017 provvederà:

- all'aggiornamento della valutazione dei rischi e predisposizione di misure di prevenzione e protezione per esposizione ad agenti chimici, cancerogeni, mutageni, biologici, rumore, radiazioni non ionizzanti, carichi di lavoro fisici e movimentazione manuale dei carichi, stress, lavoro al VDT;
- agli aspetti organizzativi e gestionali comprendenti pianificazione e controllo della sicurezza, partecipazione, norme di processo lavorativo, collaudi, acquisizione di dispositivi di protezione individuale, gestione delle emergenze e pronto soccorso, ergonomia delle postazioni lavorative;
- individuazione dei fattori di rischio, che nel caso ASSAM sono tutti quelli tabellati dalla legge e predisposizione dei timing per controlli tecnici e clinici relativamente ai rischi connessi alle mansioni specifiche;
- all'elaborazione delle misure di sicurezza per i lavoratori e la salubrità degli ambienti di lavoro effettuate con sopralluoghi presso le varie sedi con il consulente tecnico ed il medico competente come per legge: in particolare per le strutture laboratoristiche ed agrarie sperimentali;
- all'organizzazione e svolgimento dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori tenute presso le varie sedi di lavoro oltre alle prove pratiche di evacuazione degli edifici;
- alla tenuta ed aggiornamento dei registri antincendio, infortuni, sostanze cancerogene;
- alla convocazione, partecipazione e redazione verbali alle riunioni di cui al D. Lgs. 81/2008;
- alla sorveglianza sanitaria di tutto il personale in servizio, comprensiva degli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici al fine di controllare lo stato di salute dei lavoratori, nonché per la valutazione del rischio stress correlato;
- alla fornitura di D.P.I. e manutenzione periodica degli estintori antincendio situati presso tutte le strutture ASSAM.

Il centro, prevalentemente impegnato in attività di tipo trasversale di supporto agli altri centri operativi svolge anche proprie attività progettuali nell'ambito della sicurezza degli operatori agricoli e nell'ambito dei servizi informatici.

Inoltre, relativamente al settore informatico, nel 2017 verrà sottoscritta la convenzione con la PF Sistemi informativi e telematici della Regione Marche. Tale convenzione garantirà vantaggi dal

---

punto di vista economico (abbattimento dei costi di connessione), tecnico (maggiore velocità di connessione soprattutto per le sedi periferiche) e gestionale (autenticazione unica per tutti i servizi).

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Si prevede per il 2017 di sottoscrivere una convenzione con il Servizio Informatica della Regione Marche per l'utilizzo dei servizi regionali già in essere e per prevedere nuove forme di collaborazioni e scambi di esperienza.

Per il 2017 è previsto, inoltre, il proseguimento della collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione Marche, ASUR, INAIL, Dipartimento Salute e Servizi Sociali, agenzia sanitaria regionale, OO.PP. agricole, Centrali Cooperative e OOSS relativamente al "IV Protocollo di intesa INAIL di approvazione del programma di attuazione del Piano regionale di prevenzione del rischio Chimico in Agricoltura 2016-2017" ai sensi della D.G.R. Marche n. 1279/2016.

L'attività, in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale, riguarda l'azione istituzionale volta a presentare l'iniziativa e la comunicazione finale dei risultati raggiunti nell'attuazione del PAN ed in particolare nel contenimento dal rischio chimico e realizzazione di una pubblicazione di supporto agli utilizzatori di fitofarmaci in agricoltura.

In particolare l'ASSAM sarà soggetto attuatore di un apposito progetto riguardante l'attività di cui sopra in quanto già ente attuatore delle misure del PAN afferenti al settore agricoltura (Azione A.2, volta a garantire un'informazione accurata della popolazione circa i potenziali rischi associati all'impiego dei prodotti fitosanitari, Azione A.3 volta ad assicurare una capillare e sistematica azione di controllo, regolazione e manutenzione delle macchine irroratrici, Azione A.7 volta a prevedere la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari delle colture agrarie, al fine di salvaguardare un alto livello di biodiversità e la protezione delle avversità biotiche delle piante, privilegiando le opportune tecniche agronomiche).

Si prevede pertanto la realizzazione di almeno due eventi convegnistici sul territorio regionale volti a portare a conoscenza delle azioni afferenti al PAN e di esposizione sui risultati raggiunti e la realizzazione di una pubblicazione ad uso degli utilizzatori di fitofarmaci sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari.

### **Elenco progetti annualità 2017**

Per il 2017 i progetti da seguire sono:

10.1 "Patrimonio"

11.1: "Amministrazione" (trasversale)

## **I. GESTIONE RISORSE UMANE E PROTOCOLLO**

### **Premessa**

Il centro provvede agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione del personale regionale in assegnazione funzionale ad ASSAM (personale del Ruolo Unico regionale) e del personale proprio dell'agenzia provvedendo a tutti gli adempimenti relativi al rapporto di lavoro di ordine previdenziale e fiscale.

Con Decreti A.U. n.9/2015 e 16/2015, l'ASSAM ha provveduto, a seguito dell'accordo sindacale sottoscritto il 20.11.2014, circa il riconoscimento del CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali al proprio personale, all'inquadramento giuridico degli stessi con decorrenza 01.02.2015.

Successivamente per gli effetti dell'art.17 della L.R. n16/2015 ha sottoscritto con la Regione Marche la convenzione per la gestione giuridica, economica e previdenziale del proprio personale.

### **Struttura del centro**

Al questo centro operativo sono attribuite 3 dipendenti con i seguenti profili:

- n.1 Catg. D-1/3 ruolo regionale;
- n. 1 Catg. B-3/1 ruolo regionale;
- n. 1 Catg. C ASSAM.

### **Attività svolta**

- Adempimenti inerenti le assunzioni e licenziamento dei dipendenti stagionali in forza presso i vivai e aziende agricole dell'agenzia.
- Registrazione mensile delle spese sostenute dall'Agenzia per il personale del ruolo A.S.S.A.M., operai agricoli e collaboratori a progetto.
- Controllo mensile delle giornate lavorate dagli operai agricoli al fine di procedere alla verifica del superamento delle 180 giornate annue per gli operai stagionali.
- Contrattazione con le OO.SS. per il contratto integrativo aziendale, nonché riunioni con le OO. SS. del settore agricolo relativamente alla stabilizzazione richiesta dagli stessi sindacati.
- Gestione dei tirocinanti con sottoscrizioni delle convenzioni con i vari istituti superiori e università che ne hanno fatto richiesta con lo scopo di avviare gli studenti relativamente alla alternanza scuola
- Gestione delle visite mediche previste dal decreto Legislativo 81/2006 e s.m.i. per i tirocinanti in quanto equiparati a lavoratori dipendenti,
- Predisposizione ed invio del Conto Annuale tramite il sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO) integrando i dati inviati dalla Regione Marche per i dipendenti regionali con i dipendenti del ruolo A.S.S.A.M., gli operai agricoli e collaboratori a progetto. Rilevazioni previste dal titolo V del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165.

- Verifica delle misure per il contenimento e il controllo della spesa relativa al personale e al funzionamento dell'apparato amministrativo dell'A.S.S.A.M.
- Attivazione delle procedure inerenti le visite fiscali per i dipendenti assenti per malattia.
- Predisposizione e repertori azione di decreti e determine relative all'attività amministrativa di competenza del centro.
- Collaborazione con lo studio Mosca per la gestione del personale A.S.S.A.M., nonché la gestione dei rapporti con gli istituti previdenziali e assicurativi.
- Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente", nel sito [assam.marche.it](http://assam.marche.it).
- Definizione del Piano di prevenzione della corruzione.

### **Elenco progetti annualità 2017**

Il centro svolge esclusivamente attività di tipo trasversale

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Nel corso del 2017 oltre alle normali attività istituzionali sopra descritte il centro dovrà predisporre un ulteriore serie di adempimenti in osservanza delle nuove applicativi e normative, e relativi atti applicativi, come:

- Sistema Paleo "**Smart Office**" è uno strumento che, affiancandosi al sistema di Gestione Documentale e Protocollazione Paleo, consente a funzionari e impiegati di gestire funzioni quali caricare e ricercare contratti e documenti;
- Sistema informativo "**Open Act**" per la gestione digitale dei decreti

## I. BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2017

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.018.300
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		
- contributi in conto esercizio	5.285.531	
- contributi in conto capitale	258.450	
		<u>5.543.981</u>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>6.562.281</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		327.556
7) Per servizi		1.266.150
8) Per godimento di beni di terzi		52.517
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.299.520	
b) Oneri sociali	877.088	
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		<u>4.176.608</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.450	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		<u>258.450</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		361.000
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>6.442.281</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>120.000</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		

- 15) Proventi da partecipazioni:  
 16) Altri proventi finanziari:  
 17) Interessi e altri oneri finanziari:  
 17-bis) utili e perdite su cambi

**Totale proventi e oneri finanziari**

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

- 18) Rivalutazioni:  
 19) Svalutazioni :

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

**E) Proventi e oneri straordinari**

- 20) Proventi:  
 21) Oneri:

**Totale delle partite straordinarie**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	120.000
--	---------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,  
 differite

*e anticipate*

a) Imposte correnti	120.000
---------------------	---------

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di  
 consolidato fiscale / trasparenza fiscale

	120.000
--	---------

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio**



---

## Nota Integrativa

### Premessa

Il presente documento, redatto sulla base del disposto normativo di cui all'art. 2 della Legge Regionale 13/2004, costituisce la sintesi economica del programma di attività dell'ASSAM per l'esercizio 2017.

Al fine di programmare l'attività dell'Agenzia, sono stati redatti i progetti attuabili da ogni centro di costo – ricavo.

Conseguentemente, sono stati preventivati i costi per l'attuazione dei progetti ed i relativi ricavi, costituiti:

- principalmente da finanziamenti per l'attività e per i singoli progetti, erogati dall'Ente Regione Marche, dallo Stato e dall'Unione Europea;
- ed in parte da ricavi per prestazioni effettuate direttamente dall'Agenzia.

E' stato utilizzato lo schema contabile del conto economico previsto dalla normativa civilistica ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile e sulla base di tale disposizione sono stati riclassificati e ripartiti, in base alla loro natura, tutti i componenti economici programmati.

I finanziamenti all'attività sono stati ripartiti tra contributi in conto gestione e contributi all'attività in conto capitale.

### Criteri di formazione e di valutazione

Il seguente bilancio preventivo è conforme al dettato degli articoli 2425 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio preventivo stesso.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio economico di previsione del precedente esercizio e si sostanziano nell'indicazione di componenti economici positivi e negativi, che trovano piena corrispondenza con l'aspetto finanziario degli stessi.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

**Saldo al 31/12/2017** **6.562.281**

Descrizione	31/12/2017
Ricavi vendite e prestazioni	1.018.300
Altri ricavi e proventi	5.543.981
	<b>6.562.281</b>

L'entità dei ricavi commerciali e l'ammontare dei contributi pubblici sono stati desunti sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di ciascun centro di costo-profitto, tenendo conto dell'attività programmata.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Gli importi indicati sono strettamente correlati a quanto esposto nel programma di attività 2017.

Nello specifico i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi sono determinati tenendo conto dei seguenti obiettivi di ricavo espressi nell'ambito dei diversi progetti:

Agrometeo	10.000,00
Certificazione produzioni agroalimentari	78.000,00
Servizio fitosanitario: compiti istituzionali	60.000,00
Autorità di controllo materiale di moltiplicazione vite	9.000,00
Attività Centro Agrochimico	300.000,00
Sperimentazione privata	50.000,00
Fragola in campo e fuori suolo	600,00
Viticultura	15.000,00
Attività vivaistica (attività pluriennale)	270.000,00
Rassegna oli monovarietal	4.000,00
Formazione	50.000,00
Supporto per l'innovazione PSR	171.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.018.300,00</b>

Si precisa che per quanto riguarda il progetto "Supporto per l'innovazione del Programma di Sviluppo Rurale" il Ministero e conseguentemente la Regione Marche hanno stabilito che trattasi di mero affidamento in *house*, e che pertanto le

risorse, pari ad euro 171.700, derivanti da tale progetto sono qualificabili come corrispettivi delle prestazioni e non già come contributi pubblici.

Per quanto riguarda la voce “Altri ricavi e proventi”, essa è relativa ai contributi erogati in prevalenza dalla Regione Marche.

I contributi risultano suddivisi tra:

- contributi in conto esercizio che ammontano ad euro 5.285.531 e
- contributi in conto capitale pari ad euro 258.450.

I Contributi in conto capitale sono destinati alla copertura delle spese per l’acquisto di beni strumentali e delle spese per le manutenzioni straordinarie, spese necessarie alla realizzazione dei progetti indicati nel programma di attività per l’anno 2017.

Tali spese, nel conto economico, sono state appostate nella voce “ammortamenti” per l’importo di euro 258.450.

Il dettaglio dei contributi, distinto per progetti, viene fornito nella relazione al presente bilancio.

## B) Costi della produzione

**Saldo al 31/12/2017** **6.562.281**

### *Costi della produzione*

<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	327.556,00
<b>Per servizi</b>	1.266.150,00
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	52.517,00
<b>Per il personale</b>	4.176.608,00
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	258.450,00
<b>Oneri diversi di gestione</b>	361.000,00

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nel programma di attività anno 2017 e così suddivisa:

#### **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	327.556,00
Materie prime	23.000,00
Materiali di consumo	236.500,00

Cancelleria	8.000,00
Carburanti e lubrificanti	43.000,00
D.lgs 81/08 dispositivi di sicurezza	8.000,00
Beni di costo inferiore 516,46	9.056,00

Per quanto riguarda, invece, il Costo per servizi, la voce può essere così dettagliata:

### Per servizi

<b>Per servizi</b>	1.266.150,00
Energia elettrica	114.000,00
Gas	36.000,00
Consulenze tecniche	211.300,00
Ricerca, addestramento e formazione	14.750,00
Pulizia esterna	52.500,00
Spese per analisi, prove e laboratorio	37.300,00
Servizi smaltimento rifiuti	16.200,00
Spese telefoniche	86.000,00
Spese postali e di affrancatura	8.000,00
Assicurazioni diverse	35.000,00
Vigilanza esterna	5.400,00
Spese di rappresentanza	5.000,00
Divulgazione	107.200,00
Altre ...	362.000,00

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Informazioni complementari

L'Assam nello svolgimento delle sua attività utilizza, a titolo gratuito, risorse umane e strumentali messe a disposizione dalla Regione Marche.  
Nel rispetto di quanto richiesto dalla Regione Marche in sede di vigilanza e al solo fine di rappresentare l'ammontare del costo del personale regionale in

assegnazione funzionale all'Assam è stato anche indicato tra i costi del personale il relativo importo per euro 1.501.049 che è stato opportunamente controbilanciato da uno specifico provento figurativo, per evidenziare l'impatto che si sarebbe prodotto sulla situazione economica dell'Agenzia qualora tali fattori produttivi fossero stati acquisiti da terze economie.

Sinteticamente il costo del personale, per il 2017, è prevedibilmente il seguente:

Ruolo personale	Costo Personale
Ruolo Regionale	1.501.049
Ruolo Assam <sup>1</sup>	2.070.159

### Informazioni supplementari sul patrimonio regionale utilizzato dall'Assam

Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Assam ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Agenzia alcune strutture. Con delibera 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ha effettuato una ricognizione dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali dell'Agenzia e ne ha disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

DESCRIZIONE E DESTINAZIONE IMMOBILI		CONSISTENZA AL 31/12/2015
1	Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia.	284.775,31
2	Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola.	499.443,93
3	Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza.	598.281,39
4	Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza, 1° piano lato est, censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale; destinazione: abitazione civile. (solo il piano terra parzialmente)	83.882,63
5	Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in Vado, Località Macina.	680.805,66
6	Azienda Agricola Sperimentale sita nei Comuni di Carassai, destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	115.338,70
7	Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi; destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	41.794,37

Il valore dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'ASSAM così come specificato nella tabella, ammonta complessivamente ad euro 2.304.321,99.

<sup>1</sup> Nel ruolo ASSAM è compreso oltre il personale assunto a tempo indeterminato, anche il personale a tempo determinato e il personale a collaborazione

I valori dei beni in uso all'ASSAM sono desunti dal prospetto riepilogativo del "Conto Generale del Patrimonio – Consistenza", redatto dal Servizio Programmazione Bilancio e Politiche Comunitarie, allegato al conto consuntivo 2012 della Regione Marche.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni**

La voce ammortamenti accoglie l'intero ammontare delle spese che si prevede di sostenere per l'acquisto di beni strumentali quali attrezzature, software, hardware, autoveicoli, nonché per le manutenzioni straordinarie di beni mobili ed immobili, necessarie alla realizzazione dei progetti indicati nel programma di attività per l'anno 2017.

A fronte di tali spese interamente di competenza del bilancio di previsione, sono stati imputati nel valore della produzione i contributi in conto capitale pari ad euro 258.450 a totale copertura degli investimenti da sostenere.

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>120.000</b>
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>
<b>Imposte correnti:</b>	<b>120.000</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, sulla base dell'utile lordo stimato e tenendo conto delle aliquote fiscali vigenti nel periodo di riferimento del presente bilancio preventivo.

## RELAZIONE ORGANO DI REVISIONE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017**  
**DELL' ASSAM**  
**AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE**  
**Sede OSIMO, VIA DELL'INDUSTRIA 1**  
**Codice Fiscale P. Iva e N. iscrizione al Registro**  
**delle Imprese di ANCONA: Nr. 01491360424**

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Galasso, nominato con D.G.R. Marche n. 729 del 14.09.2015, Revisore Unico dell'ASSAM, ai sensi della L.R. n. 34/1996, nelle sedute del 6,13 dicembre 2016 ha:

- esaminato l'allegato bilancio ECONOMICO preventivo dell'anno 2017 dell'ASSAM, costituito, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal programma di attività, redatti dalla Direttrice Avv.ssa Cristina Martellini.

Si dà atto che il *bilancio preventivo annuale* ed il *programma attività* dell'Agenzia, sono stati redatti secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento di Contabile amministrativo dell'Assam, (Legge Regionale n.9 del 14 gennaio 1997, così come modificata con Legge Regionale n.13 del 18 maggio 2004, con Legge Regionale n.12 del 17 giugno 2011 e con Legge Regionale n.28 del 16 settembre 2013).

Il conto economico previsionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.562.281
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-6.442.281
<b><u>Differenza</u></b>	Euro	<b>120.000</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	120.000
Imposte sul reddito	Euro	120.000
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	Euro	<b>0</b>

Il conto economico come sopra riportato presenta in pareggio inteso come equivalenza fra entrate e uscite.



1



L'entità dei ricavi commerciali e l'ammontare dei contributi pubblici sono stati desunti sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di ciascun centro di costo-profitto, tenendo conto dell'attività programmata 2017.

La voce "Altri ricavi e proventi", è relativa ai contributi erogati in prevalenza dalla Regione Marche e risultano suddivisi tra:

contributi in conto esercizio che ammontano ad euro 5.285.531 e

contributi in conto capitale pari ad euro 258.450.

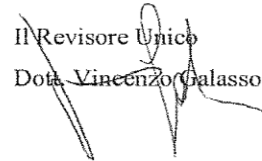
La previsione dei costi è stata desunta tenendo conto dell'attività programmata per l'anno 2017.

### Conclusioni

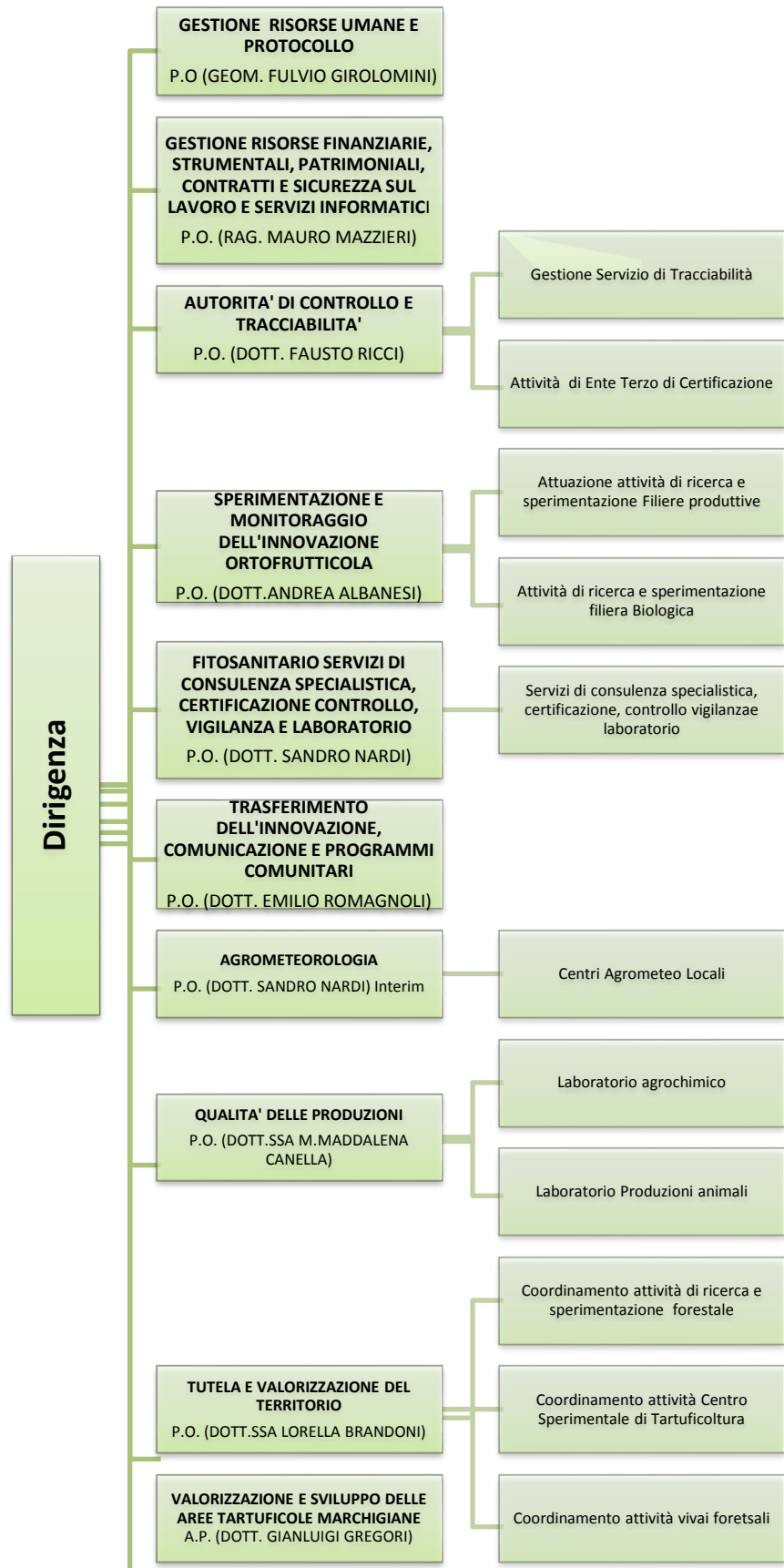
Per quanto precede, il sottoscritto Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio preventivo economico annuale dell'esercizio 2017, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Osimo 13 dicembre 2016

Il Revisore Unico  
Dot. Vincenzo Galasso



## *II. ORGANIGRAMMA*



### ***III. RIEPILOGO PREVISIONE FINANZIARIA***